

Fisco, la riforma delle aliquote porta risparmi fino a 920 euro

DE TOMA / PAGINE 10 E 11



Container, ro-ro e merci varie nei piani ungheresi per Trieste

D'AMELIO / PAGINA 21



ACCORDO SULLE RESTRIZIONI ANTICIPATE. SANITÀ SOTTO PRESSIONE: RINFORZI DALL'ESERCITO

Supergreen pass da lunedì Rinviata la stretta sui bus

Fino al 6 dicembre non servirà il certificato sui mezzi pubblici. Solo il Friuli Venezia Giulia in giallo

La regione da lunedì prossimo passerà in zona gialla (unica in Italia) con le nuove regole che introducono il super Green pass, a disposizione dei soli vaccinati e dei guariti dal Covid da meno di sei mesi. Viene anticipato di una settimana il regime del pass nazionale, con la sola eccezione del settore del Trasporto pubblico locale, che dal 6 dicembre.

BALLICO / APAG. 2 E 3

IL CASO

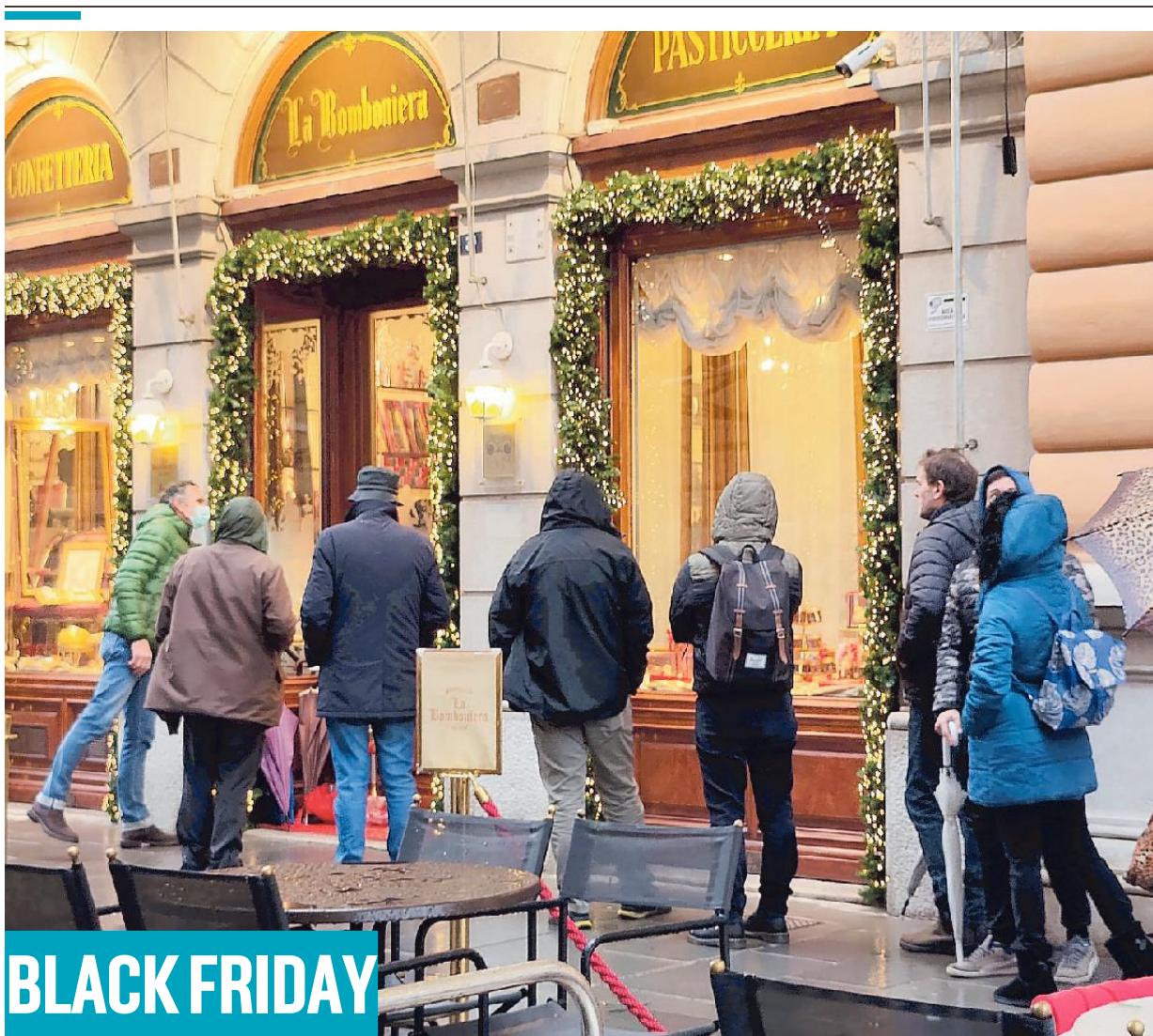
Dai teatri al basket il rebus rimborsi per gli abbonati non vaccinati

«Ho diritto al rimborso?». È la domanda che si fanno gli abbonati non vaccinati che non potranno più andare a teatro o al palazzetto. E che, senza tampone, non potranno salire su bus e treni. TONERO / APAG. 3

LA MUTAZIONE DEL VIRUS

La nuova variante è già in Europa Oms preoccupata Borse a picco

Arriva in Europa Omicron, la nuova variante del Coronavirus proveniente dal Sudafrica, che potrebbe bucare lo scudo dei vaccini. / APAG. 6 E 7



BLACK FRIDAY

La coda in pasticceria per pinze e putizze scontate

Una lunga coda di clienti, nonostante la pioggia, e un boom di ordinazioni arrivate già nei giorni precedenti: il Black Friday alla pasticceria La Bomboniera, con i dolci scontati

fino al 40 per cento, conquista i triestini. «Pinze e putizze sono state le più vendute ma qualcuno ne ha approfittato per comprare già i panettoni». BRUSAFERRO / APAG. 31

CRONACA

Il Comune implementa l'anagrafe virtuale «Noi all'avanguardia»

MORO / ALLE PAG. 28 E 29



Roberto Dipiazza

Denuncia l'ex marito «Aveva il Covid ma non me l'ha detto»

SARTI / APAG. 33

Orari flessibili e privato Ergon, azienda in rosa premiata per il welfare

/ APAG. 34



Una parte dello staff

Scatta il Piano neve Distribuzione sospesa del sale nei rioni

L. DEGRASSI / APAG. 30

Wedding Smart Solutions
28 novembre 2021
Entrata GRATUITA
Obbligo GREENPASS
10.30 - 20.00
Villa Bonomo
Via Bonomea 261-TS
Durante l'evento sorteggio di ABITO UOMO e SERVIZIO FOTOGRAFICO
Per tutte le future coppie desiderose di realizzare il sogno del grande giorno!

CULTURE

Magris: «L'archivio donato al Viesseux in ricordo di papà»

MARY B. TOLUSSO

Non è un mistero il legame che da sempre unisce gli autori di Trieste alla Toscana. Molti scrittori triestini nati nella seconda metà dell'Ottocento emigrarono a Firenze, intorno al cenacolo di «La Voce». / ALLE PAG. 38 E 39

La nascita del Pci a Livorno nel 1921 diventa un fumetto

CORRADO PREMUDA

Il compito di divulgare pagine di storia anche spinose e non proprio semplici, o importanti fatti politici e sociali, è da tempo ricoperto dai graphic novel. Dalla nuova forma di fumetto, che si avvicina alla letteratura. / APAG. 39

Grande ritorno in Galleria Fenice!!!
San Nicolò
Da mercoledì 1/12 a domenica 5/12, 15.30 - 18.30 e dom anche 10.00 - 13.00
DAL VIVO
Lupus in fabula
giocattoli e prima infanzia
via Battisti 6 - Galleria Fenice - Trieste

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

GIOVANNI SEBASTIANI

Il mix di cause



L'impennata di contagi registrati in Venezia Giulia sono il frutto di un mix di fattori: da un lato fenomeni sistematici, come i flussi di persone in ingresso dalle frontiere, dall'altro fenomeni casuali, come gli assembramenti di massa. È la lettura delle analisi del matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le applicazioni del calcolo del Cnr. «L'attuale fase di espansione - osserva - ricorda quella di inizio 2020 a Bergamo, segnata da fattori principali come le attività produttive con forti connessioni con l'estero, accanto ad altri causali come la partita dell'Atalanta in Champions».

STEFANO PUZZER

Il tour a Mestre



Ha fatto di nuovo tappa in Veneto il "tour" del volto simbolo della protesta No pass partita da Trieste, Stefano Puzzer. Il portuale ha parlato ieri davanti a circa 200 persone sul piccolo palco allestito per l'occasione a Mestre. Da lì ha annunciato le prossime mosse del movimento: un'alleanza strategica con quelli ha definito «i cugini austriaci e sloveni». «Perché noi non siamo non intendiamo mollare mai - ha proseguito -, ma siamo pronti a portare la nostra battaglia anche all'estero».

In Friuli Venezia Giulia super Green pass in vigore già da lunedì

Il governo comunica alla Regione il passaggio in zona gialla con le nuove regole
Slitta solo la stretta sui mezzi pubblici: fino al 6 dicembre non servirà il test

Marco Ballico / TRIESTE

Il Friuli Venezia Giulia, da lunedì prossimo, passerà in zona gialla con le nuove regole che introducono il super Green pass, a disposizione dei soli vaccinati e dei guariti dal Covid da meno di sei mesi. In serata arriva dal governo alla Regione la comunicazione del cambio di colore, ma anche il via libera all'applicazione con una settimana di anticipo dei contenuti del decreto legge ancora alla firma del premier Draghi. Con la sola eccezione del settore del Trasporto pubblico locale: anche in Fvg l'obbligo di Green pass base su treni e bus (quello ottenibile con un tampone con esito negativo) scatterà, per gli over 11, da lunedì 6 dicembre.

Il tema era emerso nel confronto tra Stato e Regioni. Per cittadini e operatori economici costretti al giallo (da dopodomani solo in Fvg), si sarebbe creata non poca confusione tra vecchie e nuove regole. Il presidente Massimiliano Fedriga, posta la questione, ha infine trovato l'intesa con Roma per far decorrere il decreto in regione sin da lunedì 29. Un "pacchetto" di misure che permetterà ai vaccinati di subire un minore impatto dal passaggio in giallo. Come tutti i cittadini dovranno indossare la mascherina all'aperto, ma potranno continuare a frequentare bar e ristoranti al chiuso (senza limite di persone al tavolo), teatri, cinema e stadi, e pure ballare in discoteca e festeggiare una coppia di sposi. Una vita quasi "normale". Mentre ai

I TRE PARAMETRI PER LA ZONA GIALLA

L'INCIDENZA DEI POSITIVI SETTIMANALI

IL TETTO MASSIMO

50 ogni 100.000 abitanti

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

355 ogni 100.000 abitanti

A TRIESTE

699 ogni 100.000 abitanti

A GORIZIA

521 ogni 100.000 abitanti

I RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA

IL TASSO MASSIMO DI OCCUPAZIONE

10% (pari a non più 17 ricoveri)

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

16% (28 ricoveri)

I RICOVERI IN AREA MEDICA

IL TASSO MASSIMO DI OCCUPAZIONE

15% (pari a non più di 191 ricoveri)

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

19,7% (251 ricoveri)

Tra 48 ore al cinema o in pizzeria potranno entrare unicamente immunizzati o guariti da meno di sei mesi

non vaccinati con Green pass da tampone rimarranno solo piscine e palestre, oltre all'ingresso nei luoghi di lavoro, consentito a meno di non appartenere ai comparti della sanità, della scuola, delle forze dell'ordine e dell'esercito, che sono invece obbligati al vaccino, terza dose compresa.

Tra le novità del decreto, anche la necessità del Green

pass base per treni e autobus urbani. Ma, trattandosi di norme generali che non dipendono dal colore delle regioni, la decorrenza è stata fissata anche per il Fvg il 6 dicembre. E dunque la prossima settimana si potrà salire su un autobus, su una corriera o su un treno regionale senza certificato verde.

Per la nostra regione, in ogni caso, da lunedì saranno

giorni di prove generali. Il principale intoppo potrebbe essere la difficoltà nella lettura del Green pass. Nell'attesa che le App di verifica vengano modificate per recepire la differenziazione tra vaccinati e no, gli immunizzati potranno dimostrare la data dell'avvenuta vaccinazione o con l'applicazione "Io" (alla voce "dettagli") o con il più tradizionale documento cartaceo.

L'auspicio è che la stretta possa contenere il virus ed evitare al Fvg la zona arancione. Il giallo, deliberato in queste ore dal ministro della Salute Roberto Speranza, è intanto scattato perché sono superati i tre parametri di legge: l'incidenza dei casi settimanali è 355/100.000 (tetto 50/100.000), il tasso di occupazione in terapia intensiva è del 16% (28 pazienti, tetto del 10%), quello nei reparti ordinari del 19,7% (251 pazienti, tetto del 15%). Sulle 24 ore si sono registrati tre decessi (un uomo di 96 anni di Trieste, uno di 79 di Muggia e una donna di 86 di Pordenone) e 636 nuovi positivi, di cui 15 nel sistema sanitario e 26 (15 ospiti, 11 operatori) nelle case di riposo.

Nel sistema sanitario il decreto interviene tra l'altro attribuendo agli Ordini dei medici i compiti di verificare l'avvenuta vaccinazione del personale e a comunicare al datore di lavoro l'eventuale mancato adempimento dell'obbligo, con conseguente sospensione dall'esercizio della professione. «Non abbiamo ancora avuto contatti con gli Ordini per un confronto sulle nuove procedure - commenta il dg di Asugi Antonio Poggiana -, ma non credo cambierà molto rispetto a prima». Nell'Azienda si contano una sessantina di sospesi, un'altra sessantina di ricollocati in altra mansione e un centinaio di addetti la cui posizione è sotto verifica. Vista infine la riduzione da decreto della durata del Green pass a nove mesi, nei prossimi giorni qualche operatore vaccinato a inizio anno potrebbe trovarsi "scoperto" in attesa della terza dose. «Una questione aperta - ammette Poggiana -. Per questo dal 6 dicembre saranno allestite 12 postazioni a Montedoro e potremo salire da 2.800 a 4mila vaccinazioni al giorno». —

Impossibile ottenere il certificato nonostante le due dosi già ricevute
L'ex governatore e la moglie hanno ripiegato sul vaccino autorizzato

Volontari ReiThera "nel limbo" Illy rinuncia all'iter sperimentale

IL CASO

Piero Tallandini / TRIESTE

Che sia super o meno, il Green pass rischia di restare ancora un miraggio per una particolare categoria di cittadini: i volontari

che hanno partecipato alla sperimentazione del ReiThera, il primo vaccino italiano anti-Covid ai quali da mesi viene negato il diritto di ricevere la certificazione verde.

A inizio agosto il ministero della Salute aveva emanato una circolare in cui si prevedeva il rilascio della

certificazione di esenzione temporanea dalla vaccinazione per i volontari ai quali era stato inoculato il ReiThera - tra i quali venti triestini che avevano partecipato alla sperimentazione a Cattinara ricevendo due inoculazioni - con validità fino al 30 settembre. Si trattava peraltro di una certifi-

cazione che non era riconosciuta al di fuori dei confini nazionali e così per andare all'estero era comunque necessario sottoporsi al tampone. Poi, in seguito, l'esenzione era stata estesa fino al 30 novembre.

Adesso cosa succederà alla fine del mese? E come ci dovrà regolare per la terza dose? Ancora non ci sono indicazioni chiare in merito, ma intanto per uscire dall'impasse c'è chi ha deciso di vaccinarsi di nuovo, ovviamente con uno dei vaccini autorizzati. È il caso dell'imprenditore, ed ex presidente della Regione, Riccardo Illy e della moglie Rossana Bettini.

«In realtà di soluzioni complete per noi volontari



RICCARDO ILLY
IMPRENDITORE DEL CAFFÈ
ED EX PRESIDENTE DELLA REGIONE

Resta il rammarico per l'arenarsi di un percorso promettente che offriva livelli di anticorpi alti ed effetti collaterali quasi nulli

del ReiThera alla fine non ne sono state trovate - spiega l'ex governatore ed ex sindaco di Trieste, che per lavoro si trova spesso a dover andare all'estero - e così alla fine abbiamo deciso di farci inoculare la dose di un vaccino autorizzato». «Almeno, in questo modo - aggiunge -, un vero Green pass siamo riusciti ad averlo».

Resta il rammarico per l'arenarsi di un iter di sperimentazione in cui gli stessi coniugi Illy avevano creduto molto e che anche a Trieste era sembrato molto promettente con livelli di anticorpi molto alti ed effetti collaterali pressoché nulli. —

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia



SIMONA LIGUORI

Cure domiciliari



«Abbiamo chiesto in Commissione quale sia lo stato di attuazione del Protocollo delle cure domiciliari, annunciato a inizio aprile, che dovrebbe consentire una presa in carico precoce delle persone sintomatiche per infezione da Covid-19 ed evitarne l'aggravamento e la necessità di ricovero ospedaliero. A distanza di mesi, è stato aggiornato e condiviso con i medici di Medicina generale?». Lo chiede la consigliera regionale dei Cittadini Simona Liguori, convinta della necessità di potenziare i percorsi dei trattamenti domiciliari attraverso le Usca e i medici di base».

ANDREA USSAI

Professionalità



«La valorizzazione delle professioni sanitarie è lo snodo cruciale per una vera presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale che garantisca l'efficacia e la sostenibilità del Servizio sanitario regionale». Lo ha detto in aula il consigliere M5s Andrea Ussai, raccogliendo lo sfogo di Giorgio Siretti, ex presidente del Coordinamento Associazioni delle professioni sanitarie, che aveva denunciato la tendenza delle Ass a proporre un'organizzazione incentrata su servizi unici con figure plenipotenziarie.

Decine di segnalazioni sui social e telefonate ai centralini da parte di chi rischia di vedersi negare un servizio già pagato

Dalla tessera bus all'abbonamento a teatro
Non vaccinati pronti a reclamare i rimborsi

IL FOCUS

Laura Toneri / TRIESTE

Nelle tasche di tanti cittadini non disposti a vaccinarsi ci sono abbonamenti per spettacoli di prosa a teatro, biglietti acquistati da tempo per gare di basket al Palazzetto, prenotazioni per assistere a concerti e opere liriche. E ancora tessere mensili per viaggiare in bus e tagliandi pluricorse per chi si sposta in treno. Ma che fine faranno adesso questi abbonamenti? Una domanda che, a giudicare dal numero di richieste arrivate a centralini e pubblicate sui social, sta togliendo il sonno a molte persone. Preoccupatissime, evidentemente, all'idea di non poter più usufruire di servizi già pagati.

«Mio figlio ha 15 anni e non ha il Green pass: come si reche-

rà alla scuola dell'obbligo?», si chiede una mamma nel post pubblicato sulle pagine social di Massimiliano Fedriga. «Io - le fa eco un'altra cittadina - non intenda fare il tampone per salire sull'autobus e pretendendo i soldi dell'abbonamento». E che il problema sia sentito lo confermano anche le aziende del Tpl, da cui però arriva subito un monito: nessun rimborso è scontato, anzi. «Tutte le decisioni in termini di modifiche tariffarie e di rimborsi passano da Tpl scari, dunque le singole aziende non possono decidere in autonomia», premette la presidente di Apt Caterina Belletti. Ma, da avvocato, mi sentirei di dire che non ci sono le condizioni per accedere ad un rimborso, visto che noi continuiamo a garantire il servizio. È invece chi ha comprato l'abbonamento e poi decide di non dotarsi di Green pass a mettersi nelle condizioni di non utiliz-

IL POPOLO DEGLI APPASSIONATI
IN ALTO LA PLATEA DELLA CONTRADA, UTENTI DI UN BUS E TIFOSI DELL'ALLIANZ

«Il tampone io non lo faccio - scrive su Fb una triestina -. Pretendo di riavere i soldi della rete»

zare il servizio stesso». Diverso il discorso lo scorso anno quando, dopo il lungo lockdown, il governo aveva stabilito che gli utenti potessero accedere al rimborso. «In quel caso eravamo obbligati a restare a casa, e agli abbonati era stato impedito di fruire del servizio - precisa Belletti -. Ora è diverso».

Sul versante dei teatri, la stagione in abbonamento del Verdi di Trieste prede il via il 21 gennaio con Amorosa Presenza di Nicola Piovani, mentre

dal 3 all'11 dicembre, con il sistema dello sbigliettamento, è in programma il Barbiere di Siviglia. «Dobbiamo capire se varranno le regole della vecchia zona gialla con una riduzione della capienza o se subentrerà il Super green pass (come appunto confermato ieri sera dalla Regione, ndr): in quest'ultimo caso, per chi non potrà accedere a teatro, disporremo il rimborso del biglietto». La stagione in abbonamento, che sta avendo anche un ottimo successo, «è gestita con delle prenotazioni di abbonamento», indica Tasca - e valuteremo più avanti quale sarà la situazione e come muoverci».

Ancora in stand by il Rossetti. In una nota il Teatro Stabile spiega che «sta attendendo di leggere i dettagli del nuovo decreto e di confrontarsi con Agis, per fornire così al più presto indicazioni sulla fruizione e sull'eventuale rimborso per

gli spettacoli programmati in questo periodo». Attende disposizioni definitive anche a La Contrada. «In seguito - spiega Livia Amabilino, presidente de La Contrada - ci confronteremo con le altre realtà teatrali e prenderemo una decisione, sempre a tutela dei nostri affezionati spettatori».

In fermento anche il mondo dello sport. Se la Triestina, proprio per l'incertezza legata al Covid, quest'anno non aveva avviato una campagna abbonamenti. L'Allianz, invece, ha staccato circa 800 tagliandi. «Auspichiamo che vengano confermate, o magari anche migliorate, le attuali condizioni in termini di capienze - spiegano dalla società -. E attendiamo di capire nello specifico cosa accadrà in regione, riservandoci di dare comunicazioni in tempo utile per il match del prossimo fine settimana in casa con Trento».

FRIULI VENEZIA GIULIA.
TUTTE LE DISCESE CHE VUOI.

Ci stiamo preparando a ripartire per soddisfare il vostro desiderio di sci e di libertà, in sicurezza e con la convenienza dell'acquisto dello skipass in prevendita, in attesa della neve e del suo abbraccio; siamo pronti ad accogliervi con tante novità da Piancavallo alle Dolomiti di Forni di Sopra e Sappada, sullo Zoncolan, a Sauris, Tarvisio e Sella Nevea.

Acquistate il vostro skipass in prevendita, in Friuli Venezia Giulia il divertimento è assicurato!

EMPORIOTGV



io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it



SCOPRITE QUI
LE INFORMAZIONI
SULLA PREVENDITA.

Foto: Mate Image

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

Vaccini ai fragili, l'Esercito invia i rinforzi

Da lunedì i militari affiancheranno il personale Asugi. Riorganizzazione bis dei reparti Covid: crescono i posti in Intensiva

Andrea Pierini / TRIESTE

Saranno pienamente operative da lunedì le due équipe mediche inviate dall'Esercito in Friuli Venezia Giulia per supportare il personale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Azienda che ha anche avviato una ulteriore riorganizzazione dei posti letto vista la crescita costante dei ricoveri che hanno costretto a ridurre l'attività chirurgica anche nell'Isontino, come già accaduto nell'area giuliana nelle scorse settimane. Secondo i sindacati, però, restano in



Un medico dell'Esercito impegnato nella campagna vaccinale

alcune criticità.

Sul fronte dei rinforzi, come detto, l'Esercito ha messo a disposizione due medici e quattro infermieri che saranno impiegati soprattutto per le vaccinazioni a domicilio dei soggetti fragili. Si tratta di personale inviato da Roma che sarà pienamente operativo dalla settimana prossima. La loro presenza o consentirà di alleggerire, almeno in parte, il carico di lavoro del personale che segue le cure domiciliari.

Sul fronte delle riorganizzazioni all'ospedale di Cattinara, invece, i posti letto dedi-

cati ai pazienti Covid nella clinica medica, da ieri, sono passati da 30 a 33 mentre la PneumoCovid passa da 20 a 26 posti letto e la terapia intensiva resta a 12 con la possibilità però di aumentare i letti di 6 unità. Sempre ieri è cambiata la situazione anche nell'area Isontina: all'ospedale di Gorizia sono stati creati 8 posti letto di terapia intensiva Covid in aggiunta agli 8 non covid. Questa modifica ha comportato una riorganizzazione dell'attività chirurgica programmata sia a Gorizia che a Monfalcone, dove vengono garantire le urgenze/emergenze e tutta l'attività oncologica ma solo parte di quella ordinaria in quanto il personale sanitario dovrà seguire le nuove intensive. È prevista una riorganizzazione anche della Cardiologia, sempre dell'ospedale di Gorizia, dove verrà garantita l'assistenza in collaborazione con la cardiologia di Monfalcone e Trieste.

Sul fronte dei posti letto per le medie e basse intensità, invece, va segnalato che a Trieste sono state attivate delle convenzioni con la Casa di cura Igea per 74 posti letto dedicati a filtro/quarantena di contatti stretti di pazienti positivi e con l'Itis per 20 posti, estensibili a 25, all'interno

della palazzina ex Collegio San Giusto, dedicati all'accogliimento di pazienti Covid negativi o negativizzati.

Tutte soluzioni prese in esame dagli esponenti di Cgil Fp e Fials nel corso di un incontro in Prefettura, al termine del quale so è deciso di sospendere lo stato di agitazione attivato il 15 novembre. I sindacati hanno ribadito ad Asugi la necessità di adeguare i turni del personale impegnato nella PneumoCovid: dagli attuali cinque infermieri a turno - troppo pochi a detta delle sigle -, a otto più il personale di supporto, come garantito nel corso dello scorso inverno. Nella stessa sede sono arrivate ai sindacati anche garanzie sulle assunzioni. «Spiace però - spiegano Francesca Fratianni della Cgil Fp e Fabio Pototschnig segretario regionale della Fials - che l'azienda non ci abbia avvisato dell'arrivo dei sanitari dell'Esercito: lo abbiamo saputo in Prefettura. E proprio al prefetto abbiamo chiesto di intervenire con il ministro della Salute Roberto Speranza per l'invio di ulteriori équipe. Da parte nostra c'è la massima volontà ad essere collaborativi soprattutto per risolvere i problemi del personale, serve però che il rapporto sia reciproco». —

LAVORIAMO PER FARVI VIVERE MEGLIO.

Con soluzioni integrate nei settori del **facility management** e dell'**ambiente**.

RISORSE AGGIUNTIVE STABILITE DALLA GIUNTA

Tracciamenti e iniezioni Destinati sette milioni ai sanitari in prima linea

TRIESTE

Sette milioni di euro per riconoscere lo sforzo del personale sanitario impegnato nelle attività di tracciamento e nella campagna vaccinale. I criteri per il riparto dei fondi sono stati approvati ieri dalla giunta Fedriga, che ha fatto leva sui 5 milioni di risorse regionali stanziati nell'assestamento estivo e su 2 milioni di provenienza statale. L'obiettivo è riconoscere sul piano economico le prestazioni aggiuntive degli operatori dei Dipartimenti di prevenzione che si dedicano al contact tracing e quelle dei sanitari addetti alle vaccinazioni anti Covid.

Come spiega una nota della Regione, nella distribuzione delle risorse si è tenuto conto di due fattori: da una parte il numero di dosi di vaccino somministrate dal personale delle diverse Aziende sanitarie tra gennaio e novembre; dall'altra il fabbisogno orario riguardante le categorie coinvolte nelle attività di tracciamento e inoculazione.

«Si tratta di un riparto importante - rileva l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi -

che premia l'azione di operatori impegnati in due settori strategici e molto faticosi della lotta alla pandemia: la prevenzione e la vaccinazione massiva. Sono attività che continueranno a essere fondamentali nei prossimi mesi».

Soddisfatto il segretario generale della Uil Flp Luciano Bressan. «La delibera della giunta va finalmente nella direzione attesa - commenta, ringraziando Fedriga e Riccardi per aver mantenuto le promesse in questo senso -. Va ricordato però che la misura adottata non deve essere una tantum, in quanto la necessità di procedere sollecitamente alla vaccinazione booster o terza dose, continuerà ad essere una attività fondamentale nei prossimi mesi per fronteggiare la quarta ondata ed evitare conseguenze pesanti per la regione anche alla luce delle nuove varianti. Per questo - conclude l'esponente Uil - chiediamo che fin d'ora venga previsto nella Legge di stabilità regionale del 2022 un nuovo ed ulteriore stanziamento di almeno pari importo a quello appena deliberato. —

Pulizie civili e industriali
Sanificazioni ospedaliere
Manutenzioni immobiliari
Gestione aree verdi
Logistica industriale e sanitaria
Raccolta differenziata
Progettazioni ambientali
Gestione rifiuti urbani e speciali
Impianti di selezione multimateriale

L'esperienza e la competenza nei settori del facility management e dei servizi ambientali ci rendono un punto di riferimento nazionale per imprese, istituzioni e comunità.

Lavoriamo ogni giorno per rendere ogni spazio di lavoro più sicuro e ogni attività più sostenibile. Così il nostro presente interpreta e realizza il vostro futuro.



idealservice.it
f in



SETTIMANA BLACK FRIDAY

TERMINA DOMENICA 28 NOVEMBRE

MATERASSI

SCONTO FINO AL 70%

DIVANI

SCONTO DEL 25%

POLTRONE RELAX

SCONTO DEL 40%

CON ALZAPERSONA

SCONTO BLACK FRIDAY

FINO AL

-70%

LETTI SFODERABILI

DIVERSI MODELLI ANCHE CON CONTENITORE

SCONTO DEL 25%

BIANCHERIA LETTO
SOLO A PRECENICCO

SCONTO DEL 30%

ACCESSORI

SCONTO DEL 60%

LETTI DEGENZA

CON DISPOSITIVO MEDICO

SCONTO DEL 35%

DOMENICA 28 APERTO

FINANZIAMENTI
TASSO 0%

DOMENICA 28 APERTO

CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI
AZIENDALI

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via I° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

TRIESTE
via DELLE SETTEFONTANE 16
tel. 040 3408193

lineaflex®
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

L'emergenza coronavirus

La nuova variante è già in Europa l'Ue blocca i voli da 7 Paesi a rischio

L'allarme dell'Oms. In Belgio il primo caso del nostro continente, crollano le Borse. Dubbi sull'efficacia dei vaccini

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

La variante Omicron è arrivata anche in Europa e a meno di un mese dal Natale scatta un nuovo allarme sanitario. Con l'Ue che blocca tutti i voli dai Paesi dell'Africa australe, le Borse europee che bruciano 390 miliardi in una sola seduta e le agenzie sanitarie che si riuniscono d'urgenza per studiare quello che al momento è il timore più grande: l'incapacità dei vaccini di fare muro contro l'ultima mutazione del virus SarsCov2. E così il «Black Friday» si è trasformato in vero e proprio venerdì nero, una delle giornate più difficili dall'inizio della pandemia.

Assegnandole ufficialmente il nome Omicron, l'Organizzazione mondiale della Sanità ha definito «preoccupante» la nuova variante B.1.1.529, isolata per la prima volta in Sudafrica ma ormai diffusa in almeno tre continenti. È diversa dalle precedenti perché presenta un numero maggiore di mutazioni. Secondo i responsabili dell'agenzia di sicurezza sanitaria britannica, la sua proteina spike è molto diversa, il che potrebbe impattare significativamente sull'efficacia dei vaccini attualmente in uso. È una delle preoccupazioni dell'Ecdc, l'Agenzia europea per il controllo e la prevenzione delle malattie, che segnala inoltre il rischio di una maggiore trasmissibilità. Infine, secondo l'Oms, con questa variante sarebbe molto più facile



In Germania 76mila casi al giorno: aerei militari in campo per i malati

cile infettarsi di nuovo anche per chi ha già contratto il virus. Pfizer/BioNTech, che produce il vaccino più usato in questo momento in Europa, ha fatto sapere che ci vorranno due settimane per verificare la reale efficacia del farmaco nel contrastare Omicron. Per riadattarlo servirebbero sei settimane di lavoro in laboratorio, mentre per la messa in commercio sarebbe neces-

sario attendere almeno 100 giorni. Nel frattempo la pressione sugli ospedali potrebbe diventare insostenibile.

I governi sono subito corsi ai ripari per cercare di frenare la diffusione della variante attraverso restrizioni ai viaggi. L'Italia ha vietato l'ingresso ai viaggiatori transitati negli ultimi 14 giorni da otto Paesi: Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico,

IL BOLLETTINO

13.686

I nuovi contagi di ieri su 557.180 tamponi con tasso di positività salito dal 2,1% al 2,4%

51

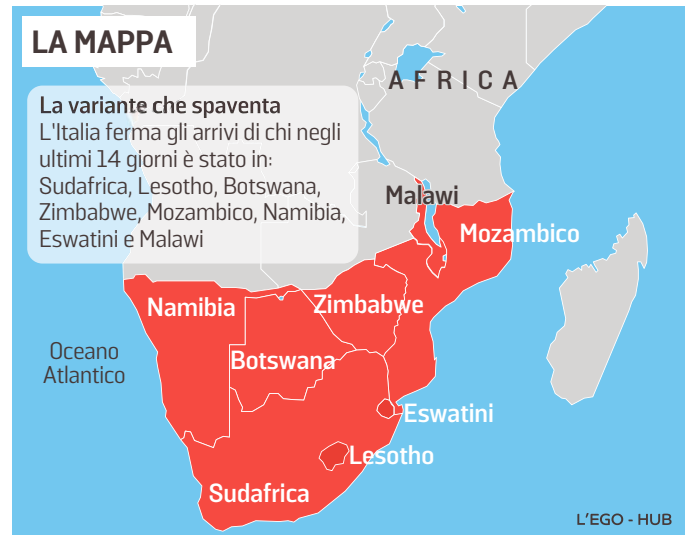
Le vittime da Covid nelle ultime 24 ore 606 (+18) i ricoverati nelle terapie intensive

5,41

I milioni di terze dosi somministrate Coperto il 9,1% della popolazione

Namibia, Eswatini e Malawi. Altri Stati Ue in un primo momento hanno adottato misure simili, poi - su richiesta di Ursula von der Leyen - i 27 hanno deciso di muoversi insieme, approvando il blocco totale dei voli da sette Paesi dell'Africa australe (tutti quelli toccati dal provvedimento italiano tranne il Malawi).

Il problema è che la variante circola già in Europa, oltre



che in Israele e a Hong Kong. È stata rintracciata ieri in Belgio su una paziente che il 22 novembre si era sottoposta a un test dopo aver avuto sintomi da Covid. Non era vaccinata e la sua carica virale era molto alta. Undici giorni prima era rientrata dall'Egitto, passando per la Turchia, ma senza esser stata nei Paesi sudafricani che ora sono sotto la lente. Difficile si tratti di una «paziente zero» per il Vecchio Continente: è possibile che ci siano già altri contagiati con la variante Omicron in Europa, ma che il virus sia sfuggito al sequenziamento (non tutti i tamponi vengono analizzati).

L'Italia «sta valutando con attenzione la situazione in collaborazione con le organizzazioni internazionali», ha assicurato il direttore della prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza. Il mini-

stro Roberto Speranza si è detto molto preoccupato («Sarebbe da irresponsabili non esserlo»). Per quanto riguarda la diffusione generale del virus - si tratta principalmente della variante Delta - l'Italia sembra avere qualche settimana di vantaggio sugli altri Paesi europei. Basti pensare che in Germania è dovuta intervenire l'aeronautica militare per trasportare da una regione all'altra i pazienti ricoverati in terapia intensiva. Ieri in Italia sono stati registrati 13.686 nuovi casi e 51 vittime, con un tasso di positività del 2,5%. Numeri relativamente bassi se confrontati con quelli dei partner europei, ma Silvio Brusaferrò - presidente dell'Istituto superiore di Sanità - ha sottolineato i timori legati all'aumento dei ricoveri. Sui quali ora pesa anche la minaccia della variante Omicron. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il microbiologo Perno: «Il punto chiave è la reale capacità replicativa, la capiremo subito»

«Per ora è un campanello d'allarme non è detto che soppianderà la Delta»

L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli / MILANO

«È una campanella d'allarme, non ancora una campana». Carlo Perno, primario di Microbiologia al Bambino Gesù di Roma, analizza con cautela i pochi dati a disposizione sulla nuova variante Omicron che fa tremare il mondo. Da virologo che idea si è fatto?

«Si tratta di un ceppo che riporta una trentina di mutazioni miste nella proteina Spike. Un numero elevato, ma che non determina automaticamente un pericolo. Queste mutazioni

sono correlabili a una maggiore capacità replicativa e a una certa resistenza ai vaccini, però non è detto che vada così». Potrebbe essere la variante peggiore di sempre?

«Il punto chiave è la reale capacità replicativa. Se fosse l'ennesima variante fastidiosa per l'immunità, ma meno diffusa della Delta, non dovremmo preoccuparci. Certo i casi sono diversi, anche se bisogna vedere quanto dipendano dall'aumento del contagio o dalla maggiore attenzione per questa variante. Lo scopriremo nel giro di qualche settimana, quando avremo attivato tutti i canali di osservazione e sequenziamento nei vari Paesi». Che differenza c'è tra la Omicron e la prima sudafricana?

«La Omicron viene dal Botswana ed è stata identificata in Sud Africa. La prima sudafricana è nata in quel Paese e ha impensierito per la sua pericolosità rispetto ai vaccini, ma replicando meno della Delta è rimasta marginale».

La Delta in qualche modo ci «protegge»?

«Sì, perché è difficile da superare. Non a caso gli inglesi la definiscono «ultimate»: la versione di un virus di origine animale più adatta all'uomo. Proveniente dall'India, è passata dal Regno Unito, si è diffusa in tutto il mondo da sei mesi e per ora non c'è nessuna evidenza che possa essere soppiantata». È giusto chiudere i confini con l'Africa australe?

«È una prevenzione utile a ri-

dure o ritardare un virus molto infettivo che arriverà comunque».

Il caso belga lo dimostra?

«Sì, la Omicron è in Europa e questo permetterà di capire subito la sua capacità replicativa. Se la prossima settimana in Belgio avremo pochi casi legati alla nuova variante non ci dovremo preoccupare, se saranno centinaia sarà un problema». Come andrà a finire?

«Questi coronavirus tendono a variare poco per cui sono ottimista sulla tenuta della vaccinazione, ma se continuiamo a non vaccinare tutto il mondo prima o poi potrebbe arrivare una sorpresa negativa».

Consiglia di viaggiare durante le feste?

«L'Italia è un Paese bellissimo



CARLO PERNO
MICROBIOLOGO
DEL BAMBINO GESÙ

Chiudere i confini con i Paesi dell'Africa è una prevenzione utile ma il virus si diffonderà comunque

Sono ottimista sulla tenuta della vaccinazione ma dobbiamo immunizzare tutto il mondo

e per questo inverno potremo ancora approfittarne. Chi in questi giorni è andato in Sud Africa, per esempio, non può tornare».

Cosa succederebbe se la Omicron bucase i vaccini?

«Se avesse una mutazione tale da modificare la proteina Spike fino a diventare irriconoscibile ai vaccini, e non me lo aspetto, dovremmo rifare tutti prima, seconda e terza dose».

Come vede l'andamento invernale del contagio?

«In Italia ci sono tanti vaccinati, la terza dose è in corso e i bambini stanno per cominciare. La situazione va seguita, ma non siamo messi male. I contagi cresceranno ancora, però i morti rimarranno molti meno che in passato».

È favorevole alla vaccinazione dei bambini?

«Certo e non solo per l'immunità di gregge, ma per evitare alcune malattie grazie a una vaccinazione approvata e sempre più sicura. I 3 mila test sui bambini non sono pochi, perché ci sono anche i risultati sui più grandi e ormai milioni di piccoli vaccinati in Usa e Israele».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus

La minaccia di Omicron

L'ultima versione del virus è molto più contagiosa e buca i vaccini: resta la protezione dall'infezione grave. Speranza: «Giusto essere preoccupati»

IL DOSSIER

Paolo Russo / ROMA

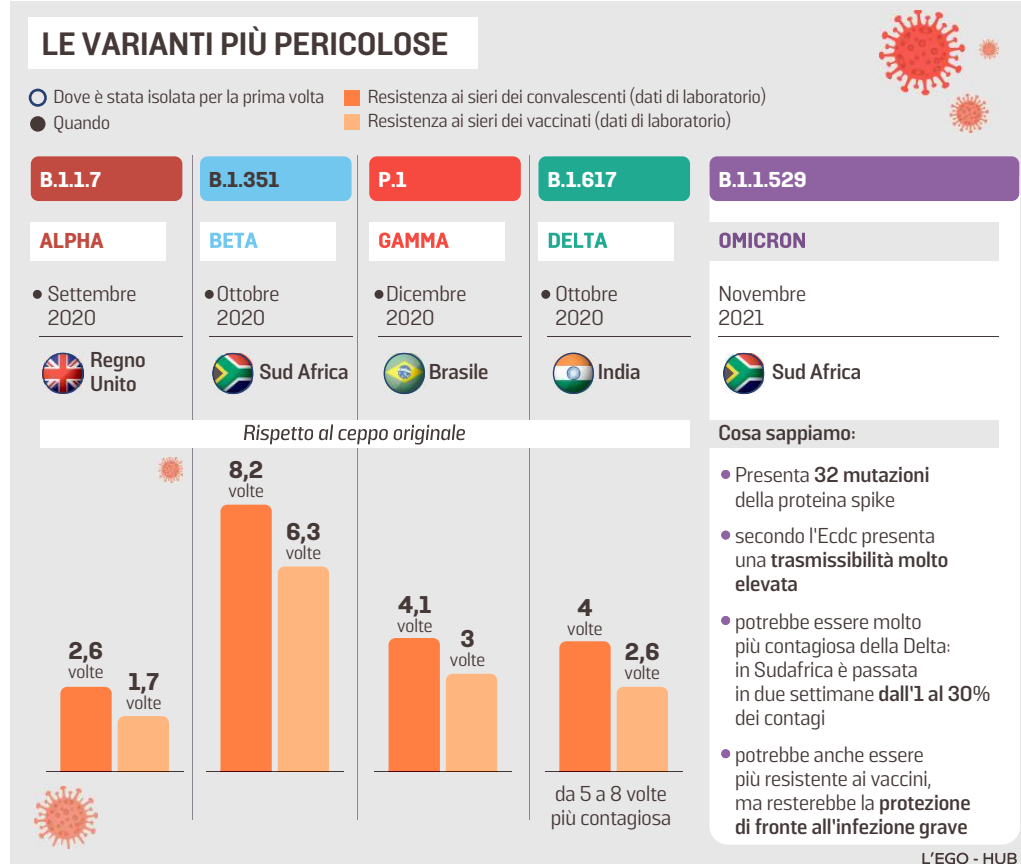
Primo: nessuno si illuda, la nuova variante sudafricana così come è già sbarcata in Belgio varcherà anche i confini italiani perché i virus nel mondo globalizzato non conoscono frontiere. Secondo: dati certi ancora non ci sono, ma la rapidità con cui si è diffusa in Sudafrica e il tipo di mutazioni riscontrate nella proteina Spike lasciano intendere che la «Omicron», come l'ha battezzarla l'Oms, è molto più infettiva della Delta. Terzo e un po' più consolante punto: la nuova variante potrebbe ridurre la capacità dei vaccini di difenderci dal contagio, ma continuerebbero a tenerci al riparo dalle forme

Le città tentano una prima difesa ordinando l'uso delle mascherine per lo shopping

gravi di malattia. Gli esperti italiani attendono di vedere il sequenziamento della nuova versione del virus che agita l'Europa, ma dalle informazioni ricevute dalle istituzioni sanitarie internazionali e dai laboratori sudafricani iniziano a trarre le prime conclusioni su come e con quali conseguenze la B.1.1.529 con le sue 32 mutazioni della proteina Spike potrà espandersi nel Vecchio Continente, Italia compresa.

PERCHÉ È PIÙ INFETTIVA

«I virus a Rna a singola elica, com'è il coronavirus, sono i più fragili, perché nel ri-



prodursi commettono degli errori e così facendo mutano», commenta Donato Greco, epidemiologo di fama internazionale del Cts e tra i padri fondatori degli Ecdc, i centri europei per il controllo delle malattie. «Molti di questi errori - proseguono - non sono importanti ma quando se ne contano 32 come in questo caso ci troviamo di fronte a un essere quasi del tutto nuovo». Questo però, secondo Greco, «non significa che evada completamente gli anticorpi, ma è probabile che sia più trasmissibile della Delta».

Che ci siano tutti gli elementi perché sia più contagiosa lo spiega anche Massimo Ciccozzi, direttore dell'Unità di Statistica medica ed

epidemiologia molecolare del Campus Bio-medico di Roma. «Diciamo che è una somma delle mutazioni che avevano già reso più contagiose le altre varianti. Su una parte della proteina Spike, che è poi il passe-partout che permette al virus di contagiare altre cellule, mancano dei pezzetti in un segmento chiamato "domino N terminale", che gli anticorpi riconoscono, consentendogli così di attaccare. In assenza di quelle parti la loro efficacia diminuisce e il virus si diffonde più facilmente». Ma per Ciccozzi, che è in contatto con il direttore brasiliano dei laboratori sudafricani, «è ancora troppo presto per dire se sia molto più contagiosa della Delta». Che è

quanto crede invece Walter Ricciardi, consulente di Speranza e grande esperto di sanità pubblica. «In due settimane in Sudafrica è passata dall'1 al 30% dei contagi. Per espandersi così la Delta ne aveva impiegate sei».

PFIZER: VACCINO IN 100 GIORNI

«Aspettiamo di conoscere il sequenziamento del virus modificato prima di lasciarci la testa, ma dalle mutazioni che conosciamo fino ad ora i vaccini dovrebbero continuare a proteggere dalle forme gravi di malattia», afferma con un po' di ottimismo Ciccozzi. Secondo il quale abbiamo due punti a favore. «Il primo è che i tamponi molecolari la sanno riconoscere. Il secondo è che



DONATO GRECO
EPIDEMIOLOGO
MEMBRO DEL CTS

Con 32 mutazioni della proteina Spike ci troviamo di fronte a un essere quasi del tutto nuovo



WALTER RICCIARDI
CONSULENTE
DEL MINISTRO SPERANZA

È più contagiosa della Delta. In soli 14 giorni in Sudafrica è passata dall'1% al 30% dei casi

in Sudafrica il veloce aumento dei casi si è avuto tutto in focolai ben definiti. Segno che può essere messa sotto controllo». «Se si comporta come le sue consorelle - spiega a sua volta Greco - non dobbiamo attenderci catastrofi circa la capacità dei vaccini di proteggerci dalla malattia in forma più severa». Se così non fosse, però, Pfizer e BioNTech fanno sapere di essere in grado di sviluppare e produrre un vaccino su misura contro Omicron in circa 100 giorni. E intanto i loro titoli in borsa volano.

IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE

«Il virus è già entrato in Europa e inevitabilmente entrerà anche in Italia. Dobbiamo andare veloci con le vaccinazioni, perché questo insieme alle misure appena adottate limita la circolazione del virus e ci consente di isolare eventuali focolai della nuova variante», è la ricetta di Ricciardi. «Bisogna sequenziare il virus e isolare immediatamente ogni contagiato con la nuova variante», è il parere di Greco. Intanto allo Spallanzani è stata costituita una task force per studiare i primi dati resi disponibili dal network di sorveglianza del Sudafrica, mentre l'Ecdc in un report parla di «trasmissibilità molto elevata» e di «un indebolimento dell'azione dei vaccini, ma non rispetto all'infezione grave». «Sarebbe da irresponsabili non essere preoccupati», ammette il ministro Speranza. Mentre i sindaci delle grandi città, Roma e Milano in testa, tentano una prima difesa ordinando di tirare su le mascherine nelle vie dello shopping. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Herbarium

dodici mesi di fiori ed erbe

2022

€ 5,90
oltre al prezzo del quotidiano

Herbarium
dodici mesi di fiori ed erbe
2022

Dal 27 novembre in edicola con IL PICCOLO

L'emergenza coronavirus in Europa

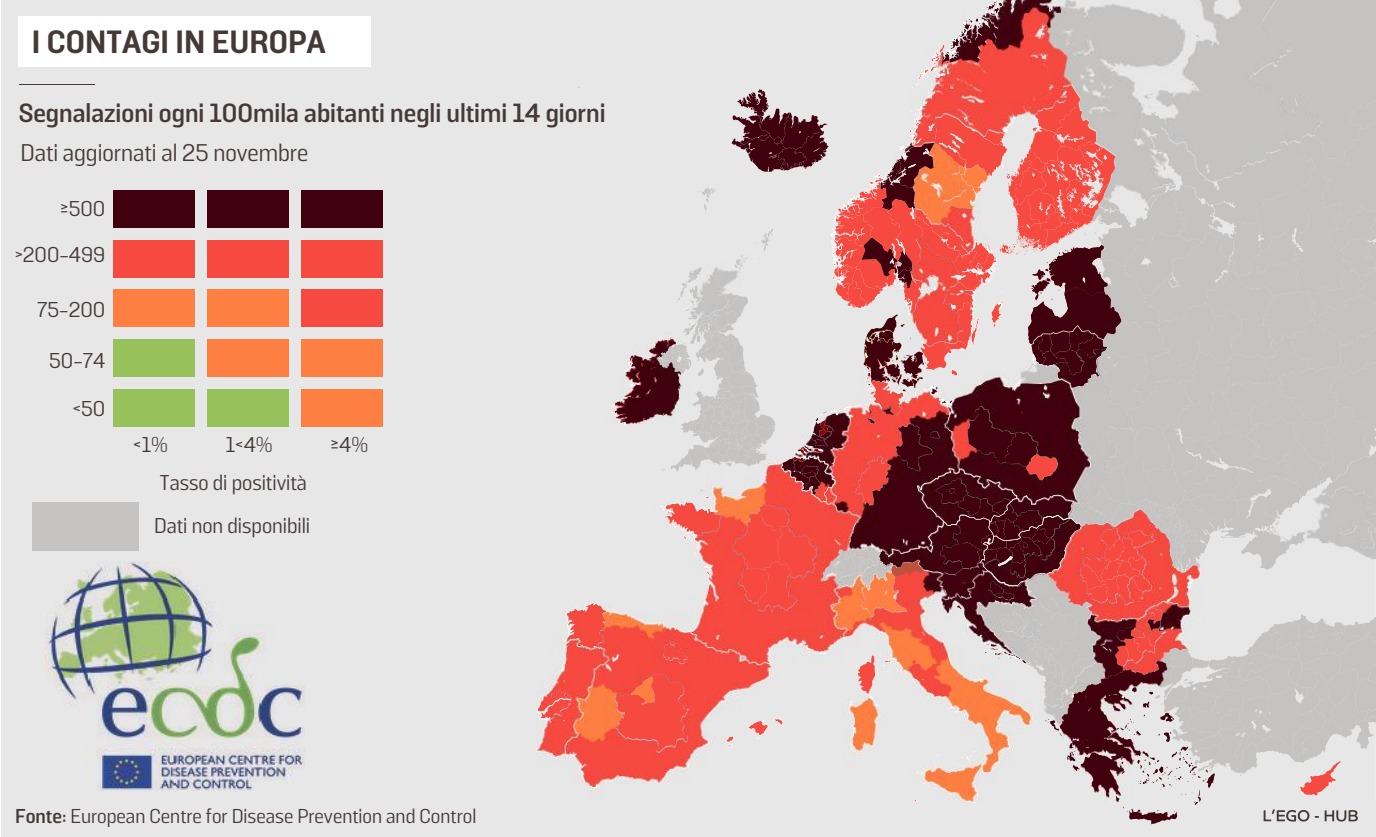
La variante sudafricana impone nuovi limiti alle frontiere ma per ora in Europa si può circolare

Rebus viaggi

Per chi deve partire una giungla di regole e divieti che potrebbero cambiare ancora in vista delle feste

Niccolò Carratelli / ROMA

E così torniamo a chiudere i nostri confini, secondo un copione già visto: nuova variante, nuove limitazioni. Con un’ordinanza firmata ieri, il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha disposto il divieto di ingresso e transito in Italia per chi è stato negli ultimi 14 giorni nei seguenti Paesi africani: Sudafrica, Botswana, Lesotho, Zimbabwe, Malawi, Mozambico, Namibia e Eswatini. Da e per gli stessi Paesi è interdetto il traffico aereo. Una decisione simile è stata presa da buona parte dei Paesi europei. Il provvedimento sarà in vigore fino al 15 dicembre, con buone probabilità di essere poi rinnovato. Del resto, è anche possibile che ne vengano presi altri simili nelle prossime settimane, se l’impatto della nuova variante lo renderà necessario. Ma un conto è chiudere la porta a chi arriva da paesi ex-



tra-europei, un altro è pensare di limitare l’ingresso in Italia a cittadini dell’Unione, visto che da Bruxelles hanno appena ribadito la validità del Green Pass per muoversi tra i 27 Stati. Esattamente com’è concepito adesso, senza restrizioni aggiuntive. «La libera circolazione all’interno dell’Unione è un diritto di tutti i cittadini europei - ha detto il commissario alla Giustizia Didier Reynders - approcci divergenti mettono in pericolo la fiducia nell’intero sistema». Il problema è che l’Europa è nettamente il continente più colpito da questa quarta ondata del Covid e che, da un Paese all’altro, il livello di nuovi contagi e di vaccinazioni è molto diverso. Basta guardare la mappa aggiornata dell’Ecdc (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie) per capire che noi italiani siamo circondati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

LE METE PIÙ A RISCHIO

Belgio, Olanda e Austria si tingono di rosso scuro



Tre Paesi attaccati a noi sono, a livello mondiale, ai primi tre posti per numero di nuovi contagi in rapporto alla popolazione. Slovacchia, Repubblica Ceca e Austria, che hanno anche percentuali ben al di sotto della media europea per quanto riguarda la popolazione vaccinata (in Slovacchia solo il 48% ha fatto almeno una dose). Non a caso, Austria e Slovacchia sono in lockdown. Ma il fatto è che, nelle prime dieci posizioni della classifica globale ci sono altri sei Paesi del nostro continente: dal Belgio all’Olanda, dalla Slovenia alla Croazia, fino a Ungheria e Irlanda. Il loro colore rosso scuro, però, non sarà più decisivo per limitare gli spostamenti all’estero.

La raccomandazione appena diffusa dalla Commissione europea, infatti, sconsiglia i viaggi da e per le zone ad alto rischio, ma segna un cambio di approccio: eventuali misure aggiuntive, come quarantena o tamponi, non andranno più prese a seconda della situazione epidemiologica del Paese di provenienza, ma in base alle condizioni della persona che viaggia. Solo a chi non è vaccinato o guarito dalla malattia e proviene da una zona in “rosso scuro” potrebbe essere richiesto un tampone prima della partenza, oppure un periodo di quarantena all’arrivo. Mentre chi si sposta da una zona “verde” (al momento, in Europa, non ce ne sono), potrebbe non dover nemmeno più mostrare il Pass. — NIC.CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRETTA SULLE FESTE

Coprifuoco e chiusure per le vacanze di Natale



Le nuove indicazioni europee a metà dicembre saranno discusse dai capi di governo ed entreranno in vigore dal 10 gennaio. Quindi, per queste vacanze di Natale, si continua a viaggiare con le regole attuali. Per spostarsi verso un qualunque Paese dell’Unione europea basta un Green Pass “base”: vaccinazione completa o guarigione da non più di sei mesi o tampone negativo. Da sottolineare che, nell’ottica della terza dose, la Commissione di Bruxelles ha suggerito agli Stati di ridurre da 12 a 9 mesi la validità della certificazione anti Covid (come già deciso

dal nostro governo). Nel pianificare la vacanza, dunque, più che al viaggio bisogna pensare al soggiorno, cioè alle misure restrittive vigenti nel Paese di destinazione. Ad esempio, è difficile prevedere se il lockdown in Austria (con i mercatini di Natale chiusi) terminerà effettivamente il 12 dicembre. Mentre in Olanda, proprio ieri, il governo ha deciso di anticipare ulteriormente alle 17 la chiusura di bar, ristoranti e negozi non essenziali. In Germania ci sono molte restrizioni decise a livello locale: a Berlino negozi, bar e ristoranti solo per vaccinati o guariti, ad Amburgo la regola vale anche per alberghi, teatri e cinema, in Turingia coprifuoco per i non vaccinati. In Francia è tornato l’obbligo di mascherina all’aperto. Insomma, prima di partire meglio verificare a cosa si va incontro. — NIC.CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER CHI ARRIVA IN ITALIA

Porte aperte a tutti Ma con le restrizioni



Il premier greco Mitsotakis ha lanciato l’idea di consentire agli over 60 i viaggi all’interno dell’Unione solo se hanno fatto la terza dose di vaccino. Al momento, da Bruxelles non hanno raccolto. Quindi, si va avanti così: il turista europeo non vaccinato può sempre venire in Italia, anche se proviene da uno dei Paesi in “rosso scuro”, con un semplice tampone negativo, effettuato nelle 48 ore precedenti. Ma deve sapere che poi rischia di non riuscire a prendere nemmeno un caffè al bar o a mangiare al ristorante. A meno che, sperando in un

meteo clemente, non voglia farlo all’aperto. Se rinunciare all’albergo può non essere un problema, puntando su b&b o affitti brevi, non poter visitare un museo, un sito archeologico o un qualunque luogo della cultura rende l’eventuale vacanza italiana poco sensata. In futuro, invece, per chi arriverà dai Paesi extra-europei, come Stati Uniti o Regno Unito, la vaccinazione diventerà quasi d’obbligo. Se la raccomandazione Ue sarà adottata, dal primo marzo, solo i vaccinati con sieri riconosciuti dall’Agenzia europea dei medicinali o dall’Organizzazione mondiale della sanità (in questo caso con l’aggiunta di un tampone negativo) potranno entrare nell’Unione per turismo. Lo stesso varrà anche per quanti potranno dimostrare di essere guariti dal Covid, o per i ragazzi under 18, previo test. — NIC.CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REGOLE CHE CAMBIANO

Paese e città che vai Green Pass che trovi



Se per i viaggi all’interno dell’Unione europea il Green Pass è uno e uguale per tutti, nei singoli Paesi la certificazione Covid può “sdoppiarsi” e separare il destino dei vaccinati o guariti da quello dei semplici negativi al tampone. Come succederà in Italia, in buona parte della Germania esiste già quello che i tedeschi chiamano “pass 2G”: apre le porte di bar, ristoranti, cinema o mercatini di Natale solo a chi ha fatto il vaccino o ha avuto il Covid di recente. In Spagna, invece, il Green Pass non è regolamentato a livello nazio-

nale, ma è previsto solo in alcune regioni: ad esempio, da ieri in Catalogna viene richiesto per entrare in bar, ristoranti, cinema teatri e discoteche. Altra questione non banale è la scadenza del Pass, perché non tutti i Paesi sono allineati su una durata di 9 mesi dall’ultima dose ricevuta, che è quella stabilita dall’Italia e suggerita dalla Commissione europea. La Francia ha deciso di ridurre la validità a 7 mesi: chi non fa la terza dose in questo arco temporale perderà il proprio certificato. Non è chiaro se e come questa regola si applichi anche ai turisti stranieri. A Roma un Green Pass rilasciato a maggio scadrà a febbraio, a Parigi magari tra due o tre settimane. Chi sta pensando a un Capodanno sotto la Tour Eiffel deve preoccuparsi? — NIC.CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus oltreconfine

Natale a rischio a Vienna e Lubiana

Dai turisti italiani arrivano disdette

L'Austria valuta l'allungamento del lockdown. Mercatini blindati in Slovenia. Settore turistico bloccato

Mauro Manzin / LUBIANA

È una disdetta, sembra che Natale e Covid-19 siano ormai diventati dei tristi sinonimi. Per chi dal Friuli Venezia Giulia vorrebbe trascorrere un po' di relax e godersi i tradizionali mercatini va detto subito che l'Austria diventa gioco forza una meta poco appetibile soprattutto dopo le notizie trapelate ieri da fonti governative in base alle quali il lockdown generale sarà prolungato anche dopo il 13 dicembre.

In Slovenia serve avere il Green pass dai 12 anni in su, per entrarci e per poter andare al ristorante o nei negozi (nei due ultimi casi bisogna esibire anche un documento d'identità), ma i mercatini e le altre rappresentazioni cisaranno seppure sotto rigorosi controlli, in forma lievemente ridotta e indossando le mascherine chirurgiche o Ffp2, non sono ammesse mascheri-

ne di stoffa a o fai da te.

Da un punto di vista epidemiologico ieri l'Austria ha registrato altri 12.245 nuovi casi di Covid-19 con 51 decessi. Le terapie intensive degli ospedali sono piene con 608 letti occupati. Nel Paese 5,93 milioni di persone - il 66,3% della popolazione - hanno una protezione vaccinale valida. E se si guardano i dati dei singoli Land non c'è un'isola felice.

In Slovenia, invece, i nuovi casi nelle ultime 24 ore sono stati 2.364 i nuovi contagi (36,2%). Nel Paese sono attivi 41.492 casi e i ricoverati sono complessivamente 1.137 di cui 289 in terapia intensiva, numeri questi ultimi che costituiscono una sorta di "game over" per il sistema sanitario nazionale. «Non posso in alcun modo essere d'accordo sul fatto che siamo al limite, ma sostengo responsabilmente che siamo già oltre il limite nel trattare i pazienti in tera-



Una foto d'archivio di Klagenfurt con i mercatini di Natale ma nel periodo pre-Covid

pia intensiva», spiega Matjaž Jereb capo degli anestesisti della Clinica di malattie infettive della capitale. «Il sistema - conclude - viene mantenuto in vita solo grazie allo straordinario impegno di infermieri e medici che si prendono cura

dei pazienti». «In questi giorni stiamo parlando con i Paesi vicini, in particolare Italia e Croazia, per aiutarci con personale formato per lavorare nelle unità di terapia intensiva», puntualizza il ministro alla Salute Janez Poklukar, il

quale conferma che i mercatini e le fiere si terranno sotto un rigoroso controllo.

Tornando al turismo l'Agenzia di viaggi di Trieste Mitelnet che lavora assieme ad Aurora viaggi specialista per Slovenia e Austria conferma

che la situazione è catastrofica. Il mercato è ormai bloccato da una decina di giorni e sono stati costretti a cancellare due viaggi in pullman, uno in Austria e uno in Slovenia il primo perché è inutile fare turismo in un Paese chiuso per lockdown, il secondo perché sono piovute le disdette. Meno pesante la situazione, invece, vista dall'altra parte del confine. Al Grand Hotel Union confermano prenotazioni per Natale a scopo turistico anche se tradizionalmente e in periodo pre-Covid questi giorni dell'anno non sono mai stati molto affollati. Più movimento, riferiscono, è previsto invece per Capodanno con maggiori prenotazioni. «Certo siamo molto lontani dai numeri pre-Covid - precisano - ma speriamo molto nel last minute, soprattutto dall'Italia».

Curiosa, infine, l'applicazione dei sismografi a quanto sta avvenendo nelle città austriache. «A Vienna, spiega la sismologa Maria-Theresia Apoloner del Centro nazionale di sismografia - stiamo misurando circa il 5% in meno di vibrazioni al suolo questa settimana rispetto alle due settimane precedenti». Il primo lockdown nel marzo 2020 ha avuto un effetto maggiore «aveva ridotto le vibrazioni del terreno in Austria di circa il 25%». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#OFF

PROMOTION & BLACK FRIDAY

CUMINI CASA

Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 971181
casa@cumini.com

CUMINI EMPORIO

via Portanuova, 13/A
33100, Udine
Tel. +39 0432 506495
emporio@cumini.com

CUMINI STORE

Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 982546
store@cumini.com

**su tutti i mobili e complementi d'arredo in esposizione
per RINNOVO SHOWROOM**

La promo #OFF & BLACK FRIDAY sarà attiva fino al **28 novembre**
presso Cumini Casa a Gemona e Cumini Emporio a Udine

Cumini Casa è uno showroom specializzato con oltre 300 brand

Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00

Apertura straordinaria domenica 28 novembre

con il seguente orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00



CUMINI

I N T E R I O R S

cumininteriors.com



Cumini Interiors and Decorations



@cumini_interiors
@cumini_decorations

Come cambia il fisco

REDDITO IMPONIBILE 20.000 euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	4.800,00	4.700,00
Detrazioni Lavoro dip.	1.338,80	1.338,80
Imposta netta	3.461,20	3.361,20

100 €
Risparmio annuo netto

REDDITO IMPONIBILE 30.000 euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	7.720,00	7.400,00
Detrazioni Lavoro dip.	905,56	905,56
Imposta netta	6.814,44	6.494,44

320 €
Risparmio annuo netto

REDDITO IMPONIBILE 50.000 euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	15.320,00	14.400,00
Detrazioni Lavoro dip.	181,11	181,11
Imposta netta	15.138,89	14.218,89

920 €
Risparmio annuo netto

REDDITO IMPONIBILE 60.000 euro

	OGGI	DOPO LA RIFORMA
Imposta Lorda	19.270,00	18.700,00
Detrazioni Lavoro dip.	-	-
Imposta netta	19.270,00	18.700,00

570 €
Risparmio annuo netto

Fonte: PwC TLS Avvocati e Commercialisti **Cifre in euro**

I risparmi con la nuova Irpef Tagli d'imposta fino a mille euro

L'obiettivo è favorire i redditi bassi e il ceto medio. Il fattore detrazioni potrebbe incidere molto

Riccardo De Toma / UDINE

Il ministro dell'Economia Daniele Franco e i partiti di maggioranza hanno trovato la quadra. Sostenendo che ci guadagneranno, chi più chi meno, tutti i contribuenti, grazie agli 8 miliardi di spesa previsti dal Governo, che serviranno a modificare le attuali aliquote e a ridefinire il sistema delle detrazioni. Dal ministero ancora nessuna simulazione con il crisma dell'ufficialità, per cui la stima dei risparmi, al momento, si basa sul diverso impatto delle aliquote. Che dalle attuali cinque scendono a quattro, con l'unificazione dei due scaglioni più alti in un unico scaglione per i redditi sopra i 50 mila euro, la riduzione delle aliquote per il se-

condo e il terzo e un ritocco all'insù per i redditi compresi tra i 50 e i 75 mila euro.

REDDITI BASSI E MEDIO BASSI

Nessun cambiamento per lo scaglione più basso, che resta identico nella soglia di reddito, ferma a 15 mila euro, e nell'aliquota, ferma anch'essa al 23%. Il risparmio atteso per questa fascia, al momento, non può che essere stimato a zero, dal momento che l'aliquota resta immutata. Le indiscrezioni, però, parlano di un possibile incremento della no tax area per autonomi, dipendenti e pensionati, che dovrebbe portare a qualche beneficio anche per i redditi più bassi. Risparmio che è invece certo nello scaglione medio basso, quello compreso tra i 15 mila e i

28 mila euro, grazie al taglio di 2 punti percentuali dell'aliquota, che scenderà dall'attuale 27% al 25%. Un lavoratore dipendente con 20 mila euro di reddito, in sostanza, finirebbe per pagare il 2% di imposte in meno sui 5 mila euro compresi tra i 15 mila e i 20 mila euro, con un risparmio di 100 euro. Proseguendo nell'esempio, con 25 mila euro di reddito il risparmio sarà di 200 euro. Tutto questo in teoria, perché la ridefinizione delle detrazioni porterà all'assorbimento del cosiddetto bonus Renzi-Gualtieri per i lavoratori dipendenti, pari a 100 euro mensili sui redditi fino a 28 mila euro: difficile fare calcoli su poche decine di euro legate alle aliquote, quando sono in ballo cifre ben più consistenti.



Il ministro Daniele Franco

LA FASCIA MEDIO-ALTA

Agodere dei maggiori benefici, in base ai pochi elementi noti finora, saranno i contribuenti in fascia media e medio alta. Riguardo ai quali, peraltro, cade anche l'incognita del bonus Renzi. Tra i 28 e i 50 mila euro di reddito, infatti, si sommeranno due effetti positivi: il già citato taglio di due punti dell'aliquota del secondo scaglione più i 3 punti di riduzione sul terzo, dove l'aliquota scenderà dall'attuale 38 al 35%. Posto che fino a 28 mila euro il risparmio stimabile è già di 260 euro, il taglio d'imposta salirà di ulteriori 30 euro per ciascun incremento di 1.000 euro di reddito, questo fino alla nuova soglia di 50 mila euro fissata per il terzo scaglione. Soglia cui corrisponde, in base alle stime attuali, il beneficio massimo, pari a 920 euro di Irpef risparmiata.

I RICCHI NON PIANGONO

L'aliquota aumenta invece per i redditi sopra i 50 mila euro. L'incremento sarà addirittura di 5 punti, dal 38% al 43%, per i redditi tra i 50 mila e i 55 mila euro, penalizzati anche dall'abbassamento dello scaglione, e di 2 punti nella fascia tra i 55 mila e i 75

Servizio di prenotazione facile e veloce per esami e visite specialistiche in Friuli Venezia Giulia

VISITAFACILE FVG è un progetto sviluppato da **AssoSalute FVG**, un'associazione che raggruppa, rappresenta e promuove più di venti strutture sanitarie e socio-sanitarie private della regione Friuli Venezia Giulia.

www.visitafacilefvg.it

Come cambia il fisco

UN PRIMO PASSO VERSO LA RIFORMA

CLAUDIO SICILIOTTI

Serve un dibattito che coinvolga tutti gli attori che hanno maturato competenze e idee da mettere in campo

ste non coprono, già ora, neppure la relativa quota di spesa sanitaria a loro favore.

In tutto questo, neppure un euro a favore delle giovani generazioni ed i loro redditi di lavoro. A conferma che la cosiddetta “next generation”, per i nostri politici, resta alla fine solo un mantra vuoto da ripetere in tutte le circostanze perché funzionale ad accreditare un’immagine, per così dire, più lungimirante. Senza che, tuttavia, questo comporti la necessità di operare alcun intervento concreto al riguardo. Verrebbe da dire risparmiateci allora espressioni del tipo “questi sono soldi che prendiamo a prestito dai nostri figli e dai nostri nipoti”...

Infine un commento sulle reazioni di Confindustria e Sindacati. Entrambi, pare, sul piede di guerra. Comprensibile la reazione dei primi (il 7 a 1 non è facile da digerire). Non si capisce invece quella dei secondi. Che si voleva di più? Un ulteriore spostamento del carico fiscale su chi guadagna più di 55 mila euro lordi (meno del 5% dei contribuenti italiani) e che paga già oggi quasi il 40% dell’Irpef totale?

In conclusione, questo è un primo passo. Ma che non deve farci dimenticare che la vera sfida sarà la grande riforma complessiva dell’intero sistema fiscale nazionale. Non si può che auspicare al riguardo che i 18 mesi previsti per il suo varo siano effettivamente utilizzati per un ampio dibattito che, a partire dai principi, coinvolga in maniera seria e responsabile tutti gli attori che hanno maturato competenze e idee da mettere in campo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo le anticipazioni trapelate, l’intesa tra le forze di maggioranza sull’utilizzo del fondo da 8 miliardi, previsto in manovra per il taglio delle tasse, comporterebbe un impiego di 7 miliardi destinati alla riduzione delle imposte sulle persone fisiche ed 1 miliardo al calo dell’Irap. Dal primo punto di vista, si prevede una riduzione degli attuali scaglioni da 5 a 4 ed un taglio delle aliquote centrali. In tal modo la fascia più bassa, quella fino a 15 mila euro, rimane invariata al 23%; quella da 15 a 28 mila euro scende dal 27% al 25%; quella da 28 a 50 mila euro scende dal 38% al 35%; oltre i 50 mila euro si passa direttamente al 43% per effetto dell’abolizione dell’aliquota del 41%. In questo contesto, almeno formalmente, la fascia tra i 50 ed i 75 mila euro non vede affatto ridursi il carico fiscale (tra 50 e 55 mila euro, oggi 38% domani 43%; tra 55 e 75 mila euro, oggi 41% domani 43%) ma l’aumento potrebbe risultare comunque compensato dalla riduzione degli scaglioni sottostanti e da una rimodulazione delle detrazioni. Staremo a vedere. Questo comunque il quadro, grosso modo, secondo quelle che sono appunte le anticipazioni.

Che giudizio darne? Il primo commento che vien da fare è che è meglio aspettare i provvedimenti finali prima di formulare valutazioni definitive. Non sarebbe infatti la prima volta che le anticipazioni non hanno altro intento che quello di saggiare le reazioni dell’opinione pubblica, per poi tarare su queste la steura definitiva delle norme. Ciò premesso, va comunque evidenziato che questo sareb-

be il primo intervento sulle aliquote Irpef dopo 14 anni (l’ultimo risale infatti al 2007). 14 anni che non sono solo un tempo memorabile per chi si è sentito promettere in questi stessi anni, ad ogni piè sospinto, la riduzione del carico fiscale, ma assumono particolare rilevanza alla luce del fatto che in questo periodo si sono succedute anche le due più grandi crisi economiche mondiali dei tempi moderni. Si ammetterà allora che è davvero paradossale che, in tutto questo parlare della necessità di minori tasse, nessuno abbia mai pensato fino ad ora di ridurre le aliquote relative alle imposte sul reddito che pagano tutti i contribuenti italiani.

Altra considerazione che vien da fare è che il principale obiettivo della rimodulazione dell’Irpef è stato quello di intervenire sul terzo scaglione (da 28 a 55 mila euro) il cui salto di aliquota di 11 punti (dal 27% al 38%) era unanimemente considerato troppo elevato. Ebbene, la modifica finisce per scalfire questo salto solo in minima parte, riducendolo di un solo punto (dal 25% al 35%, 10 punti) per effetto della contestuale riduzione anche dell’aliquota del secondo scaglione. C’è da chiedersi, da questo punto di vista, se sia davvero necessario ridurre ancora il carico fiscale per coloro le cui im-

REDDITO IMPONIBILE 40.000 euro			
	OGGI	DOPO LA RIFORMA	620 € Risparmio annuo netto
Imposta Lorda	11.520,00	10.900,00	
Detrazioni Lavoro dip.	543,33	543,33	
Imposta netta	10.976,67	10.356,67	

REDDITO IMPONIBILE 75.000 euro			
	OGGI	DOPO LA RIFORMA	270 € Risparmio annuo netto
Imposta Lorda	25.420,00	25.150,00	
Detrazioni Lavoro dip.	-	-	
Imposta netta	25.420,00	25.150,00	

mila euro, che passano anch’essi all’aliquota del 43%, che oggi scatta solo al di sopra dei 75 mila. Sopra quest’ultima soglia nulla cambia, visto l’accorpamento in un unico scaglione dei redditi sopra i 50 mila euro. Le perdite nella fascia 50-75 mila euro, però, non sono tali da azzerare i risparmi realizzati sui primi scaglioni. L’imposta, infatti, si applica in modo progressivo e tutti i redditi, anche quelli più alti, sono tassati per fasce.

L’INCIGNITA DETRAZIONI

Alla luce di un obiettivo dichiarato di favorire i redditi bassi e il ceto medio, è evidente che siamo di fronte a un quadro molto parziale. E che il fattore detrazioni potrebbe incidere non poco sui reali effetti di questa riforma. I primi calcoli, però, giustificano la prudenza dei sindacati, prudenza che diventa addirittura scetticismo, se non freddezza, viste le incognite sui meccanismi di destinati a compensare l’abbandono del bonus Renzi. Un po’ quanto sta avvenendo anche a proposito dell’assegno universale per i

Nulla cambia per lo scaglione più basso, identico nella soglia di reddito, ferma 15 mila euro, e nell’aliquota che resta al 23%

Le indiscrezioni però parlano di un possibile incremento della no tax area per autonomi, dipendenti e pensionati

L’aliquota aumenta invece per i redditi sopra i 50 mila euro: l’incremento sarà addirittura di 5 punti, dal 38 al 43%

figli. Assegno che, dopo la sperimentazione sugli autonomi scattata a luglio di quest’anno, dal 2022 (ma pare non da gennaio) verrà erogato anche ai dipendenti, con altri 6 miliardi di stanziamenti: misura positiva e universale, ma c’è chi teme di perderci, dal momento che sostituirà gli assegni familiari.

LO SCONTRO SULL’IRAP

Incerti sui risparmi da aliquota, e spaventati da un’imposta che al momento sembra premiare soprattutto i redditi medio-alti, i sindacati puntano il dito contro il miliardo (degli 8 complessivamente previsti) che servirà a finanziare il taglio dell’Irap a partite Iva e imprese individuali. Taglio dell’Irap che, proprio per la sua platea limitata ai più piccoli, scontenta (e non poco) anche Confindustria, critica su un’impostazione che, a suo dire, rinuncia a riduzioni d’imposta mirate e strategiche a favore di una strategia di benefici a pioggia di lieve entità. Draghi, per una volta, sembra scontentare tutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente della commissione Finanze
«È solo il primo tempo
Misure anche per l’Irap
con la delega fiscale»



Luigi Marattin

Quello di giovedì sul fisco è stato solo il primo tempo. Questo il messaggio che lancia Luigi Marattin, presidente della commissione Finanze della Camera, interpellato dall’Ansa dopo le prime reazioni, decisamente fredde, ai risultati del vertice tra il ministro Franco e i partiti di maggioranza sul taglio dell’Irpef. Marattin annuncia per mercoledì l’avvio della discussione della delega fiscale in Commissione. «La delega fiscale – spiega – sarà la sede in cui valutare i passi successivi su Irpef, Irap, nonché sugli altri aspetti decisivi: riunire la normativa fiscale in codici semplici e chiari, la tassazione d’impresa,

l’avvicinamento tra il bilancio civilistico e quello fiscale, la riforma delle spese fiscali, la riforma delle modalità di versamento delle imposte da parte degli autonomi, il riordino dell’Iva. Lo faremo – assicura il deputato di Italia viva – con il metodo che da un anno stiamo seguendo, e che in tutta evidenza sta dando risultati: un approccio cooperativo e di merito, in cui tutti possono riconoscersi. Siamo partiti un anno fa circondati dallo scetticismo, ora ci stiamo un po’ “facendo la bocca” a fare una riforma fiscale complessiva che renda il nostro sistema un po’ più semplice e un po’ più leggero». — (r.d.t.)

I sindacati in piazza oggi a Palmanova
«Dal Governo segnali
positivi, ma vogliamo
risposte concrete»



Alberto Monticco (Cisl)

L’apertura dei tavoli su fisco e pensioni è un «primo segnale» da parte del Governo, ma la mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil non si ferma ed entra nel vivo anche in Friuli Venezia Giulia. Si terrà stamattina a Palmanova, infatti, la manifestazione indetta dalle segreterie regionali nel solco delle iniziative promosse a livello nazionale per cambiare la manovra finanziaria presentata dal Governo.

Al centro della piattaforma unitaria, in particolare, una maggiore flessibilità nell’accesso alla pensione (con uscita a 62 anni o con 41 di contributi), una revisione dei coefficienti pensionistici e una pensio-

ne di garanzia a favore dei giovani, una maggiore tutela previdenziale per le donne e per i lavori disagiati e gravosi, la rivalutazione degli importi pensionistici, l’avvio di una strutturale riduzione fiscale per i lavoratori dipendenti e i pensionati, il contrasto alla precarietà e al lavoro povero.

Questi, come anticipano i segretari regionali Villiam Pezzetta (Cgil, nella foto), Alberto Monticco (Cisl) e Matteo Zorn (Uil), anche i temi della manifestazione di domani, che si terrà a partire dalle 10 in piazza Grande (o nel vicino teatro Modena in caso di maltempo), nel pieno rispetto delle norme imposte dalla pandemia. —



FRANCIACORTA BRINDA CON LE STELLE



*Congratulazioni ai ristoranti stellati Michelin
e agli Chef protagonisti della grande cucina italiana.*

Con il contributo di



DESTINATION PARTNER

Regione

IL RIPARTO DELLA LEGGA DI STABILITÀ

Nella Finanziaria 2022 stanziati per la sanità 47 milioni di euro in più

Lo prevede il ddl all'esame delle commissioni. Riccardi: «Stabilità alle Aziende». Il Pd contesta le perdite d'esercizio

Diego D'Amelio / TRIESTE

La spesa sanitaria cresce di anno in anno e per il 2022 la giunta Fedriga aumenterà di altri 47 milioni la dotazione del sistema regionale della salute rispetto ai fondi assegnati dalla finanziaria 2021. Lo prevede il disegno di legge di stabilità in discussione nelle commissioni del Consiglio regionale.

Il vicepresidente Riccardo Riccardi assicura che così non ci sarà più bisogno di coprire gli ammanchi di spesa a fine esercizio, perché tutte le risorse saranno assegnate all'inizio dell'anno: «È la prima volta nella storia della Regione. Si garantisce stabilità alle Aziende sanitarie dotate di risorse certe e non presumibili rispetto alle manovre approvate in passato. E si finisce per responsabilizzare le stesse Aziende».

I 47 milioni rappresentano ad ogni modo un granello rispetto ai 2,44 miliardi di cui si compone il bilancio della sanità regionale, che nei prossimi anni verrà affiancato dai fondi del Pnrr: «Per il nostro sistema sanitario – spiega Riccardi – sono previsti oltre 150 milioni di euro, ai quali dobbiamo aggiungere alcune decine di milioni per il sistema informativo. La nostra preoccupazione è data dal fatto che queste risorse difficilmente potranno essere spese sulla base di regole ordinarie: avremmo bisogno di procedure straordinarie».

La spesa sanitaria per il 2021 è arrivata intanto a 2,45 miliardi. Sull'anda-

mento dei costi, il Pd evidenzia che «anche quest'anno l'assessore assicura che le risorse messe nel bilancio di apertura saranno sufficienti per tutto il 2022, cosa che però aveva detto anche un anno fa. Riccardi non spende una parola per le consistenti perdite di esercizio che solo in parte possono essere addossate alla pandemia, atteso che tutte le altre erogazioni sanitarie, fatte salve le urgenze, sono state sospese».

Il vicepresidente rivendica poi i 3,5 milioni stanziati in finanziaria sul fondo per il sostegno domiciliare alle persone disabili e i quasi 40 milioni destinati agli enti che gestiscono servizi e interventi alle persone con disabilità. «Inoltre per la tutela degli anziani abbiamo innalzato a 1,7 milioni le misure per il telesoccorso e un'altra decisione importante è l'aumento di 1,3 milioni dei contributi agli enti del sistema sanitario regionale per le spese per i posti letto aggiuntivi e per la revisione delle tariffe delle case di riposo».

Durante il lavoro di commissione, l'assessore alle Finanze Barbara Zilli annuncia una serie di emendamenti alla manovra, che aggiungono altri 6 milioni allo stanziamento complessivo. La principale novità è rappresentata dai «2,3 milioni rivolti alla viabilità di accesso all'ospedale di Cattinara».

Un milione andrà inoltre ai Comuni per lavori sulle sedi stradali interessate da eventi sportivi di rilievo e 500 mila sono destinati alla

riqualificazione dei poli sportivi per Eyof, festival olimpico della gioventù europea in programma nel 2023. Ci sono inoltre 762 mila euro destinati al perfezionamento digitale della



Massimiliano Fedriga e Riccardo Riccardi nell'aula del Consiglio regionale

cartografia regionale a cura della società in house Insiel.

La giunta Fedriga ha approvato ieri l'avvio del percorso di ricognizione delle aree e degli edifici industriali dismessi da recuperare.

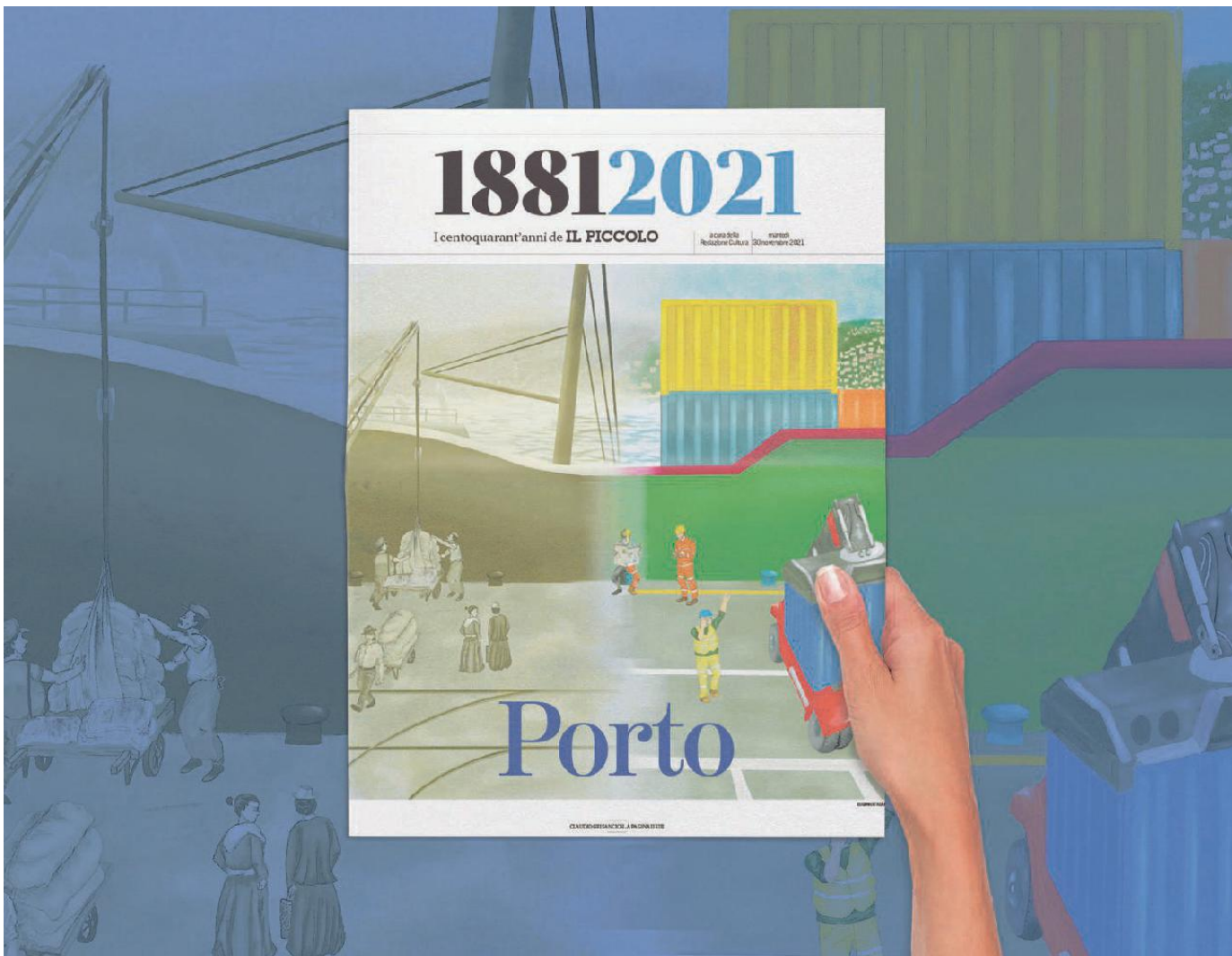
Spetterà ai Consorzi di sviluppo economico locale mappare i siti produttivi degradati. «Sulla base delle risultanze – spiega l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini – verrà realizza-

to un masterplan, con l'obiettivo di creare le condizioni per riabilitarli. Il piano sarà redatto entro il 30 giugno dell'anno prossimo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18812021

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole



IN REGALO CON IL QUOTIDIANO – DIECI INSERTI SPECIALI

SPETTACOLI DAL VIVO, ORCHESTRE E FESTIVAL

Nove bandi da 4,7 milioni per le attività culturali

TRIESTE

Partono i 9 bandi annuali della Regione per gli incentivi alle attività culturali. La giunta Fedriga ha deliberato uno stanziamento di 4,37 milioni, con cui l'assessore Tiziana Gibelli finanzia gli avvisi dedicati a eventi, festival, stagioni e spettacoli dal vivo (2,2 milioni); manifestazioni musicali (220 mila euro) e cinematografiche (120 mila), festival cinematografici

internazionali (100 mila), mostre (450 mila), divulgazione umanistica (750 mila) e scientifica (130 mila), cui si aggiungono gli avvisi tematici «Creatività» (200 mila) per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività e «Pasolini» (200 mila euro), in occasione del centesimo anniversario della nascita dell'intellettuale. Il 7 dicembre si terrà un info day in videoconferenza in cui saranno illustrati i bandi.

Il nono numero, *Porto*
IN EDICOLA IL 30 NOVEMBRE

PROSSIMA USCITA 28 DICEMBRE – VIZ



Natale. con noi



DAL 2 DICEMBRE 2021 ALL' 8 GENNAIO 2022

★ **Giovedì 2 dicembre alle 18.30**

INAUGURAZIONE MANIFESTAZIONI NATALIZIE SISTIANA CENTRO

Inaugurazione manifestazioni natalizie, accensione dell'albero di Natale con intrattenimento musicale della Società bandistica "Godbeno društvo Nabrežina"

Promosso dal Comune di Duino Aurisina

Giovedì 2 dicembre alle 17.30

ALLEGRO DICEMBRE 2021 SAN PELAGIO – ŠTALCA

Inaugurazione mostra organizzata dal Ass. Krut »Valorizziamo l'espressione artistica amatoriale - opere del laboratorio di Mandala« e mercatino di Natale (Scuola Primaria S. Gruden e SKD Vigred)
Orario mostra: Dal 3 al 19 dicembre dalle 15.30 alle 17.00, 6 dicembre dalle 15.00 alle 16.00

Organizzato da SKD Vigred e scuola primaria S. Gruden

Venerdì 3 dicembre alle 16.00

KARAOKE DI NATALE PER BAMBINI

BORGO SAN MAURO – RISTORANTE SAN MAURO

★ **Venerdì 3 dicembre alle 18.30**

NATALE CON NOI A BORGO SAN MAURO

BORGO SAN MAURO

Accensione dell'ulivo di Natale, sfilata della banda Vecia Trieste e cioccolata calda per tutti i partecipanti.

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, Comitato di Borgo San Mauro e dagli operatori di Borgo San Mauro

Sabato 4 e domenica 5 dicembre

WEEKEND NATALIZI A PORTOPICCOLO

Animazioni itineranti per grandi e bambini lungo le vie di Portopiccino e iniziative gastronomiche legate alla stagione natalizia

Promosso da PPN srl

★ **Lunedì 6 dicembre dalle 16.30**

NATALE CON NOI A DUINO PIAZZA E CASTELLO DI DUINO

Accensione dell'albero di Natale e intrattenimento musicale della banda Vecia Trieste.

A seguire l'arrivo di San Nicolò per i più piccoli.

La festa proseguirà nel cortile del ristorante Al Pescatore.

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, Bocciofila Duinese, Ass. Culturale e Sportiva Ajser2000, Castello di Duino, Lions Club Duino Aurisina, Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino, Commercianti di Duino e dalle associazioni: Associazione corale R.M. Rilke, Coro MoPZ Fantje izpod Grmade, Consulta Giovani di Duino Aurisina, Ass. Giovanile Dkm, Coro di voci bianche OPZ Ladja e Circolo Velico Duino

Lunedì 6 dicembre alle 17.00

ARRIVO DI SAN NICOLÒ A SAN PELAGIO

TRATTORIA GRUDEN – SAN PELAGIO

Esibizione del coro di voci bianche Vigred e spettacolo per bambini.

Organizzato da SKD Vigred

★ **Martedì 7 dicembre alle 18.00**

NATALE CON NOI A VISOGLIANO CAMPO SPORTIVO VISOGLIANO

Festa per l'accensione dell'albero di Natale con l'offerta di cioccolata calda, vin brulé e concerto della banda Vecia Trieste

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, ASD Sistiana Sesljan, Ass. Culturale e Sportiva Ajser2000, Comitato di Visogliano, Lions Club Duino Aurisina, Sherba e Gruppo Ermada

Mercoledì 8 dicembre ore 10.30

TI RACCONTO IL NATALE: STORIE PER GRANDI E PICCINI SOTTO L'ALBERO

PIAZZA DI AURISINA CENTRO

Lecture ed intrattenimento musicale per bambini e genitori

Promosso dall'Associazione Amici Hospice Pineta ODV e Associazione Regionale Sordi

★ **Mercoledì 8 dicembre alle 16.00**

NATALE CON NOI AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

VILLAGGIO DEL PESCATORE

Ore 16:15 Arrivo in barca di San Nicolò con doni e dolci per tutti i bambini presenti.

Ore 17:00 Saluto autorità e accensione dell'albero e concerto della banda Vecia Trieste

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, dalla Società Nautica Laguna, Polisportiva San Marco, Gruppo Speleologico Flondar, ASD Duino 45, Gruppo Diportistico Risorgive del Timavo, Lions Club Duino Aurisina e Parrocchia San Marco Evangelista

★ **Venerdì 10 dicembre alle 18.30**

NATALE CON NOI A MALCHINA PIAZZA DI MALCHINA

Festa in piazza e musica con la Società bandistica "Godbeno društvo Nabrežina"

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, ASD - SKD Cerovlje-Mavhinje e Jus-Comunella Mavhinje

Sabato 11 e domenica 12 dicembre

WEEKEND NATALIZI A PORTOPICCOLO

Animazioni itineranti per grandi e bambini lungo le vie di Portopiccino e iniziative gastronomiche legate alla stagione natalizia

Promosso da PPN srl

Sabato 11 dicembre alle 16.00

CREATIVIAMO IL NATALE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "C. DE MARCHESETTI" SISTIANA

Laboratorio di realizzazione di decorazioni natalizie per i bambini dai 3 ai 6 anni

Promosso dall'Ass. Genitori I.C. Rilke

Domenica 12 dicembre alle 12.30

PRANZO DI NATALE

INFOPOINT DI SISTIANA

Pranzo per gli ultrasessantenni in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune

Promosso dalla Pro Loco Mitreo

Domenica 12 dicembre alle 16.30

A LUME DI CANDELA

AGRITURISMO JUNA – AURISINA 97/C

Laboratorio creativo di composizione naturale e artigianale a cura di Laura Vaccari.

Prenotazione obbligatoria: ilfiorificio@gmail.com

Promosso dall'Agriturismo Juna

★ **Mercoledì 15 dicembre alle 16.30**

NATALE CON NOI AD AURISINA PIAZZA DI AURISINA

Accensione e benedizione dell'albero di Natale con la presenza dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, ed intrattenimento musicale della banda Vecia Trieste.

Promosso dal Comune di Duino Aurisina, Associazione genitori della Scuola primaria Virgil Šček, in collaborazione con la Jus-Comunella "Nabresina Gemeinde", Associazione SKD Igo Gruden, Parrocchia di Aurisina e operatori di Aurisina

Mercoledì 15 dicembre alle 18.00

ACCADEMIA NATALIZIA

PALESTRA COMUNALE – AURISINA

Saggio natalizio dei gruppi sportivi attivi nell'ambito dell'associazione.

Promosso da CSD ASD Sokol

Venerdì 17 dicembre alle 16.00

BABBO NATALE E I SUOI ELFI

INFOPOINT DI SISTIANA

Babbo Natale e i suoi Elfi, incontro con i bimbi delle scuole dell'infanzia di Duino Aurisina, canti di Natale, cioccolata, doni e arrivo di Babbo Natale

Promosso dalla Pro Loco Mitreo

Venerdì 17 dicembre alle 17.30

AUGURI DI NATALE AL BAR ALABARDA

BAR ALABARDA DI SISTIANA

Scambio di auguri natalizi con vin brulé, jota e intrattenimento musicale.

Promossa dal Bar Alabarda con la collaborazione dell'Ass. Culturale e Sportiva Ajser2000.

Venerdì 17 dicembre alle 17.30

RECITA DI NATALE IN PIAZZA PIAZZA DI SAN PELAGIO

Recita natalizia dei bambini della scuola primaria S. Gruden, esibizione del coro di voci bianche e del gruppo di ballo Vigred e altri con ospiti speciali della serata Babbo Natale e Nonno Inverno.

Organizzato da SKD Vigred e scuola primaria S. Gruden

Sabato 18 dicembre alle 17.30

CONCERTO DI NATALE

INFOPOINT DI SISTIANA

Gruppo vocale Le Sandrine, diretto da M. Alessandra Esposito

Promosso dalla Pro Loco Mitreo

Sabato 18 e domenica 19 dicembre

WEEKEND NATALIZI A PORTOPICCOLO

Animazioni itineranti per grandi e bambini lungo le vie di Portopiccino e iniziative gastronomiche legate alla stagione natalizia

Promosso da PPN srl

Domenica 19 dicembre alle 10.00

BABBO NATALE A SISTIANA SISTIANA CENTRO

Arrivo di Babbo Natale e spettacolo di burattini per bambini

Promosso dal bar Why Not, Ass. Culturale e Sportiva Ajser2000, Ass. Genitori I.C. Rilke e Lions Club Duino Aurisina

Domenica 19 dicembre alle 17.00

CONCERTO NATALIZIO DELLA SOCIETÀ BANDISTICA GODBENO DRUŠTVO NABREŽINA

PALESTRA COMUNALE AD AURISINA

Promosso dalla Società bandistica-Godbeno društvo Nabrežina

Lunedì 20 dicembre alle 16.30

GIARDINO D'INVERNO

AGRITURISMO JUNA – AURISINA 97/C

Laboratorio creativo di composizione naturale e artigianale con infiorescenze essiccate e fiori freschi a cura di Laura Vaccari

Prenotazione obbligatoria: ilfiorificio@gmail.com

Promosso dall'Agriturismo Juna

Domenica 26 dicembre alle 18.00

53° CONCERTO NATALIZIO DEL CORO FANTJE IZPOD GRMADE

CHIESA S.GIOVANNI BATTISTA
A SAN GIOVANNI DI DUINO

Promosso dal coro MoPZ Fantje izpod Grmade

Martedì 28 dicembre alle 18.00

BICCHIERATA DI FINE ANNO PIAZZA DI AURISINA CENTRO

Promosso da Jus-Comunella "Nabresina Gemeinde"

**Giovedì 6 gennaio dalle 15.00
alle 17.00**

FESTA DELLA BEFANA LIONS VILLAGGIO DEL PESCATORE - ISOLA

Promosso da Lions Club Duino Aurisina, Ass. Culturale e Sportiva Ajser2000 e Polisportiva San Marco

Giovedì 6 gennaio alle 17.00

PIGNARŪL

VILLAGGIO DEL PESCATORE – ISOLA

alle 17.00 inizio manifestazione con intrattenimento musicale della banda Vecia Trieste

alle 18.00 accensione del Pignarūl

Promosso dalla Polisportiva San Marco, Società Nautica Laguna, Gruppo Speleologico Flondar, ASD Duino 45, Risorgive del Timavo e Parrocchia San Marco Evangelista

★ **Sabato 8 gennaio alle 11.30**

CONCERTO DI BUON ANNO DUINO AURISINA

P.ZZA DI AURISINA MUNICIPIO

Concerto di musiche d'operetta, musical e arie natalizie

Concerto a cura dell'Ass. Internazionale dell'Operetta FVG

Promosso dal Comune di Duino Aurisina

Il programma potrebbe subire delle variazioni anche a causa delle misure introdotte da disposizioni nazionali e regionali per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. Sarà garantito il rispetto delle linee guida nazionali e regionali in materia di prevenzione del contagio Covid-19 previste per le varie tipologie di eventi. In caso di cattivo tempo le manifestazioni all'aperto verranno annullate.

Per informazioni:

Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani, Turismo, U.R.P. e gestione rapporti con la squadra volontari protezione civile

Aurisina, 102 - 34011 Aurisina (TS) - Tel.: 0402017376 - 372

www.comune.duino-aurisina.ts.it

urp@comune.duino-aurisina.ts.it



Programma completo su:
www.comune.duino-aurisina.ts.it

DuinoAurisina News

Le sfide dell'Europa

Difesa e patto di stabilità l'alleanza Draghi-Macron sui grandi dossier europei

I leader hanno siglato a Roma il Trattato del Quirinale alla presenza di Mattarella. Il premier: «La sicurezza comune è complementare alla Nato, non sostitutiva»

Ilario Lombardo / ROMA

Si tengono per mano, Sergio Mattarella, Mario Draghi ed Emmanuel Macron, dopo aver firmato il trattato del Quirinale. Era inevitabile che su questo accordo si incrociassero anche i destini personali dei tre protagonisti. Nessuno dei presenti che applaude è infatti in grado di dire se tra pochi mesi il presidente della Repubblica sarà ancora al Quirinale, se il premier sarà a Palazzo Chigi o avrà traslocato al Colle, e se il presidente francese sarà all'Eliseo dopo il voto di aprile.

Emerge da questa provvisorietà il Trattato che aspira a replicare il precedente dell'Eliseo del 1963, quello che saldò l'asse franco-tedesco, rendendolo perno dell'Europa. Con la stessa ambizione, l'accordo di «cooperazione bilaterale rafforzata» raccoglie in dodici articoli tante sfide della storia: la difesa comune europea, il Mediterraneo e l'Africa subsahariana come culla, orizzonte geopolitico, necessità di sicurezza, il patto di Stabilità come regola di rigore economico superata dal virus. Alleanze e partnership che raffreddano dissidi e divergenze durati anni sul piano commerciale e politico. Nei valori c'è la cultura condivisa, la letteratura, il cinema, il ricordo di Valeria Solarin, vittima della strage del Bataclan, omaggiata da Draghi. Più nel particolare i due Paesi si promettono: investimenti e ricerca comune sull'aerospazio, un servizio civile italo-francese, un coordinamento e uno scambio nelle operazioni di polizia, una maggiore tutela degli interessi italiani nell'agroalimentare. Questo e altro. «Il senso più profondo del Trattato – dice Draghi – è



Il momento della firma del Trattato tra Macron e Draghi alla presenza del Capo dello Stato Mattarella

che la nostra sovranità, intesa come capacità di indirizzare il futuro, può rafforzarsi attraverso una gestione condivisa delle sfide comuni». «Sovranità» è la parola scippata ai sovranisti che cementa ogni passaggio del discorso dei due leader campioni di europeismo. Non c'isano equivoci, avverte Draghi: è un patto che mira a rafforzare l'Unione. «Cerchiamo una sovranità europea» ma «per essere sovrani occorre che l'Europa sappia difendere i propri confini e creare una vera difesa europea», «complementare alla Nato e non sostitutiva».

È il primo grande obiettivo. Sullo sfondo c'è il pasticcio dell'Afghanistan, ma c'è anche la Russia che bussa con i carrar-



L'esibizione congiunta delle Frece Tricolori di Italia e Francia

mati alle porte dell'Ucraina e dell'Europa. L'indipendenza militare europea era uno dei sogni lanciati da Macron all'alba dei cinque anni di mandato all'Eliseo. Ora sarà in cima all'agenda della presidenza francese di turno dell'Ue che parte a gennaio, e tornerà anche al centro della sua campagna elettorale contro i nazionalisti di Francia assieme alla revisione del patto di Stabilità. La sentenza di Draghi sembra inappellabile: «Quelle regole di bilancio avevano già dimostrato la loro insufficienza». Quindi se una loro revisione era necessaria, dopo la pandemia «è inevitabile». Draghi e Macron conoscono la portata della sfida. Sanno da chi arriverà una mano o, all'opposto, l'ostacolo maggiore. Ma è anche sulla tenuta di traguardi del genere che si misurerà la tenacia dell'intesa. Come sulle politiche migratorie, al di là dei buoni propositi di solidarietà espressi nel testo. La «tempesta», dice Macron, è passata. Sono gli strappi dell'iperpopulismo italiano contro Parigi, quando Matteo Salvini e Luigi Di Maio si dividevano i riflettori del governo Conte I.

Di Maio ora è seduto nei posti d'onore, da ministro degli Esteri applaude l'intesa, pentito dei giorni in cui andò a rendere onore ai gilet gialli. Ma a contribuire alla tempesta sono state anche le incomprensioni sulla Libia, i sospetti sulle operazioni finanziarie, i conflitti sui migranti. Sarà «la disciplina dell'amicizia», promette Macron, a costringere i due governi «a parlare spesso e ad agire insieme». Ci sarà un vertice intergovernativo annuale. Draghi ha chiesto e ottenuto, poi, che tre volte l'anno un ministro italiano partecipi a una riunione di governo francese e viceversa. Un passo in più nella direzione del format franco-tedesco che prevede la convocazione di un consiglio dei ministri comune. Nessuno dei negozianti italiani, né tantomeno Draghi si è mai illuso di scalzare i tedeschi. Non a caso il presidente francese racconta di aver sentito Merkel al mattino, prima della firma: «In Francia – aggiunge – si dice che quando le cose vanno male con la Germania, si guarda all'Italia. Non funziona così: l'Europa si costruisce a 27, non bisogna cercare nelle diverse alleanze i sostituti di uno o dell'altro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PUNTI PRINCIPALI



Affari esteri

L'obiettivo è la sicurezza, con attenzione al Mediterraneo e consultazioni alla vigilia di importanti scadenze



Sicurezza e difesa

Le Parti s'impegnano a promuovere gli scambi tra forze armate, cooperando con le rispettive industrie



Affari europei

Coordinamento su industria, energia, trasporti e programmazione finanziaria Ue



Politiche migratorie

Le parti s'impegnano a sostenere una politica migratoria e d'asilo europea basata sulla solidarietà



Industria e digitale

Scambi, startup, piccole e medie imprese per realizzare l'obiettivo dell'autonomia strategica dell'Unione



Sviluppo sociale

Garantire a tutti i lavoratori condizioni dignitose, inclusi quelli delle piattaforme



Spazio

Cooperazione nella costruzione dell'Europa dello spazio, dimensione chiave dell'autonomia strategica



Istruzione e formazione

Favorire la mobilità tra i due Paesi attraverso il programma Erasmus+

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Chi guadagna dall'accordo italo-francese

Mentre il virus minaccia una quarta ondata, Macron e Draghi firmano un trattato da loro stessi definito storico. E forse, al netto dell'enfasi da cerimonia, storico lo è davvero. Ma di sicuro, ironia della sorte, della pandemia è figlio: perché da soli non si vince né contro la malattia né contro le crisi.

Certo, è presto per un giudizio meditato. Ma alcuni punti sembrano acquisiti. I sorrisi e le strette di mano confermano che si intende affrontare insieme

me il presente e il domani: il Covid non si ferma; l'ondata migratoria nemmeno, come il dramma in Polonia e sulla Manica confermano; la salvezza dell'ambiente è un'assoluta priorità che è velleitario insegnare da soli; le turbolenze, commerciali e non solo, di Russia e Cina prefigurano una nuova guerra fredda che rende sempre più necessaria, pur nella fedeltà alla Nato, una difesa comune europea; sia Macron che Draghi giudicano infine «indispensabile» rivedere il patto di stabilità, cambiare quei vincoli

di bilancio il cui congelamento in questi due anni ha consentito di affrontare la crisi con le giuste munizioni.

E qui sta il nocciolo politico della questione. L'asse franco-tedesco, mai messo in discussione, resta il perno della costruzione europea, ma l'uscita di scena di Angela Merkel, e un nuovo governo a Berlino in cui spicca come ministro delle Finanze il falco Christian Lindner, rendono il trattato franco-italiano molto importante. Un precedente lo conferma: fu proprio l'alleanza tra Monti e

Hollande, dieci anni fa, a convincere la cancelliera ad accettare il massiccio intervento della Bce di Draghi a difesa dell'euro. E presto potrebbe essere necessario pronunciare altri «whatever it takes»... Insomma, s'intravede un'Europa più coesa sulla quale il vento sovranista non soffia più come prima. Lo confermano i silenzi o gli applausi con i quali Meloni e Salvini hanno salutato la firma.

Ma non mancano le ombre. La Francia di Macron è ora molto più forte potendo disporre

di due forni. Il bilancio economico-finanziario, poi, è tutto a suo vantaggio: se oggi si discute del futuro di Tim a controllo francese, ieri c'è stata la conquista della Parmalat, della Bnl, di Cariparma, della moda, ma guai se Fincantieri si azzarda a mettere le mani sui cantieri navali di Saint Nazaire... Però, se dieci anni fa Sarkozy bombardava la Libia cara all'Italia, se solo due anni fa la Francia chiudeva le frontiere di Ventimiglia e Luigi Di Maio si affrettava a dare il suo sostegno ai gilet gialli, oggi – grazie anche alla paziente mediazione di Sergio Mattarella: e c'è chi dice che dal Quirinale non si governa... – sem-

brano superate tensioni e incomprensioni.

Sarebbe però sbagliato illudersi che con la firma tutto sia finito. Sull'accordo, infatti, pesano grandi incognite. La prima sarà il confronto con gli altri paesi d'Europa chiamati a ratificare l'accordo. Poi la Francia andrà al voto e Macron se la dovrà vedere con rigurgiti di sovranismo, sopiti sì, ma sempre presenti nel dna francese. Prima ancora si sceglierà il successore di Mattarella e sarà in gioco il destino di Mario Draghi. Le carte sono tutte sul tavolo. Molte sono vincenti. L'importante sarà giocarsele bene. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DECISIONE DEL GIUDICE DI TEMPIO PAUSANIA

Ciro Grillo e i suoi tre amici a processo per stupro di gruppo

Udienza fissata al 16 marzo. Le prime parole di Silvia: «Grazie, oggi ricomincio a respirare»

Tommaso Fregatti / GENOVA

Il prossimo marzo **Ciro Grillo** e i suoi tre amici subiranno un processo per lo stupro di gruppo ai danni di **Silvia** e gli abusi sessuali sull'amica **Roberta** avvenuti nel residence di **Cala di Volpe** in **Costa Smeralda**, tra la notte e la mattina del 17 luglio 2019. La decisione è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri quando **Caterina Interlandi**, giudice per l'udienza preliminare del tribunale di **Tempio Pausania**, dopo un'ora di camera di consiglio, ha deciso di rinviare a giudizio il figlio di **Beppe**, comico e leader del Movimento Cinquestelle, **Edoardo Capitta**, **Francesco Corsiglia** e **Vittorio Lauria**, tutti studenti ventenni genovesi. La decisione del giudice che ha fissato l'udienza al prossimo 16 marzo ha portato anche alle prime dichiarazioni ufficiali



Ciro Grillo, figlio del comico e fondatore del Movimento 5Stelle, in una foto d'archivio

Giulia Bongiorno, avvocato delle due ragazze: «Abbiamo in mano la scatola nera»

di **Silvia**, la vittima delle violenze. «Grazie, grazie oggi finalmente ricomincio a respirare», ha detto commossa la studentessa italonorvegese al suo avvocato, **Giulia Bongiorno**.

Era una decisione pressoché scontata e attesa quella del giudice del tribunale sardo. Tanto che nelle ultime settimane la squadra di legali che difende il figlio del comico e gli altri studenti genovesi (**Enrico Grillo**, **Alessandro Vaccaro**, **Gennaro Velle**, **Romano Raimondo**, **Ernesto Monteverde** e **Mariano Mameli**) aveva annunciato ufficialmente di aver scelto il rito ordinario per il futuro processo senza usufruire dello sconto di pena che prevede l'abbreviato. «Il rinvio a

giudizio - spiega **Alessandro Vaccaro**, avvocato di **Vittorio Lauria** - non ci sorprende. Speriamo con il dibattimento, che affrontiamo con assoluta serenità, di far emergere quella che è la realtà dei fatti». Dunque, ora la palla passa al tribunale di **Tempio** che ha fissato l'udienza al prossimo 16 marzo con l'inizio del vero e proprio processo con le accuse di stupro di gruppo e violenza sessuale. In aula era presente **Giulia Bongiorno**, avvocato difensore della vittima, che ha voluto sottolineare le prove importanti in mano all'accusa. **Bongiorno** ha parlato di «scatola nera». E cioè di quel dispositivo che registra in caso di incidenti aerei, marittimi o di treni quello che accade negli ultimi minuti all'interno della sala di comando prima dello schianto. «Ci sono tanti riscontri contro gli imputati - ha spiegato il legale - ma abbiamo anche la "scatola ne-

CAMORRA

Si pente il figlio di "Sandokan" boss del clan dei Casalesi

Walter Schiavone, figlio secondogenito del boss della camorra **Francesco Schiavone** detto "Sandokan", ha deciso di collaborare con la giustizia. È il secondo figlio di "Sandokan" a pentirsi, dopo il primogenito **Nicola**. Nell'udienza tenuta ieri davanti al gup del Tribunale di **Santa Maria Capua Vetere** (Caserta) nell'ambito del processo sull'imposizione di mozzarella a caseifici del Casertano, **Walter Schiavone** ha fatto le prime ammissioni parlando di agevolazioni sui prezzi per gli uomini del clan dei **Casalesi**. **Walter Schiavone** è intervenuto nel corso dell'u-

dienza in video collegamento dal carcere in un sito protetto, confermando, che alla **Direzione distrettuale antimafia di Napoli** sta parlando «anche di altro». La prossima udienza del processo si terrà il 17 dicembre. **Walter Schiavone** è stato raggiunto lo scorso 10 giugno da un'ordinanza di custodia cautelare nell'ambito delle indagini della **Dda partenopea** su un gruppo criminale, al cui vertice vi era lo stesso **Walter Schiavone**, che gestiva e controllava con modalità estorsive la distribuzione di prodotti caseari nella provincia di **Caserta**.

ra". Che comprende tutte le intercettazioni e le chat, come quelle della mia assistita nella stessa notte dello stupro». E ancora. «Sinora gli atti - prosegue - sono stati frammentati, pubblicati e mal interpretati, ora il giudice ha risposto al tentativo di sgretolamento del materiale probatorio. E non è un caso che questa decisione sia avvenuta il giorno dopo il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza di genere. È una giornata importante, sono arrivata a **Tempio** che pioveva e ho visto l'arcobaleno, è stato un segnale».

Nelle carte dell'inchiesta che hanno portato al processo viene raccontata la notte di terrore vissuta da **Silvia**. Costretta prima a subire un doppio rapporto da **Corsiglia**. Poi ripetuti rapporti dagli altri tre amici dopo che, scrivono i pm, «l'avevano forzata a bere vodka afferrandola per i capelli e tirando indietro la testa». I quattro, difesi dagli avvocati, hanno sempre respinto gli addebiti. E più volte interrogati hanno fornito elementi per rispondere alle accuse. E però le loro giustificazioni, le indagini e le memorie difensive e le perizie informatiche non sono bastate. Per i pm stupro e abusi ci sono stati, nel residence di proprietà del comico, e i quattro dovranno essere processati per quelle violenze.

Un'indagine segnata poco dopo la sua conclusione anche dal video di **Beppe Grillo**, che dalla sua villa genovese di **Sant'Ilario** aveva preso le difese del figlio e degli amici. Definendo «consenziente la ragazza» e aggiungendo che «i quattro non avevano violentato nessuno, semplicemente erano stati protagonisti di una ragazzata». Un video che aveva scatenato polemiche e riportato l'attenzione mediatica sul caso. —

IL BIMBO CONTESO

Caso Eitan arrestato l'autista del nonno

Il nonno **Shmuel Peleg**

Da un lato, la richiesta di estradizione per **Shmuel Peleg**, il nonno materno di **Eitan**, su cui pende ancora un mandato di cattura internazionale per il sequestro del nipote portato a **Tel Aviv** l'11 settembre, che è stata inoltrata dalle autorità italiane a quelle israeliane, come riferito dal procuratore aggiunto di **Pavia** **Mario Venditti**.

Dall'altro, l'arresto a **Cipro** del suo presunto complice, **Gabriel Abutbul Alon**, "soldato" dell'agenzia di contractor statunitense **Blackwater**. L'uomo è stato individuato in un albergo a **Limassol** seguendo le tracce del suo cellulare, dopo che aveva fatto di nuovo ritorno a **Cipro** il 30 ottobre.

Sono queste le novità sul fronte penale nella difficile e tragica vicenda con al centro il bimbo di sei anni conteso dai due rami familiari, dopo che è sopravvissuto alla tragedia della funivia del **Mottarone** del 23 maggio nella quale ha perso padre, madre, fratello e bisnonni.

Mentre sul rientro in **Italia** del piccolo deve decidere la **Corte Suprema israeliana**, dopo due provvedimenti favorevoli alla zia paterna e tutrice legale **Aya Biran**, la **Procura di Pavia** attende l'esito delle procedure sui mandati d'arresto nei confronti dei due indagati. Poi, potrà chiudere l'inchiesta per sequestro di persona aggravato, sottrazione e trattenimento all'estero di minore e appropriazione del passaporto del bambino. —

RIVELAZIONI DEL SITO FRANCESE DISCLOSE. IL 10 GENNAIO UDIENZA PER RIAPRIRE IL PROCESSO

Regeni sarebbe stato vittima di una faida tra intelligence

ROMA

Giulio Regeni è rimasto vittima della rivalità tra gli apparati dell'intelligence del **Cairo**. L'indiscrezione, che rilancia l'ipotesi del coinvolgimento dei servizi segreti dietro le torture e l'uccisione del ricercatore friulano in **Egitto**, spunta da una serie di documenti riservati pubblicati in un'inchiesta dal sito investigativo francese **Disclose**. «L'affaire Regeni è

stato un abuso, interpretato da alcuni come il risultato di una rivalità tra il **Mid**, il dipartimento di **Intelligence** militare, e la **National security**», ha anticipato **La Repubblica** citando un "cablo" dell'ambasciata di **Francia** al **Cairo**, parte dell'inchiesta.

La nuova possibile conferma sul ruolo dei servizi segreti egiziani nella morte del giovane arriva nel giorno in cui è stata fissata una nuova udienza

del processo in **Italia** per far luce sul caso: il prossimo 10 gennaio il gup di **Roma**, **Roberto Ranazzi**, deciderà le misure da intraprendere per fare in modo che i quattro 007 indagati siano messi a conoscenza delle accuse. Per eseguire la notifica a loro carico, atto finora impossibile e che ha bloccato il procedimento.

La tesi dei servizi devianti era già stata evocata in passato da alcuni politici italiani, oltre che

dall'ex capo del **Ros** **Mario Mori** e dallo scrittore dissidente egiziano **Ala al Aswani**. Una tesi mai approfondita che vedrebbe lo stesso **Al Sisi** vittima della sua intelligence, alla quale si contrappone la lettura predominante che invece accredita il delirio di onnipotenza del presidente egiziano nell'aver lasciato i suoi 007 agire contro **Regeni**, certo che l'Italia non avrebbe reagito. D'altronde, ha fatto notare più di qualcuno al **Cairo**, l'Egitto non aveva interesse a rompere con **Roma**, all'epoca migliore alleato in **Europa**. La **Procura egiziana** il 30 dicembre scorso ha comunque dichiarato di non ritenere che i quattro agenti individuati come addetti al controllo dell'attività di **Regeni** siano stati anche i rapitori e torturatori del giovane. —

Giulio Regeni è stato trovato morto al **Cairo** il 3 febbraio del 2016

È un pool di magistrati del Gruppo dell'Economia a indagare sulla società Torino, le indagini sono concentrate sulla compravendita dei calciatori

Finanza nella sede Juve vertici sotto inchiesta l'ipotesi falso in bilancio

IL CASO

Antonio Barilla
Giuseppe Legato / TORINO

Le operazioni di calciomercato effettuate dalla Juventus nell'ultimo triennio, che hanno generato in più circostanze discusse plusvalenze, già al centro di accertamenti da parte della Consob e poi della Covisoc, organismo di controllo delle società di calcio, diventano adesso un'ipotesi di accusa per la Procura di Torino che ha inviato i militari della Guardia di Finanza alla Continassa e nella sede milanese del club bianconero per acquisire documenti. Sei gli indagati, tra cui il presidente Andrea Agnelli, al vertice della società dal 19 maggio 2010. Con lui il vicepresidente Pavel Nedved, l'ex managing director area football Fabio Paratici, adesso al Tottenham, l'ex managing di-

rector area business Stefano Bertola, il direttore finanziario Stefano Cerrato e il suo predecessore Marco Re. Sia Bertola sia Re non fanno più parte dell'organigramma societario bianconero. I sei dirigenti sono accusati di false comunicazioni delle società quotate ed emissione di fatture per operazioni inesistenti: è altresì ipotizzato, a carico della società, il profilo di responsabilità amministrativa da reato, previsto qualora una persona giuridica abbia tratto vantaggio dalla commissione di taluni specifici illeciti.

L'indagine, denominata Prisma, che ha avuto avvio nel maggio 2021 ed è affidata ad un pool di Magistrati del Gruppo dell'Economia, composto dai Sostituti Procuratori Ciro Santoriello, Mario Bendoni e dal Procuratore Aggiunto Marco Gianoglio, fa seguito come detto ad accertamenti di Borsa o interni al calcio, estesi non solo al club bianconero: al centro

movimenti di calciatori con valutazioni spesso sospette che lascerebbero trasparire l'intenzione di creare plusvalenze fittizie finalizzate al falso in bilancio. Materia intricata che la magistratura ha trattato già in passato scontrandosi sovente con la difficoltà di stabilire il valore reale ed oggettivo di un calciatore, un parametro che possa consentire di inchiodare i responsabili di valutazioni gonfiate. In realtà, non esistendo listini o riferimenti, ogni società può essere libera di trattare su basi che ritiene eque. Tra l'altro, nell'indagine calcistica sono stati registrati in altre realtà operazioni coinvolgenti calciatori ai quali sono state attribuite valutazioni elevate e poi finiti in categorie minori, cosa che alla Juventus non si è verificata. Per questo, a fronte dei precedenti accertamenti, pur senza commentare è sempre stata ostentata tranquillità. Silenzio anche ieri davanti all'apertura dell'inchiesta e



A destra Andrea Agnelli, presidente della Juventus. Accanto Pavel Nedved e a sinistra Fabio Paratici

all'acquisizione dei documenti della Guardia di finanza: «I finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Torino, delegati alle indagini, sono stati incaricati di reperire documentazione ed altri elementi utili relativi ai bilanci societari approvati negli anni dal 2019 al 2021, con riferimento sia alle compravendite di diritti alle prestazioni sportive dei giocatori, sia alla regolare formazione dei bilanci - recita il comunicato della Procura -. Al vaglio vi sono diverse operazioni di trasferimento di giocatori professionisti e le presta-

COVISOC (FIGC) AL LAVORO

Sul calciomercato della Juventus ha acceso i suoi fari anche la Covisoc, l'autorità di vigilanza sui conti dei club in seno alla Federcalcio. La Covisoc «ha avviato nei confronti della Società una verifica ispettiva, attualmente in corso, avente a oggetto l'acquisizione di documentazione ed elementi informativi relativi ai proventi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori». C'è da chiarire che non si tratta di un periodo di riferimento di questi accertamenti e che l'indagine della Consob è ancora in corso.

zioni rese da alcuni agenti coinvolti nelle relative intermediazioni». Sotto la lente della magistratura sono finiti i trasferimenti di Pereyra da Silva (8 milioni), Marques (8,3), Rovella (18), Portanova (10) e Petrelli (8), oltre ad Arthur inserito in uno scambio con Pjanic. A tutela del mercato finanziario, le perquisizioni sono state avviate successivamente alla chiusura delle contrattazioni settimanali di Borsa italiana, ove il club calcistico è quotato nell'ambito del Mercato Euro-next Milan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEMPLICEMENTE PERFETTO.

NUOVO CITIZEN SERIE H145

Eco Drive | Radiocontrollato | Super Titanio

La perfezione nasce dai contenuti, il nuovo Citizen serie H145 lo dimostra: in un solo orologio tutte le tecnologie più avanzate del nostro tempo. Superiorità dimostrata dai fatti.

Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio. 40% più leggero dell'acciaio inox.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it



€ 498

CITIZEN®

Fare e rinnovare soluzioni e occasioni!

Giulia

BRICO CENTER

Vicini di fare

Riscaldatore a piantana elettrico HZQ 2000

Ø 50xH210 cm max,
potenza termica max 2 kW,
altezza regolabile,
alimentazione elettrica,
inclinabile, peso 8,40 kg
grado di protezione IP34

Ref. 430008022



Ideale per un ambiente fino a 30 mq circa

€ 69,00

59,90

13%
di sconto

Per
l'esterno e
l'interno



Baule da giardino Urban 230 litri

L123xP46,5xH56,7 cm,
colore grigio

Ref. 500013785



Puoi utilizzarlo anche come seduta

€ 99,00

79,00

20%
di sconto



BOSCO Trieste

Via Giulia 88

040.566.236

offerte valide fino ad esaurimento scorte

Stufa infrarossi a GPL ZGS3130

L42xP43xH78 cm, colore nero, potenza max
4,2 kW, consumo 100-300 g/h, combustione
visibile, dispositivo di controllo livello CO2,
vano per bombola da 15 Kg, con ruote,
peso 11 Kg, kit regolatore di pressione non
incluso, Made in Italy Ref. 430008029



€ 84,90

74,90

11%
di sconto

Ideale per un ambiente
fino a 50 mq circa

Regolatore GPL + tubo 1,5 m

Ref. 430002958



8,90

Termoventilatore a torre Tower Equation

L20xP20xH52 cm,
potenza min-max 1.000-2.000 W,
resistenza ceramica, oscillante,
grado di protezione IP21, peso 2,50 kg

Ref. 430001324



Ideale per un ambiente fino a 20 mq circa

€ 99,00

79,00

20%
di sconto



e per i nostri clienti

1 ora di parcheggio gratis...



Posa e installazione



Taglio legno

Acquista in comodità
e senza code

Scegli il servizio
che fa per te e chiamaci

☎ 329 0311230



Chiama e consegniamo
a casa tua in 48 ore



Chiama e ritira
in negozio entro 4 ore

Per tariffe e modalità di pagamento contatta il negozio.



Il centro storico della città di Umago

In arrivo un'elementare a Madonna del Carso

Il Comune di Umago stanzia nuove risorse per le scuole italiane

IL FOCUS

Valmer Cusma / UMAGO

Umago anche una consistente fetta dei mezzi di Bilancio del 2022 che, secondo la bozza presentata in sede di Consiglio municipale, dovrebbe aggirarsi sui 34 milioni di euro andrà a favore del progetto "Città dei bambini 2010-2020" inteso a costruire o ricostruire scuole e asili nonché strutture per lo svago e il tempo libero dei giovani e giovanissimi.

Gli interventi più importanti in questo senso riguardano la ristrutturazione interna della Scuola elementare croata Maria e Lina e alcuni lavori all'edificio della Scuola elementare italiana Galileo Galilei. «Bisogna intervenire per migliorare la statica di un'ala della scuola dove ultimamente si sono registrati alcuni cedimenti - ha spiegato il preside Arden Stancich - e quindi procedere alla collocazione del cosiddetto cappotto termico per migliorare l'isolamento dello stabile il che consentirà di ridurre notevolmente i costi energetici. Stando alle

previsioni i lavori verranno eseguiti durante le vacanze estive del 2022 onde non intralciare lo svolgimento delle lezioni». Per l'intervento alla Galileo Galilei, frequentata da oltre 200 alunni, dalle casse municipali verranno attinti 80.000 euro.

Già pochi anni fa la stessa scuola era stata sottoposta a un importante restauro inteso a migliorarne la funzionalità e ad elevarne lo standard didattico-pedagogico, del costo di 150.000 euro, erogati principalmente dal Governo italiano per il tramite dell'Unione Italiana. E alla fine del 2022 nel borgo di Madonna del Carso inizierà la costruzione dell'edificio scolastico tutto nuovo della locale scuola elementare.

Rimanendo in tema didattico pedagogico, dal bilancio 2022 si continuerà a finanziare la costruzione anche in questo caso ex novo, della Scuola media superiore croata di Umago, precisamente nel rione di Comunella, di cui la città finora era sprovvista. Ora gli alunni fanno i pendolari alla media superiore di Buie dove tra l'altro è in fase di capillare ristrutturazione l'edificio della Media superiore italiana Leonardo da Vinci. Che Umago sia veramente la Città dei bambini lo dimostra il fatto che da 10 anni a questa parte il numero dei parchi gioco è salito a 40, niente male se si considera che gli abitanti sono 13.500. L'ultimo della serie è stato realizzato nel borgo di Giurizzani, venuto a costare 30.000 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Isola di Curzola in una foto d'archivio

Obiettivo contrastare il calo demografico

La Croazia investe 270 milioni di euro per isole e coste

LO SVILUPPO

Andrea Marsanich / FIUME

Una regione vulnerabile, che può restare in vita solo grazie a robusti investimenti, capaci di rallentare o annullare la destrutturazione demografica degli ultimi decenni. È l'area insulare della Croazia, che conta 47 isole abitate e che in base ai dati del censimento 2011 (i risultati del rilevamento di quest'anno si sapranno tra un paio di mesi) hanno 132

mila residenti. Solo negli ultimi quattro anni gli investimenti statali croati e quelli comunitari sono stati pari a 2 miliardi di kune, che al cambio sono circa 270 milioni di euro, denaro che è servito a migliorare e potenziare le infrastrutture portuali, strade, sistemi idrici e fognari e quant'altro.

Il piano varato in questi anni da Zagabria ha un nome e cioè Rinascimento delle coste croate, che può essere considerato alla stregua di quello che fece l'Impero austro-ungarico il secolo scorso e specialmente nel XIX seco-

lo. Si tratta in tutto di 32 progetti, alcuni dei quali portati a compimento e altri in corso di realizzazione, grazie a iniezioni finanziarie della Croazia e al generoso atteggiamento di Bruxelles nei riguardi della regione insulare croata. I progetti vanno a migliorare la qualità della vita nel profondo meridione della Dalmazia, come ad esempio sulle isole di Curzola e Calamotta, e poi a Ragusa, Tuconio (isola di Pasmann), Crikvenica, Cherso, Unie. Bescanuova, Sali (Isola Lunga), Capri, San Giorgio di Lesina, Žigljen e nel terminal Mrtvaška, sull'isola di Lussino. Il ciclo di investimenti riguarda tra l'altro la Riva Principe Domagoj a Spalato, con lavori che garantiranno migliori condizioni per la movimentazione di traghetti, catamarani e passeggeri, specie durante l'alta stagione turistica.

Gli interventi sono in corso e costeranno 42,6 milioni di kune, pari a 5 milioni e 700 mila euro, di cui l'85% arriverà dalle casse dell'Ue e il resto dal bilancio nazionale croato. Sempre in riferimento allo Spalato, da citare il prolungamento della riva a San Giorgio di Lesina, la ristrutturazione del porticciolo di Almissa e la costruzione della strada che sull'isola di Brazza collegherà l'abitato di Pucischie e il vicino porticciolo. Uomini e mezzi meccanici sono impegnati pure nel rifacimento del molo Vrulje situato nell'ambito del terminal di Sebenico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOYOTA YARIS HYBRID

ENERGIA INARRESTABILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC
FORCE® 1.5L (116 CV)

TECNOLOGIA FULL HYBRID
DI 4ª GENERAZIONE

TOYOTA SAFETY SENSE*

SMARTPHONE INTEGRATION

ENTRA NEL MONDO
DEI VANTAGGI WEHYBRID

WEHYBRID BONUS

FINO A
€ 3.950

Qualunque sia il tuo usato

WEHYBRID INSURANCE

KM GRATUITI

Quando viaggi in elettrico

n°1 NEL SUO SEGMENTO IN
FRIULI VENEZIA GIULIA

LA PRIMA ORA DI STRISCE BLU GRATIS

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Pordenone - Viale Treviso, 27/a

Tel. 0434 578855

carinauto.toyota.it

Esempio di applicazione Hybrid Bonus Toyota Yaris Hybrid. Toyota Yaris 1.5 Hybrid Trend 5p. Prezzo di listino € 23.750. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus, € 20.500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/11/2021, per vetture immatricolate entro il 31/05/2022, solo per vetture disponibili in stock, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. WeHybrid Insurance è un prodotto di Aioi Nissay Dowa Insurance Company of Europe SE. Offerta riferita all'acquisto della garanzia RC Auto, massimale € 7.290.000 (€ 5.070.000 danni a persona/€ 1.220.000 danni a cose) e della garanzia opzionale Collisione, massimale € 10.000 per sinistro e per anno assicurativo. Sono previsti premi minimi mensili, esclusioni, franchigie e scoperti. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.aioinissaydowa.it. L'attività di distribuzione assicurativa è svolta da Toyota Insurance Management SE (www.toyota-im.it) intermediario principale, avvalendosi della collaborazione delle Concessionarie, iscritte nella Sez. E del R.U.I. e soggette alla vigilanza dell'IVASS. Gli estremi identificativi e di iscrizione possono essere verificati sul sito internet dell'IVASS (www.ivass.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,3 l/100 km, emissioni CO₂ 98 g/km, emissioni NOx 0,0095 g/km. -84,1% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

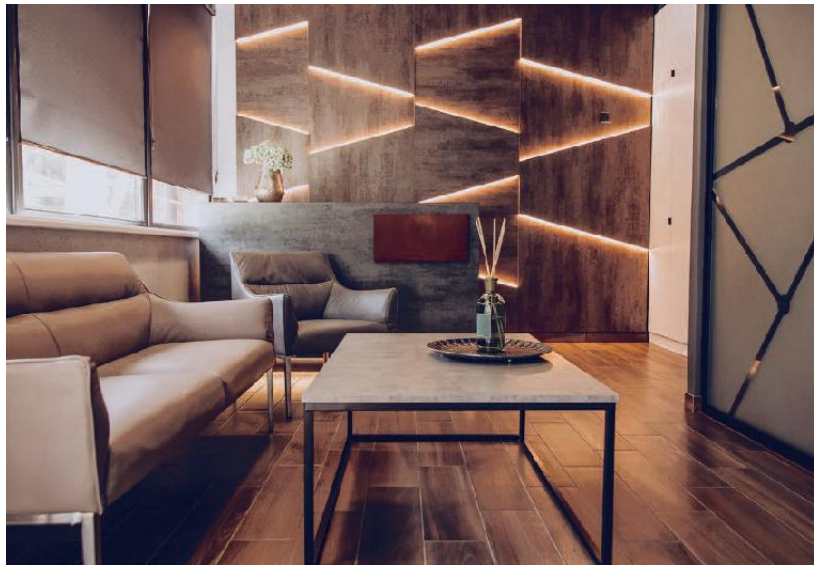
PROGETTARE ▶ UNA GUIDA RAGIONATA ALL'ACQUISTO DEI MOBILI CON UN OCCHIO AL PORTAFOGLIO E UNO AI MATERIALI SOSTENIBILI. PRIMA DI TUTTO, OCCORRE PRENDERE LE MISURE!

Come unire qualità, design e convenienza

Diciamoci la verità: assai di frequente, prima ancora di acquistare una casa, si inizia già ad immaginare il modo nel quale ci piacerebbe arrearla. Perché mobili, elettrodomestici, lampadari, tutto deve essere realizzato a regola d'arte e curando anche i minimi dettagli. Non a caso, qualità, design e convenienza dei modelli dei mobili possono condizionare, e non di poco, sia la fruibilità che l'estetica dell'ambiente domestico. Per svariati motivi poi, la scelta dei mobili più adatti non è semplice come potrebbe sembrare. A tal proposito, il consiglio è quello di non lasciarsi trasportare esclusivamente dalla moda del momento: bisogna sempre optare per un design e dei colori che vi possano far sentire bene con voi stessi, mentre "vivete" i diversi ambienti della casa che avete deciso di arredare. Alcuni, ad esempio, amano circondarsi di verde o averne almeno dei tocchi qua e là: questo colore produce un noto effetto rilassante, rappresentando la natura e, quindi, il nostro habitat naturale. Il consiglio è d'inserirlo prevalentemente in soggiorno o camera da letto, partendo proprio dai mobili.

MOBILI AMPI E SPAZIOSI

L'energia di ogni stanza, non a caso, deve essere scelta sin dal principio. Uno degli obiettivi che deve essere perseguito con assoluto rigore è infatti quello di non rovinare immediatamente l'arredamento con piccoli e caotici mobili sistemati qua e là e alla rinfusa. Dunque i mobili con interni ampi, che in caso di necessità possono essere facilmente



riempiti, sono sempre da preferire. Più nel dettaglio occorre ricordare che: ambienti scuri e male illuminati, necessitano di mobili a tinte chiare che conferiscano alla stanza una sensazione di luminosità. Meglio evitare dunque mobili scuri e prediligere colori neutri e chiari, se l'ambiente o la casa sono poco illuminati. Dopo aver scelto accuratamente colore e design, occorrerà valutare attentamente anche i materiali di costruzione di ogni mobile. A tal proposito va

Uno dei consigli di base per non mischiare gli stili è non lasciarsi trasportare dalle mode del momento

detto che i mobili realizzati in nylon, olefina e poliestere, ad esempio, tendono a durare più a lungo di quelli in cotone, lino e lana, ma denotano un'impronta meno naturale ed ecologica.

APPROCCIO SOSTENIBILE

Se si desidera scegliere i mobili anche partendo da un certo approccio "green", dunque, questi aspetti non sono certo da sottovalutare. In linea generale, comunque, al di là del valore estetico, tessuti e trame, rappresentando i principali indicatori della durata dei mobili, vanno scelti con estrema attenzione. La regola numero uno è poi quella di prendere le misure dello spazio in cui l'arredo in questione andrebbe inserito e confrontarle con le misure del mobile.



▶ I COSTI

Fondamentale darsi un budget dall'inizio

Una guida ragionata sulla corretta scelta del mobilio va infine analizzata anche in un'ottica di budget, perché arredare casa seguendo comodità e design può veder lievitare in modo esponenziale anche i costi. E non saranno soltanto i materiali o le marche a fare la differenza, ma anche i negozi nei quali acquisterete.



SOLUZIONI PER LA CASA?

bathmosphere

Visita la mostra

**VIA DEI CALDERAI 8
TRIESTE
INFO@BATHMOSPHERE.IT
040 307569**

RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO



Logistica e sviluppo



Il governo Orban accelera sull'operazione. Scelto il layout della banchina tra i tre firmati Pwc. A marzo il business plan

Contenitori, ro-ro e merci varie al terminal ungherese all'ex Aquila

IL PROGETTO

DIEGO D'AMELIO

Il ministero degli Affari esteri ungherese ha deciso quale sarà la forma da dare al terminal portuale che la società Adria Port realizzerà nell'area ex Aquila. Dopo mesi di lavoro, lo studio internazionale di consulenza PwC ha messo tre opzioni sul tavolo del ministero, che ha optato per un comprensorio multipurpose capace di movimentare container, ro-ro e merci varie.

L'avanzamento della progettazione è confermato dall'ad di Adria Port Peter Garai, che conta di arrivare a un business plan completo entro marzo 2022. Garai è convinto comunque che già ora la società disponga di un quadro sufficientemente chiaro per avviare il confronto con i ministeri italiani sull'Accordo di programma necessario per le bonifiche dei terreni un tempo occupati dalla raffineria.

L'incarico dato a PwC prevede due tempi. Il primo si è appena concluso, con la presentazione di tre ipotesi progettuali e la scelta definitiva, che sarà illustrata dal ministro degli Esteri Péter Szijjártó ai componenti del governo Orbán. La società di consulenza si è concentrata sugli aspetti commerciali, analizzando i traffici di merci

L'investimento totale secondo l'ad di Adria Port potrebbe arrivare ai 200 milioni di euro

nell'area e le diverse possibilità per intercettarli. Come spiega Garai, «PwC ha identificato i modelli di terminal con cui realizzare gli obiettivi del governo ungherese, che vuole sviluppare il commercio estero e rafforzare il ruolo del nostro paese come polo logistico dell'area centroeuropea: non vogliamo intenderci con un terminal solo ungherese. Que-

sto primo step è superato». Ha prevalso l'idea di una banchina per la gestione di navi per container, rimorchi e general cargo, come si sta facendo nella vicina Piattaforma logistica.

La ratio la spiega l'ad di Adria Port: «Abbiamo visto gli ultimi due anni. Nella logistica bisogna avere una struttura flessibile, che permetta di reagire velocemente ai mutamenti improvvisi delle catene di fornitura». Ora PwC metterà a punto il layout del molo e la proporzione di piazzali e magazzini coperti per lo stoccaggio delle merci, ma «il valore aggiunto – continua Garai – saranno i servizi speciali e stiamo analizzando su quali aspetti puntare, perché abbiamo 32 ettari e non possiamo fare tutto. Contiamo di mettere in funzione il terminal a fasi, per essere pronti a creare reddito il prima possibile».

Dopo l'analisi preliminare, PwC passa allo studio di fattibilità tecnica e alla strutturazione di un business plan dettagliato che, garantisce Garai,

«avrà attenzione agli aspetti della sostenibilità finanziaria ma anche ambientale». Il manager ungherese negli ultimi giorni è uscito allo scoperto con la visita al sindaco di Muglia Paolo Polidori: c'è la volontà di «rassicurare sull'importanza che ha per noi la convivenza con i residenti, nella convivenza che sarà trovata una soluzione buona per tutti». Proprio per questo l'Autorità portuale sta studiando le modalità dell'accesso stradale al terminal. La viabilità attuale non è soddisfacente e si valuta la possibilità di entrare e uscire utilizzando una porzione di terreno di proprietà di Autamarocchi. Lì potrebbe essere realizzata una rotonda che permetterebbe ai tir di muoversi senza impattare sull'abitato di Aquilina.

Se quello della viabilità è un nodo da sciogliere con le istituzioni locali, Adria port dovrà invece confrontarsi con i ministeri dello Sviluppo economico e della Transizione ecologica per chiudere l'Accordo di

programma che terrà insieme progettazione del terminal e aspetti di tutela ambientale. Garai stima che l'impegno «varrà fra 100 e 200 milioni, incluso quanto già speso per l'acquisto dei terreni (29 milioni). Dipenderà dal dettaglio del progetto e dall'Adp».

L'impegno è importante e Adria Port cercherà di intercettare fondi comunitari, ma si gode nel frattempo la disponibilità di 45 milioni prevista dal Pnrr per il porto di Trieste. La somma copre parte dei lavori di bonifica ed escavo nel comprensorio ungherese: «Siamo molto grati al governo italiano – dice Garai – che dimostra come il vostro paese veda in questo progetto un elemento importante di sviluppo». Non preoccupano le tensioni sul Green pass esplose nello scalo: «Sono cose che riguardano le regole decise dal governo italiano e non mi sento di commentarle, ma sembra che abbiamo evitato il peggio», conclude l'ad di Adria Port. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SEGRETARIO DEL PORTO

«Passo avanti importante per il decollo dei lavori»

TRIESTE

«La decisione del governo ungherese è un passaggio importante, che va nella direzione del decollo dei lavori per il terminal Adria Port». Il segretario generale dell'Autorità portuale Vittorio Torbianelli saluta l'approvazione del layout della banchina magiara, alla cui definizione ha lavorato in prima persona da responsabile dei progetti speciali dell'Ap, ruolo detenuto prima della nomina a braccio destro di Zeno D'Agostino.

Torbianelli spiega che «in concomitanza è arrivata la firma degli accordi procedurali sul Pnrr fra Autorità portuale e ministero, necessari per mettere l'aereo sulla pista. Ora cominceremo le procedure pubbliche, che in quell'area riguardano il banchinamento e i dragaggi. Siamo attesi da lavori impegnativi per rettificare la linea di costa e collaboreremo sul piano tecnico con Adria Port per integrare il nostro intervento con le opere di risanamento e realizzazione dei piazzali, che spettano alla società ungherese».

Il segretario generale auspica che l'iter dell'Accordo di programma proceda spedito: «Si tratta di un intervento legato al Pnrr e verrà seguito con attenzione. Questo progetto apre il fronte nuovo dello sviluppo di un'area del porto bloccata per anni e che ora sta finalmente trovando una soluzione di sviluppo industriale. È un momento davvero molto importante».

Andrà rivista la via d'accesso stradale al terminal: «C'è impegno – conclude Torbianelli – per trovare soluzioni migliori e alternative alla viabilità ordinaria e ridurre l'impatto sulla circolazione. L'Autorità deve creare sinergie convenienti per tutti». —

D.D.A.

PROTESTE E BLOCCHI DELLE AUTOSTRADE

Favori ai colossi industriali Migliaia di serbi in piazza

BELGRADO

Blocchi delle autostrade, forse già da oggi pomeriggio, e poi di tutti i gangli del Paese. È lo scenario che potrebbe incomberare sulla Serbia, dove sta salendo di livello la protesta contro due leggi, quella sul referendum e quella sull'espropriazione di terreni, che secondo i critici sarebbero state pianificate a tavolino dalle autorità al potere per facilitare l'inizio

dei lavori per lo sfruttamento del litio da parte del colosso minerario Rio Tinto, nell'area di Loznica, nell'Ovest dello Stato balcanico.

A minacciare proteste ancora più forti e blocchi della circolazione sono stati in questi giorni i manifestanti scesi in piazza a Belgrado in una affollata raduno davanti alla Presidenza serba. «Faremo appello ai cittadini per un blocco di un'ora delle autostrade, come

avvertimento», mentre se il presidente Aleksandar Vucic oserà promulgare le norme nel mirino, allora «bloccheremo il Paese», ha ammonito Savo Manojlovic, un rappresentante dell'organizzazione Kreni-Promeni, in prima linea contro il progetto dell'estrazione del litio. «Non siamo politici, non siamo interessati alle elezioni, alcuni di noi potrebbero essere arrestati, ma non ci fermeranno», ha aggiunto davan-



Migliaia di cittadini serbi in piazza contro le scelte del governo Vucic

ti ad alcune migliaia di persone, assicurando che l'unico interesse che spinge chi oggi protesta «è quello della Serbia e dei suoi cittadini». «Non daremo via la Serbia» e «la Serbia non è in vendita», cantava nel frattempo la gente, che si è det-

ta pronta a partecipare ai blocchi stradali minacciati dagli organizzatori.

A far salire la rabbia, la legge sul referendum, approvata giovedì sera, con nuove norme che aboliscono la condizione di affluenza minima del

50% degli aventi diritto per la validità della consultazione. Lo stesso Vucic aveva evocato l'ipotesi referendum sul mega-investimento di Rio Tinto nell'area di Loznica. Quella sull'espropriazione, ancora in cantiere, potrebbe dare luce verde alla confisca di terreni in maniera assai più rapida di quanto accade oggi, se ci fosse «interesse pubblico» nel farlo. Gli avversari del governo sostengono che le due leggi, soprattutto quella sull'espropriazione – che contrae i diritti di negoziare i risarcimenti e riduce i tempi per la decisione a soli otto giorni – favorirebbero colossi stranieri come Rio Tinto, ma anche i cinesi di Zijin, che operano nell'Est del Paese, nell'area di Bor. —

ST.GI.

VERNICI ► PUÒ SEMBRARE UN COLORE AUSTERO, QUASI SPENTO E INDEFINITO, MA IN REALTÀ IL SUO ESSERE NEUTRO LO RENDE FACILMENTE ADATTABILE A UNA MOLTEPLICITÀ DI STILI

Rinnovare le pareti: è la rivincita del grigio

La versatilità del colore neutro lo rende adattabile a diversi abbinamenti. Ma attenzione a scegliere la tonalità giusta. Finita l'era delle pareti dai colori più disparati, che certamente danno un tocco di originalità al soggiorno, ma rendono anche molto più complessa la scelta dei mobili, la tendenza attuale per rinnovare le pareti è dare un tocco di grigio. Può sembrare un colore austero, quasi spento e indefinito, spesso com'è fra il bianco ed il nero, ma in realtà è proprio questo suo essere neutro che lo rende facilmente adattabile a molteplici colori e stili. Non solo.

Le gradazioni tortora e perla favoriscono combinazioni di stile uniche e alla moda



I colori sono in grado di influenzare il nostro umore e di trasmetterci sensazioni di calma o di euforia. Il grigio permette di creare un ambiente sofisticato e di relax, ma se abbinato con accessori più vivaci, è in grado di creare un'atmosfera vibrante ed energica. E poi va detto: i colori neutri non passano mai di moda. Il ritorno del grigio nel 2021 conferma questa tendenza.

IN SOGGIORNO

“Ci sono tante sfumature, anche nel colore dello scottature”, cantava Sergio Caputo ed è così anche per il grigio. Modulando la sua gradazione, si otte-

ne un effetto diverso. Da quello chiaro al grigio antracite, passando per il grigio perla al tortora, che possono combinarsi tra loro o con altri colori per creare combinazioni di stile uniche. Scegliere un tipo di grigio piuttosto che un altro, può cambiare radicalmente il “mood” del soggiorno e della casa in generale. Nelle sue tonalità più chiare, rende gli ambienti luminosi quanto il bianco, ma con un tocco più caldo. Se invece si scelgono toni più scuri, l'atmosfera diventa intima e morbida. E per chi comunque non vuole rinunciare ad un tocco di colore, allora abbinamenti con il rosso, il

giallo, ma anche il rosa e il blu donano energia e brillantezza. Il grigio pietra, invece, a metà tra la roccia e la terra, se abbinato ad un bianco caldo, dona un'atmosfera leggera e raffinata, ideale per le pareti della camera da letto o di un living accogliente.

PICCOLI TRUCCHI

La versatilità del grigio si ritrova anche in piccoli ‘trucchi’ che ingannano l'occhio dei nostri ospiti. Per esempio, un tocco di grigio chiaro ad una sola parete, rende il soggiorno più grande, mentre una tonalità più profonda lo rende più accogliente.



► LA REGOLA DEL TRE

Sfumature diverse tra pavimenti e arredi

Coloro che hanno scelto di arredare la propria casa in maniera monocromatica, utilizzando il grigio, è bene che tengano a mente il numero perfetto: tre. Pavimento, pareti e arredo in grigio, con sfumature diverse, danno un tocco di eleganza, ma è meglio non andare oltre.

CERAME

Pavimenti - Rivestimenti - Sanitari - Rubinetterie delle migliori marche

ULTIME OFFERTE

**SU CAMINETTI
AL BIOETANOLO
E RUBINETTERIE
FINO A ESAURIMENTO SCORTE.**



**PER ELIMINAZIONE PRODOTTI TAPPETI DA BAGNO,
ASCIUGAMANI, OGGETTISTICA VARIA PREZZI SCONTATI.
PREZZI STRACCIATI SU MATERIALI DA MAGAZZINO**



Via Revoltella, 1 - TRIESTE - Tel. 040 948323



Bortolutti srl



Impermeabilizzazioni civili e industriali



Trattamento coperture in amianto



Lattonomie e coperture metalliche



Opere edili e coperture tradizionali



Coibentazioni termiche



www.bortolutti.it
bortolutti@libero.it

tel. 0481 485050
cell. 335 7554473

ZONA BAGNO ► QUESTA PARTE DELLA CASA DIVENTA PIÙ CONTEMPORANEA SE SI OPTA PER QUALCHE SCELTA AUDACE, COME UN COLORE BRILLANTE PER PARETI, ACCESSORI O SANITARI

Alla moda con burgundy e giallo limone

Vivacità. Sembra essere questa la parola chiave, a livello cromatico in un bagno di tendenza. Ad affermarlo è Sanctuary Bathrooms, azienda inglese specializzata in proposte di lusso per il settore dei sanitari, che ha analizzato i dati delle ricerche effettuate su Google dagli utenti.

UNA SCELTA AUDACE

Il primo colore della lista è il rosso burgundy, tra le nuance che decisamente hanno subito un'impennata nelle ricerche: ben il 300% in più rispetto all'anno scorso. Si tratta, nonostante un gradimento in ascesa, ancora di una scelta audace per una zona bagno contemporanea e fuori dal coro, ma che va accompagnata da alcuni accorgimenti. Equilibrio è la parola d'ordine per scongiurare l'effetto opprimente che una tonalità così importante porta in dote. Arredi minimali e tessuti neutri non stancano l'occhio e garantiscono comunque un effetto stimolante.

Per chi ama i colori soft, ma senza disprezzare spunti più allegri, c'è invece l'opzione del verde menta. Le tinte ispirate alla natura, abbinate con legno e bianco, restituiscono una sensazione riposante e, se si aggiungono piante decorative, anche degli spazi piacevolmente ossigenanti.

IN CONTROTENDENZA: IL NERO

Tra i colori caldi spiccano il giallo limone, il rosso corallo e il marrone. Le tonalità brillanti permettono di circondarsi di positività tra le mura domestiche. Una soluzione un po' in controtenden-



TONALITÀ BRILLANTI PER CIRCONDARSI DI POSITIVITÀ IN CASA

za, ma sempre in voga, è quella di scegliere il nero. In questo caso il bagno si presenta elegante, dal design ricercato e dal look contemporaneo.

IL TRIONFO DELLE CERAMICHE

Per quanto riguarda i materiali, il 2021 segna il ritorno delle ceramiche, ma solo

se rifinite da scelte stilistiche moderne, disegni e linee geometriche in testa. La moda di quest'anno spinge verso bagni completamente piastrellati, con amalgama di colori amici. Ciò non significa che, in questo ambito, non ci sia spazio per soluzioni alternative e più fantasiose.

Tra le scelte più gettonate negli ultimi tempi spicca infatti la resina: si tratta di un'opzione sempre più amata per la sua matericità e per le sconfinato opportunità cromatiche che offre. In ogni caso, come spesso accade quando si è alle prese con l'arredamento, l'unico limite è la fantasia.

Le ceramiche e la resina sono opzioni apprezzate per la qualità dei materiali e per le palette cromatiche

► SFRUTTARE IL MEZZANINO

Il salvaspazio perfetto per i piccoli ambienti

La soluzione per chi ha poco spazio in casa è il mezzanino, lo spazio che sorge a metà tra piano terra e soffitto. Nelle case di ridotte dimensioni, come i monolocali, questa soluzione costituisce una salvezza in termini di ottimizzazione, diventando a tutti gli effetti un nuovo ambiente.





OFFERTE FINO AL 50%
 Detrazione fiscale
 Pagamento rateale: scegli tu la rata




I NOSTRI SERVIZI

- Lavori di ristrutturazione
- Progettazione ambienti e arredi
- Vasto assortimento
- Preventivi e sopralluoghi gratuiti



VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM


A OPICINA
STRADA PER VIENNA, 88

PORTE D'INTERNO | LAMINATO E PREFINITO | GRES | SANITARI | DOCCIA | VASCA
 ESTERNO | RUBINETTERIA | MOBILI DA BAGNO | COLLANTI | FUGHE | LEGNO
 PIETRA RICOSTRUITA | LWC | LVT

ORARIO: lun - ven [9.30/12 - 14.30/18] sab [9.30/12]

📍 Strada per Vienna, 88
 🌐 www.adriaker.it
 ☎ 040 813 716

ECONOMIA

MULTIUTILITY

Bluenergy di corsa crescita con shopping e diversificazione

Fatturato a 416 milioni (più 21%) e margini in aumento a Trieste 70 interventi con il Superbonus, 40 già in cantiere

Maura Delle Case

Corrono i conti di Bluenergy group. La multiutility con sede a Udine, player di riferimento nell'Italia settentrionale per la fornitura di luce e gas, chiude il 2021 con un nuovo balzo in avanti del fatturato consolidato, che si attesta a 416 milioni di euro, +21% rispetto ai 344 milioni dell'esercizio precedente, e pure dell'Ebitda, 32,1 milioni di euro rispetto ai 28,4 milioni del 2020. Una crescita che negli ultimi anni è stata

costante, realizzata grazie al progressivo allargamento della base clienti e all'aumento dei volumi venduti, sia nel comparto gas (+20% quest'anno) che in quello dell'energia elettrica (+22%). Fondamentale anche l'apporto delle società tecniche, Rettagliata Tech, operativa nell'area del milanese, e Bluenergy Assistance, polo dei servizi che opera in Fvg e Veneto orientale: i volumi sono cresciuti passando dai 22 milioni di euro del 2020 ai 27,5 milioni di euro del 2021



Alberta Gervasio

(+25%).

Driver decisivo ai fini della crescita è stato anche quello legato alla diversificazione: risibile nel 2015, quando valeva appena 5 milioni, l'efficientamento energetico è passato quest'anno a 38 milioni, ben 124 milioni se si guarda agli interventi in portafoglio - 123 in tutto - già deliberati con la formula del Superbonus 110%. «A Trieste abbiamo un ufficio dedicato e abbiamo sviluppato tutta una serie di progetti completi per i condomini cui rifacciamo la parte edile, vale a dire i cappotti, e gli impianti centralizzati. Ne abbiamo acquisiti in tutto 70 di cui 40 sono già in cantiere».

Alla crescita organica si aggiunge quella per linee esterne. «Da tempo Bluenergy interpreta il ruolo del soggetto aggregatore, realizzando piccole acquisizioni di aziende, supplendo spesso al mancato passaggio generazionale» dichiara l'Ad, Alberta Gervasio. Da ricordare, a questo proposito, l'acquisizione nel corso del 2021 del ramo d'azienda relativo ai servizi energetici di Panta Distribuzione, realizzato tramite Rettagliata Tech. Quanto al futuro prossimo, Gervasio confer-

Trieste - Via San Nicolò 2
Tel. 040630337

Sezana (SLO) - Prečna Ulica 1
Tel. +386 50021457

Stime ereditarie ed assicurative
Assistenza peritale per cassette di sicurezza
Consulenza per investimenti
in oro, monete e diamanti

GIOIELLI, OROLOGI, ARGENTI

WWW.ROBERTOBORGHESI.COM



Intervento di efficientamento energetico a Trieste in via Valmaura

ma il prosieguo di questa strategia: «Stiamo facendo valutazioni e dialogando con diversi soggetti».

A livello di gruppo, oggi Bluenergy conta su 325 dipendenti, 55 sportelli, presenti oltre che in Fvg e Veneto, anche in Lombardia e Piemonte, e 250 mila clienti totali, +17% rispetto all'anno scorso. Numeri che confermano, anche per il 2021, «la solidità della nostra azienda e delle scelte strategiche intraprese nell'ultimo periodo» commenta Gervasio. Soddisfatta la presidente del

gruppo, Susanna Curti, che annuncia la prossima presentazione del primo Bilancio di sostenibilità: «Esorrà il nostro operato in termini di monitoraggio delle variabili ESG (Environmental, Social e Governance) a dimostrazione della volontà di integrare sempre più la sostenibilità nella strategia di medio-lungo periodo. La redazione è stata possibile grazie al sostegno e la partecipazione attiva di tutti gli stakeholder, interni ed esterni al gruppo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFIMPRESE-EY

I consumi privati in accelerazione ma in Friuli Venezia Giulia con cautela «E ora rischiamo una brusca frenata»

MILANO

Migliora, ma meno del dato nazionale la situazione dei consumi in Friuli Venezia Giulia. Secondo l'ultima edizione dell'Osservatorio permanente sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento e non food elaborato da Confimprese-EY, ottobre in regione ha chiuso con vendite in crescita dell'11,9% rispetto allo stesso mese dello scorso, mentre a livello Italia il progresso è stato nell'ordine del

19,8%. Una differenza sensibile, che rischia di crescere, considerato che la regione è tra le più colpite dalla nuova ondata pandemica.

La situazione è solo leggermente migliore nel resto del Triveneto, con il Trentino Alto Adige che segna un progresso del 14,2% e il Veneto dell'13,5%. Guardando al dato nazionale, occorre fare due precisazioni: ottobre scorso è stato il mese delle chiusure per molti esercizi commerciali, in quanto è coinciso con la secon-

da ondata pandemica; in secondo luogo il dato dello scorso mese resta abbondantemente inferiore a quello di ottobre 2019 (-6%). Tornando al confronto annuo e sempre in una prospettiva nazionale, emergono sensibili differenze tra i tre settori considerati: la ristorazione fa segnare +29,5%, il comparto abbigliamento/accessori +20,8% e il non food +2,4. Da segnalare anche la ripresa di centri commerciali e outlet +19,9%, il formato più colpito dalla pandemia.

Tornando alla proiezione futura, l'osservatorio segnala che sui prossimi mesi si allungano le ombre di una battuta d'arresto dei consumi a causa dell'inflazione (3% a ottobre e la sensazione che la corsa sia destinata a proseguire), che fa temere per i potenziali effetti depressivi sulla domanda. Per Mario Maiocchi, direttore del Centro studi retail di Confimprese, il recupero in atto è fuori discussione, considerato che a ottobre il gap nel confronto a 24 mesi ha toccato il livello più basso. Tuttavia già a novembre si potrebbe assistere a un'inversione del trend. «Lo vediamo dall'andamento dei flussi nei centri commerciali, che nella seconda settimana di novembre hanno subito un brusco rallentamento nell'ordine del 20%».—

LUIGI DELL'OLIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Finanza

Generali, a Del Vecchio altri 1,2 milioni di azioni

Nuova tornata di acquisti dei pattisti nella partita sul Leone di Trieste. Del fin, holding di Leonardo Del Vecchio, ha acquistato 1,2 milioni di azioni Generali, pari allo 0,076% del capitale della compagnia. Grazie agli acquisti, resi noti attraverso le comunicazioni di internal dealing, Del Vecchio si approssima al 5,86% del capitale, contribuendo al rafforzamento del patto con Francesco Gaetano Caltagirone e con la Fondazione Crt, che si attesta ora attorno a quota 14,4%.

Difesa

Trattato con la Francia in gioco Fincantieri

Italia e Francia rilanciano le partnership industriali nel settore della difesa nel Trattato del Quirinale. Dopo la debacle della trattativa tra Fincantieri e Stx, sfumata a fine 2020 dopo tre anni di tira e molla, i due paesi si impegnano a rilanciare la cooperazione nel settore dove l'Italia è presente con Leonardo e, appunto, Fincantieri. Italia e Francia, si legge nel testo, «si impegnano a rafforzare la cooperazione tra le rispettive industrie di difesa e di sicurezza, promuovendo delle alleanze strutturali».

INSTALLA IL TUO NUOVO
CLIMATIZZATORE
MITSUBISHI ELECTRIC

USUFRUISCI DELLA CESSIONE
DEL CREDITO D'IMPOSTA

SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA DEL **50%**

SOLO CON CLIMASSISTANCE UNICO NEGOZIO UFFICIALE MITSUBISHI ELECTRIC DEL **FRIULI VENEZIA GIULIA**

5 ANNI DI GARANZIA, INFORMATI NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

DISPONIBILITÀ LIMITATA DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA CLIMASSISTANCE 2021 | SCOPRI CONDIZIONI E REGOLAMENTO NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

IOP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337
Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4
Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

NACI SELIMOGLU	DA ANCONA A RADA	ore 5.00
ESTRELLA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 5.00
BE PHILIPP	DA ANCONA A RADA	ore 6.00
MSC ASLI	DA ASHDOD A RADA	ore 6.00
TROY SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORM 31	ore 6.15
COSTA DELIZIOSA	DA BARI A ORM 29	ore 8.00
ARISTOFANIS	DA HOUSTON A RADA	ore 8.00
ULUSOY-14	DA CESME A PLT RAMP	ore 10.00
SAETTA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 12.00
MAERSK HORSBURGH	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 17.00
DYNAMOGRACHT	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 22.00

IN PARTENZA

MSC ASLI	DA RADA PER CAPODISTRIA	ore 13.30
BE PHILIPP	DA RADA PER RAVENNA	ore 18.00
COSTA DELIZIOSA	DA ORM 29 PER SPALATO	ore 18.00
TROY SEAWAYS	DA ORM 31 PER ISTANBUL	ore 21.00
ULUSOY-14	DA PLT RAMP PER CESME	ore 23.00
CAPPADOCIA SEAWAYS	DA ORM 39 PER YALOVA	ore 23.30

MOVIMENTI

MSC ALIX 3	DA RADA PER MOLOV VII	ore 14.00
MSC ASLI	DA RADA PER MOLOV VII	ore 6.01

PADOVA UNESCO

SABATO 27 NOVEMBRE 2021 — a cura di Claudio Malfitano



FOTO UFFICIO STAMPA - COMUNI DI PADOVA

Racconto di Natale

Dopo il riconoscimento come patrimonio dell'Umanità
Padova si accende per il periodo delle feste
tra proiezioni, luci, mercatini e grandi eventi

Cosa fare a Padova

Guida ragionata alle feste

Ecco i nostri spunti su eventi e iniziative per vivere a pieno il periodo delle festività nella città del Santo. Dal gospel ai mercatini, e per i più piccoli c'è la mostra sui Lego o lo scintillante Villaggio di Santa Claus.

IL VADEMECUM

Erika Bollettin / PADOVA

Una scia di luci, suoni e colori farà da cornice alla città di Padova che quest'anno torna ad accogliere il Natale con mercatini tematici, dedicati all'artigianato legato alle tradizioni e quello artistico, senza dimenticare la solidarietà e la parte enogastronomica. Con un motivo in più per festeggiare: il riconoscimento Unesco di "patrimonio dell'umanità" ottenuto lo scorso luglio per gli affreschi del '300 che caratterizzano otto luoghi simbolo della città: dalla Cappella di Giotto, alla Basilica del Santo, al Battistero del Duomo.

Fino al 6 gennaio passeggiare per il centro regalerà occasioni per scoprire la città del Santo sotto una luce diversa, tra bancarelle colorate, profumo di vin brulé, tour particolari, magari con il "Trenino di Natale", che da sabato 27 novembre partirà da piazza Cavour per far trasportare i visitatori nelle piazze e nelle vie del centro. Non mancheranno concerti a tema con ospiti internazionali e mostre di arte moderna e contemporanea. Un Natale di ripartenza, accompagnato da misure di sicurezza e precauzione per aiutare il Paese a sconfiggere il Covid e ritrovare la nostra piena libertà.

SHOPPING A CIELO APERTO

Le piazze del centro storico accoglieranno stand e bancarelle natalizie. Il tour parte da piazza Eremitani, che ospita il Villaggio di Babbo Natale, un luogo in cui i bambini potranno incontrare Santa Claus e consegnargli la loro letterina, immersi nella magia della tradizione nordica, e potranno intrattenersi sulla Giostra dei cavalli barocca e la giostra "a catenelle". Si continua in piazza Capitaniato (dal 3 dicembre al 6 gennaio) con l'artigianato, artisti di strada e musica dal vivo, per poi tornare verso il cuore storico della città: via Umberto I che ospita gli stand con i prodotti tipici e i tradizionali articoli natalizi. L'11 dicembre l'associazione Gatta-



È prevista l'accensione di una marea di luminarie nelle strade del centro di Padova per il Natale 2021

melata organizzerà un'edizione speciale del "Mercato dei libri ed oggetti antichi" lungo i portici di via Cesarotti e piazza del Santo.

GOSPEL E SPETTACOLI

Musica e danza accompagneranno le serate delle festività padovane. Il Gran Teatro Geox (www.zedlive.com) ospiterà una serie di appuntamenti imperdibili e perfetti per entrare nel clima natalizio. Il 12 dicembre (alle 21.15) va in scena "Lo Schiaccianoci" nella messa in scena del Russian Classical Ballet diretto da Evgeniya Bepalova, che conserva integralmente la tradizio-

ne del balletto classico russo. Il 22 dicembre torna il coro gospel più famoso d'America: l'Harlem Gospel Choir con il concerto "Back where we belong Tour", un vero e proprio ritorno alle origini per il gruppo newyorkese. Il 26 dicembre (alle 18) il Summertime Choir sarà sul palcoscenico con "Smile", uno show leggero e brillante all'insegna del sorriso e del buon umore. Sono previsti ospiti nazionali ed internazionali che arricchiranno il carnet di giovani talenti del coro gospel più famoso d'Italia. Parentesi gospel anche al Teatro ai Colli di via Monte Lozzo ([\[colli.it\]\(http://colli.it\)\) il 24 dicembre \(alle 18\) con il concerto del Denis Reed & Gap Gospel Choir in "The original american gospel 2021".](http://www.teatroai-</p>
</div>
<div data-bbox=)

MOSTRE: DAI LEGO AI GIOIELLI

Fino al 31 gennaio al Centro culturale Altinate - San Gaetano è allestita la mostra "I love Lego", che propone numerosi scenari realizzati con i famosi mattoncini, con cui sono state realizzate scene che vanno dalla città contemporanea alle avventure leggendarie dei pirati, ai paesaggi medievali agli splendori dell'antica Roma, tutti ricostruiti e minuziosamente progettati.

All'Oratorio San Rocco si può visitare, con ingresso gratuito, la mostra dedicata al gioiello contemporaneo "Pensieri Preziosi - Chronos", ideata da Mirella Cisotto e pensata da Marianne Schliwinski e Jürgen Eickhoff della famosa Galleria Spektrum, fondata a Monaco nel 1981. In questa esposizione si possono ammirare le opere di 7 artisti di fama internazionale quali Georg Dobler, Jürgen Eickhoff, Herman Hermen, Winfried Krüger, Ruudt Peters, Ramon Puig Cuyàs e il padovano Graziano Visintin.

Alle Scuderie di Palazzo Moroni, sede del Comune di Pa-

DAVANTI AL MUNICIPIO

Un grande abete "ingioiellato" e sostenibile

È una tradizione in ogni città e anche Padova non fa mancare il suo contributo: il grande abete di Natale si trova sul Liston, il centro nevralgico della città tra due importanti edifici istituzionali: Palazzo Moroni, sede del municipio, e Palazzo del Bo, sede storica dell'università. L'albero di Natale padovano, dalla punta fino alla base sarà illuminato da 12 mila luci led, per uno spettacolo incredibile realizzato grazie alla collaborazione di Ferrari Gioielli Luxury e Dodo Jewels, brand italiano di gioielleria. Per la prima volta una sponsorizzazione del principale simbolo delle feste in città, come accade ormai in tutte le grandi metropoli. Dunque l'abete sarà vestito a festa con 250 decorazioni gioiello a forma di fiocco di neve in Green Cast, un materiale prodotto al 100% con materie prime riciclate e riciclabile a sua volta.

dova, da lunedì 6 dicembre apre "Il presepe. Nel segno della rinascita", la mostra di diorami sul tema della Natività e del Natale, con rappresentazioni che arrivano da tutta Italia.

MOBILITÀ E PARCHEGGI

Durante le festività rimarranno aperti i parcheggi scambiatori vicini alla linea del tram: park "capolinea nord" a Pontevigodarzere e "park capolinea sud" alla Guizza, poi il park ai Colli ed il parcheggio Prandina, in via Orsini. A pochi passi dai Musei civici agli Eremitani c'è il Park Padova Centro in via Trieste (aperto h24), mentre in prossimità della Stazione dei treni sono aperti il Parcheggio Sarpi e il Metropark. Il parcheggio più centrale si trova in Piazza Insurrezione, a qualche minuto di passeggiata dalle piazze, mentre il park Piazza Rabin - Prato della Valle (con accesso da via 58esimo Fanteria) permette un comodo accesso da sud al centro storico. Durante il periodo delle festività potrebbero esserci variazioni e promozioni sulle tariffe della sosta (aggiornamenti su www.parcheggiapadova.it).

LE MISURE DI SICUREZZA

Per tutto il periodo natalizio sono in vigore alcune misure di sicurezza e prevenzione dei contagi per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19. In particolare nelle strade del centro storico di Padova (nell'area delle mura trecentesche, delimitata a nord da piazza Eremitani e a sud da via 20 settembre) sarà obbligatorio indossare la mascherina anche all'aperto. Valgono poi le più elementari norme anti-contagio: evitare assembramenti e disinfettarsi spesso le mani. Piccole attenzioni per un Natale più sicuro. —

Il sigillo Unesco a Padova



Come il '300 ha cambiato il Natale

In alto a destra la Natività di Giotto agli Scrovegni e a destra Jacopo da Verona con la Natività all'Oratorio di S. Michele. Sotto a sinistra l'opera di Giusto de' Menabuoi al Battistero e a destra Altichiero all'Oratorio di S. Giorgio

La tenerezza di uno sguardo, Gesù è umano

FEDERICA MILLOZZI*

Quando Giotto arriva a Padova, agli inizi del Trecento, aveva da poco affrescato Il Presepe di Greccio nella Basilica superiore di Assisi documentando con pronto realismo il momento in cui San Francesco nel 1223 aveva istituito la tradizione del presepe, così come ancor oggi la conosciamo e usiamo riproporla ogni anno: una piccola sacra rappresentazione domestica della nascita di Gesù.

Questa volontà francescana d'avvicinare il messaggio evangelico agli uomini e alle donne del proprio tempo, fu recepita subito dagli artisti e in modo particolare da Giotto. Quando affresca la Natività nella agli Scrovegni, la prima delle quattro rappresentate nei cicli affrescati padovani del Trecento, Giotto descrive fedelmente per immagini il brano del Vangelo apocrifo dello Pseudo Matteo: «Maria diede alla luce un bimbo, che gli angeli tutti intorno ado-

rarono, cantando «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama». Maria pose il bambino nella mangiatoia, e il bue e l'asino lo adorarono». Cinque angeli volano in cielo, uno dei quali si rivolge ai pastori vestiti umilmente – con i calzari, il mantello e una zucchetto sotto il braccio per contenere l'acqua – mentre al loro fianco gli animali riposano. Così come riposa Giuseppe, vicino al bue e all'asino, stanco del cammino, della ricerca di un ricovero, della nottata, una figura avvolta nel suo manto giallo che diventerà il modello per la pittura dei secoli successivi. Maria intanto veglia e depone il bimbo nella mangiatoia: il suo corpo è allungato, sdraiato, a riposo dopo il parto, realistico e simbolico allo stesso tempo. Una donna l'aiuta, e le loro mani insieme si prendono cura del piccolo avvolto in fasce. Il volto del bimbo, come nelle icone antiche, è solenne della sapienza divina e colloquia con la madre, tramite lo sguardo. È un

modo di rappresentare la nascita di Gesù che riprende la tradizione bizantina, ma in Giotto assume un realismo e un'umanità nuova, riuscendo ad unire semplicità e grandezza.

La stessa umanità che troviamo nella Natività che Giusto de' Menabuoi dipinge, circa settant'anni dopo, nel Battistero del Duomo: Maria siede avvolta nel suo mantello blu lapislazzuli e teneramente accarezza l'aureola del suo bambino mentre lui, dentro una spropositata cesta di vimini intrecciato, cerca con la piccola mano il muso del bue per giocare. Come Giotto, anche Giusto unisce l'episodio della nascita a quello dell'annuncio ai pastori, ma non aggiunge altro, fedele al racconto evangelico di Luca.

La terza rappresentazione la possiamo ammirare sopra la porta d'ingresso dell'Oratorio di San Giorgio, dipinta intorno al 1380 da Altichiero da Zevio. La scena è la narrazione per episodi dell'accaduto: i pastori vengono avvisa-

ti dagli angeli, poi li ritroviamo all'arrivo davanti alla stalla, mentre Giuseppe pare essersi appena svegliato; sullo sfondo un castello merlato ci riporta nella Padova del Trecento, alla committenza dei marchesi Lupi di Soragna, alla Signoria dei Carraresi. Intanto Maria, sola all'interno della stalla di legno, prende dalla cesta il suo bambino con un gesto d'affetto, i loro sguardi si incontrano mentre lo poggia sulle proprie ginocchia, in un'intensa prefigurazione della Pietà.

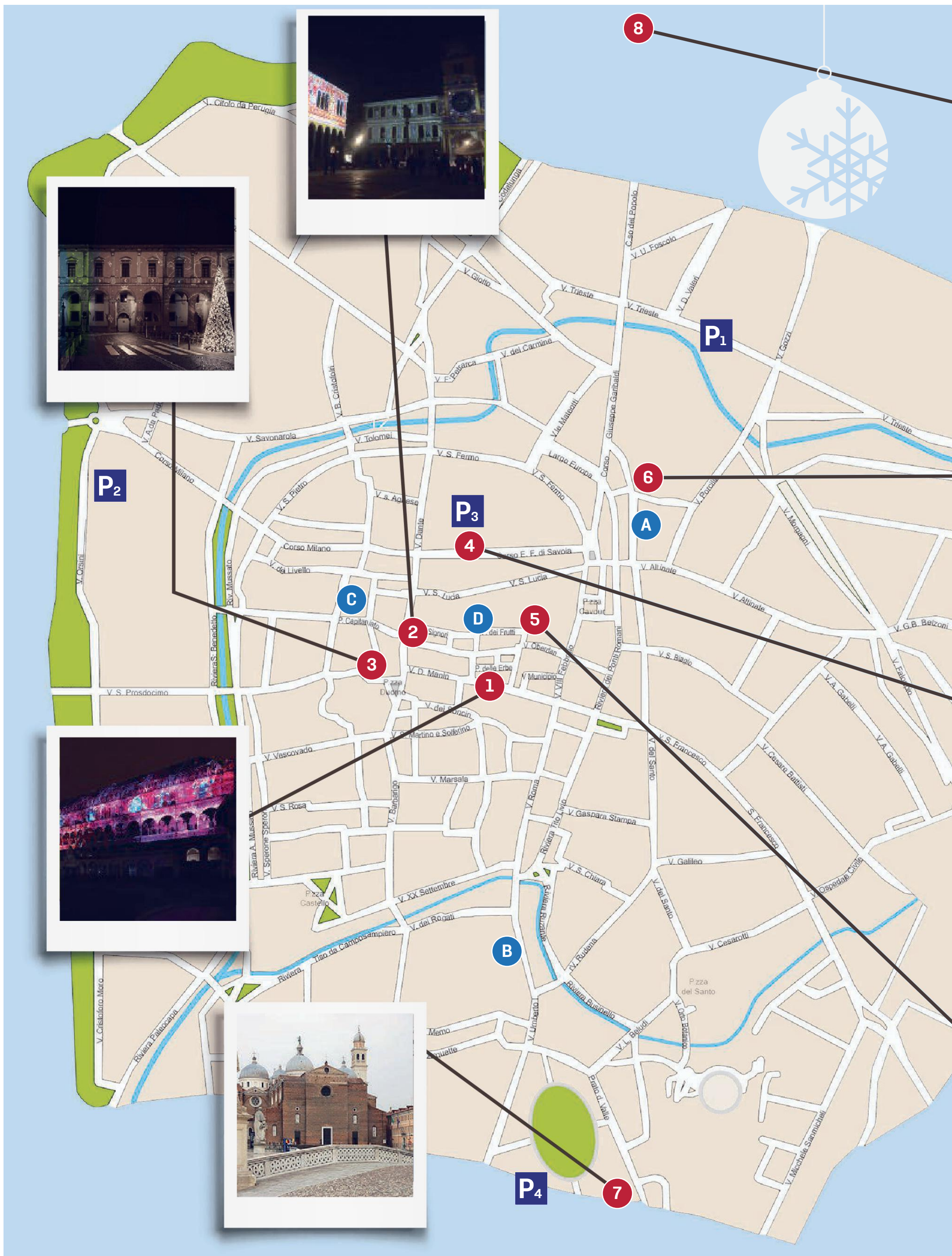
Conclude il percorso, Jacopo da Verona con la sua raffigurazione della Natività nell'Oratorio di San Michele: siamo nel 1397 e la scena racchiude un'attenzione particolare per gli aspetti più intimi della realtà quotidiana. La madre ha liberato il bambino dalle fasce, che poggiano sulla cesta, e lo bacia teneramente mentre intorno a loro animali e persone assistono adoranti. —

*Conservatrice - Comune di Padova
Ufficio Patrimonio Mondiale

Giotto arriva a Padova dopo aver affrescato il **Presepe ad Assisi**. Nelle sue pennellate c'è un realismo e un'umanità nuova

Rappresentazioni della nascita di Cristo ci sono anche al **Battistero** del Duomo e negli **Oratori** di S. Giorgio e S. Michele

La mappa del videomapping



La mappa del videomapping



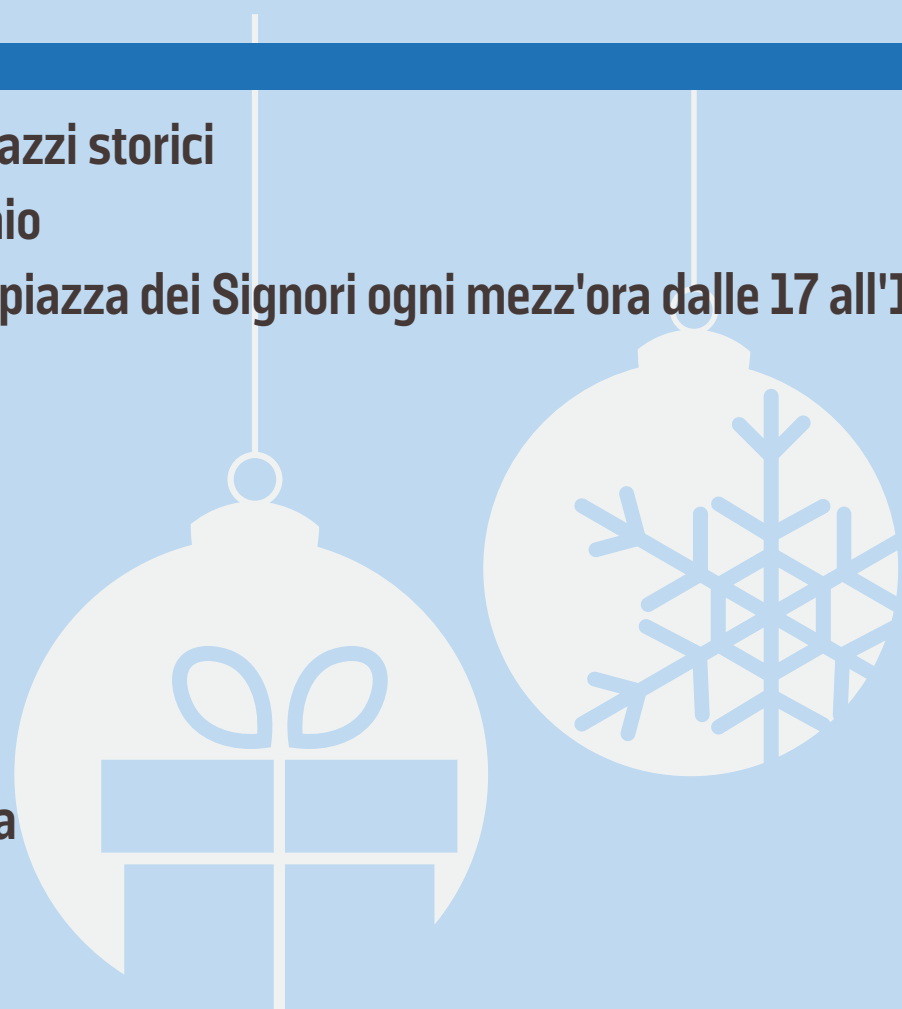
VIDEOMAPPING

Proiezioni Urbs Picta sui palazzi storici

Dal 26 novembre al 6 gennaio

Animazioni in piazza Erbe e piazza dei Signori ogni mezz'ora dalle 17 all'1

- 1** - Piazza delle Erbe
- 2** - Piazza dei Signori
- 3** - Piazza Duomo
- 4** - Piazza Insurrezione
- 5** - Torre degli Anziani
- 6** - Chiesa Eremitani
- 7** - Basilica di Santa Giustina
- 8** - Santuario Arcella



MERCATINI

A - Villaggio di Babbo Natale in piazza Eremitani (dal 26 novembre al 9 dicembre)

B - Natale in via Umberto (dal 26 novembre al 24 dicembre)

C - Natale artigiano piazza Capitaniato (dal 3 dicembre al 6 gennaio)

D - Fiera di Natale nelle piazze del centro (dal 4 dicembre al 6 gennaio)

PARCHEGGI

P1 - Padova Centro Park
(via Trieste 50)

556 posti / 1,20 € l'ora

P2 - Park Prandina

(via Orsini 7)

230 posti / 1,40 € l'ora

P3 - Park Piazza Insurrezione

(piazza Insurrezione)

126 posti / prima ora 3 € successive 3,50 €

P4 - Park Rabin

(via 58° Fanteria)

480 posti / prima ora 1 € successivo 1,50 €



Il videomapping a Padova



Le proiezioni delle opere dell'Urbs Picta su Palazzo del Capitano in piazza dei Signori: si animeranno allo scoccare di ogni mezz'ora dalle 17 all'1 di notte

(FOTO AGENZIA BIANCHI)

Studiamo Giotto e lo portiamo sui palazzi

Elvira Scigliano / PADOVA

È un momento magico per Padova, che festeggia il riconoscimento Unesco per il Trecento di Giotto. Siamo Urbs Picta nel mondo e la celebrazione del secolo d'oro dell'arte e della pittura padovana rinnovano la cifra culturale della città: non più solo città del Santo ma anche città d'arte. Ogni sampietrino ne parla, ogni centimetro del centro storico sussurra la bellezza. Tanto vale dividerlo con stile, si saranno detti l'assessore alla cultura Andrea Colasio e il suo collega al commercio Antonio Bressa. Nasce più o meno così il "videomapping" natalizio di quest'anno che trasporta gli affreschi giotteschi sulle facciate più belle dei palazzi storici.

AFFRESCHI SULLE FACCIATE

Un'iniziativa nata per mano – anzi per pc – di Samantha Bavazzano ed Emanuele Stocco, di Circuito Zero, uno studio di ricerca audiovisivo *made in Veneto*. Il progetto artistico, che vuole esaltare l'identità culturale e storica del neo entrato sito del patrimonio Unesco, coinvolgerà Pa-

lazzo della Ragione, l'affaccio di Palazzo Moroni sulle piazze, Palazzo delle Debitte, Palazzo del Capitano con la Torre dell'Orologio, la Gran Guardia, il Monte di Pietà, l'edificio razionalista dell'ex Inps in piazza Insurrezione, la Torre degli Anziani e alcune delle più importanti chiese della città: il Duomo, la Basilica di Santa Giustina, la chiesa degli Eremitani e il Santuario di Sanat'Antonino all'Arcella.

«Grazie ai Carraresi – spiega Stocco – questa città divenne un centro capace di rivaleggiare con Parigi. Era l'epoca di Petrarca, Giotto, Donatello, per citare i massimi protagonisti della cultura di quel tempo. Noi abbiamo selezionato degli elementi iconografici degli affreschi giotteschi, li abbiamo stilizzati e ricomposti sull'architettura dei palazzi, dando vita ad un *unicum* scenografico insieme a frammenti degli stessi affreschi. A comporre la performance frasi tratte dalle opere del poeta Petrarca, precursore dell'Umanesimo che, proiettate sulle facciate dei palazzi, impreziosiscono l'atmosfera».



Sono Emanuele Stocco e Samantha Bavazzano a produrre le proiezioni «Momenti di socialità che creano atmosfera e fanno tornare bambini»

E così la *texture* di fondo, ovvero la grana della superficie dei palazzi, diventa "raggeriforme", a suggerire l'oro delle aureole, uno degli elementi iconografici ricorrenti nella pittura del Trecento; insieme al sole, coefficiente cardine della rappresentazione del ciclo astrologico, e alle meridiiane, che da secoli dettano il tempo nella città.

NATALE METROPOLITANO

«Tutto è iniziato l'anno scorso con la collaborazione dell'amministrazione – aggiunge Samantha Bavazzano – L'idea era di creare un evento di carattere internazionale per affacciarsi al Natale come fanno molte metropoli in Europa. Una performance che si potesse ripetere negli anni con l'obiettivo della promozione turistica. Abbiamo cominciato l'anno scorso ed ha funzionato. La proposta è quella di una scenografia a cielo aperto, dove i cittadini potessero ritrovare degli elementi culturali ed identitari, portando l'attenzione su palazzi che sono patrimonio della città e dei suoi cittadini».

Quest'anno il videomapping è più

ricco ed ambizioso e il futuro punta ancora più in alto: «L'intenzione, condivisa assieme al Comune – aggiunge Bavazzano – è quella di creare un appuntamento fisso, arricchito con performance di artisti diversi per un confronto originale sulle superfici dei palazzi. Ci tengo a precisare che si tratta sempre di installazioni temporanee che non comportano nessun disagio per gli edifici, mentre hanno una vocazione di gratuità per chi passa e, più di ogni altra cosa, comunicano un'emozione di massa: Giotto vissuto nella socialità. È grande l'appagamento nell'osservare le persone che guardano: si vede lo stupore espandersi sui loro volti e diventiamo tutti bambini che si sentono amici fra vicini sconosciuti».

Un effetto scenografico – e sociale – che si potrà vivere in centro a Padova per tutto il periodo natalizio, fino al 6 gennaio. Due postazioni (piazza delle Erbe e piazza dei Signori) saranno animate: alla scoccare di ogni mezz'ora, tra le 17 e l'1 di notte, le proiezioni si animeranno in uno spettacolo che terrà tutti con gli occhi in su per una decina di minuti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le origini dello show si possono addirittura trovare nelle ombre cinesi
Da Praga a Manhattan e Reims
«Sarà vera magia nelle piazze»

Il video mapping aumenta la realtà, arricchendola con la mediazione e l'uso di un sistema di video proiezione e un computer. La nostra percezione sensoriale è veicolata dall'aggiunta di maggiori informazioni rispetto a quelle normalmente percepite.

L'ORIGINE DELLO SHOW

Tutto nasce nel 1998 con Ramesh Raskar, l'inventore del-

la *femto-photography* che permette di fotografare un trilione di frame per secondo. È professore al Mit Media lab di Boston, ed è il docente che ha scientificamente posto le basi informatiche della Spatial augmented reality, la capacità di aumentare la realtà utilizzando la prospettiva delle proiezioni.

C'è chi fa risalire alle ombre cinesi proiettate nei tea-

tri della dinastia Han, nel secondo secolo avanti Cristo, la lontanissima origine di questo tipo di spettacolo. Ma restando ai nostri giorni si tratta di una tecnologia in continua evoluzione.

A fine anni '60 ci furono sperimentazioni con proiezioni tridimensionali su oggetti in alcune attrazioni di Disneyland. E poi alcune "prime volte" davvero spetta-

colari come sull'Orologio astronomico di Praga nel 2011, al Manhattan Bridge nel 2012 e nel 2013 le spettacolari proiezioni sulla cattedrale di Reims.

LO SBARCO A PADOVA

Nella città del Santo l'arrivo del videomapping è legato proprio all'Unesco. Nel settembre 2014 in occasione del World heritage tourism expo è stata organizzata la prima spettacolare proiezione animata degli affreschi su Palazzo del Capitano in piazza dei Signori.

L'anno successivo, per Natale 2015, il "Christmas carillon" arrivò sempre in piazza dei Signori, provocando però non poche polemiche per la presenza di sponsor pub-



L'assessore Antonio Bressa

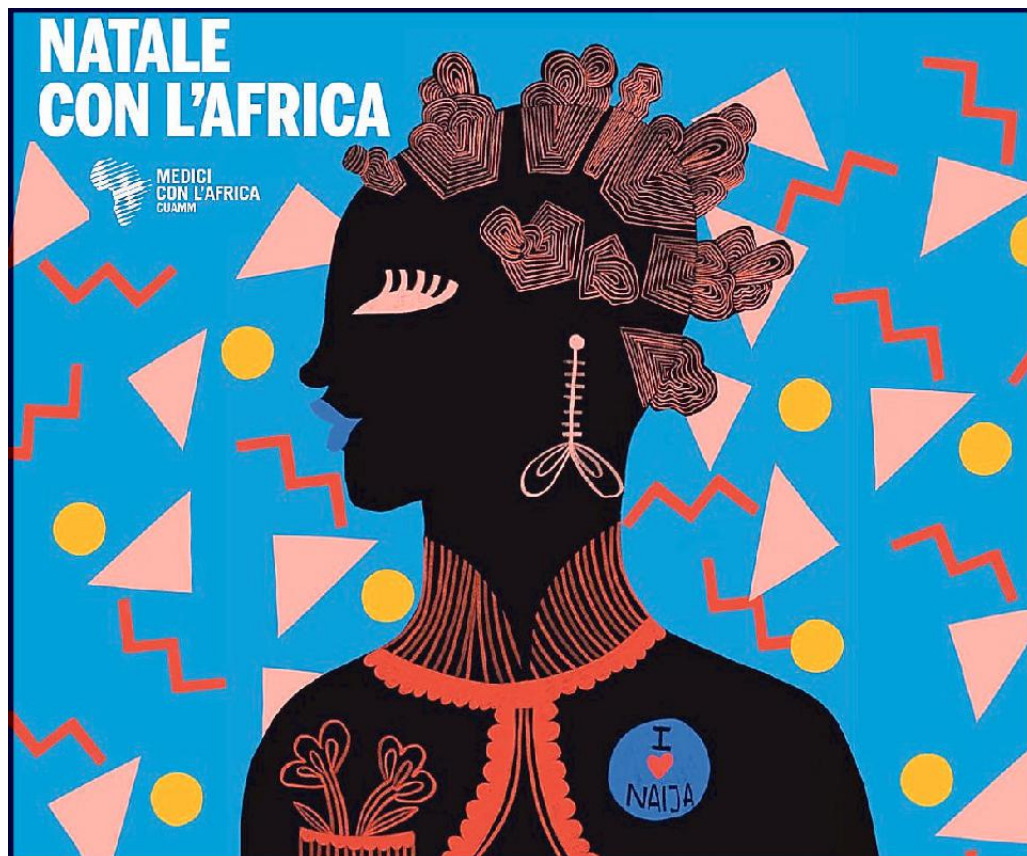
blicitari con la perplessità della Soprintendenza alla proiezione dei grandi marchi sulle facciate di palazzi storici.

Dopo qualche anno di pausa, l'esperimento è stato ripreso – stavolta con successo

– dall'assessore ai grandi eventi Antonio Bressa. A causa di un Natale in zona rossa, le proiezioni del 2020 hanno rappresentato un momento di gioia solo per i padovani, visto che le restrizioni non permettevano di viaggiare. Quest'anno dunque è come una nuova "prima volta": «Certo non mancherà un po' di cautela ma possiamo dire che sicuramente ci aspetta un periodo di vera magia, per sostenere la ripartenza economica e vivere insieme la nostra festa più vissuta e popolare – ha spiegato Bressa – Sarà un Natale con mille opportunità, in una Padova da vivere, cornice di tradizioni, arte, cultura, sapori e commercio». —

E.SCI.

Il Natale solidale di Padova



CON L'AFRICA. Sono tante le possibili scelte di gadget del Cuamm per aiutare le popolazioni africane



IN CARCERE. Tra i più apprezzati panettoni di Padova c'è quello della Pasticceria Giotto al Due Palazzi



CAPITALE DEL VOLONTARIATO. C'è un buono che permette a tutti di sostenere il volontariato in città



BUONO E UTILE. Un panettone, un pandoro, una cesta e tanto altro per sostenere la ricerca pediatrica

La bontà di un dono: la solidarietà è di casa

Elvira Scigliano / PADOVA

C'era una volta il Natale, il senso autentico del dono, la condivisione, stare insieme alle persone amate, sgranocchiando frutta secca incantati a guardare le luci dell'albero o impegnati in lunghe tombolate con amici e familiari. C'era una volta l'attesa per i regali e, prima ancora, la scelta: non una corsa frenetica della vigilia, quasi a scacciare un pensiero, ma una ricerca che portava con sé la gioia di far dono a qualcuno. C'era una volta il 2019. Un anno e mezzo di pandemia e un Natale—quello dell'anno scorso—trascorso tra divieti e reclusioni, hanno messo a dura prova le aspettative di tutti, diffondendo incertezza e precarietà generalizzate al posto della polvere magica del Natale. È il momento di far ricorso all'intimità dei sentimenti, alla profondità delle emozioni che sono portatrici di valori collettivi. Il modo migliore è fare del bene. A Natale si può, dedicandosi ai do-

ni, quelli buoni, quelli che alimentano l'altruismo e fanno battere il cuore. In fondo basta un clic o una visita alle botteghe delle grandi organizzazioni solidali.

I MEDICI CON L'AFRICA

Una grande realtà padovana è il Cuamm, Medici con l'Africa (www.mediciconlafrica.org) che propone biglietti illustrati ad 1 euro, l'esclusivo calendario disegnato da Lorenzo Mattotti (5-10 euro) o una stampa della straordinaria opera di Alessio-b. I panettoni costano tra 15 e 20 euro (se in confezione di latta), e poi borracce, salvadanai, tazze, agende, mascherine, palline decorative per l'albero (tutto tra 2,50 euro e 20 euro). Grazie al Cuamm si può sostenere il progetto "Prima le mamme e i bambini" che garantisce l'accesso al parto gratuito e sicuro in 4 paesi dell'Africa sub-Sahariana.

IL BUONO DELLA SOLIDARIETÀ

Oppure c'è un'altra sicurezza nel mon-

do della solidarietà: è il Csv, il Centro servizio volontariato di Padova e Rovigo (www.csvpadova.org) che rilancia, per Natale 2021, il cofanetto sociale "Va' Buono!": la possibilità di sostenere le associazioni del territorio con una donazione e regalare un'esperienza di volontariato di cinque giornate. Tutti i cofanetti acquistati fino al 21 dicembre saranno consegnati in una confezione natalizia, pronta da mettere sotto l'albero. Le versioni disponibili sono tre, da 20, 50 e 100 euro. Con la possibilità di aggiungere anche un libro: "Anna che sorride alla pioggia—storia di calzini spaiati e cromosomi rubati" di Guido Marangoni o "L'arte di sbagliare alla grande" di Enrico Galiano, entrambi autografati dagli autori. Oppure ancora una stampa d'autore, numerata e firmata, di uno dei writer che nel 2020 hanno aderito al progetto "Segni dalla strada".

UNA PASTICCERIA TRA LE SBARRE

Simbolo del Natale resta il panettone. Se ne possono comprare di buoni, ma

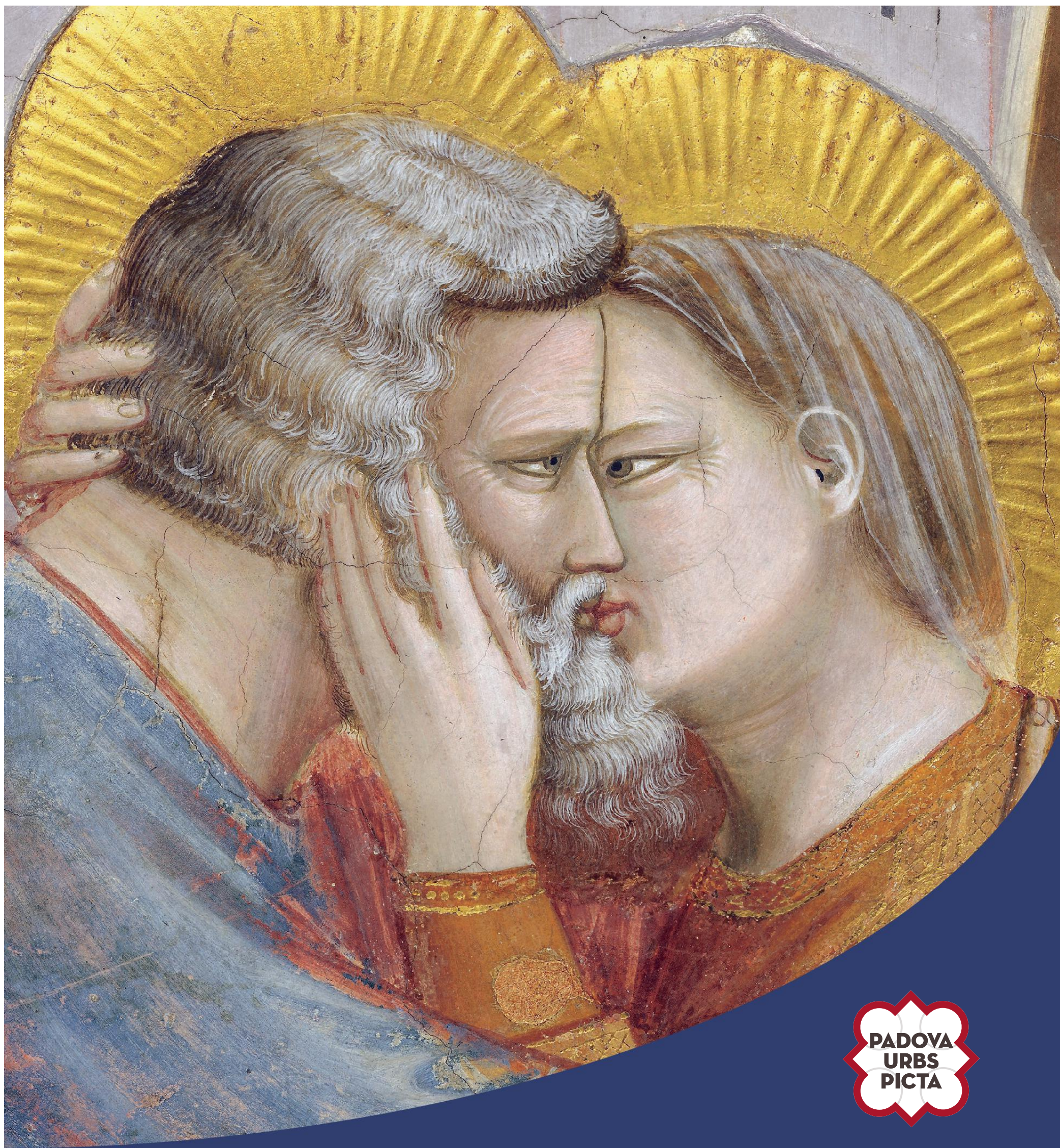
si può anche abbinare la qualità alla solidarietà. È il caso dei dolci della pasticceria Giotto, quella dei carcerati (www.pasticceriagiotto.it), che prevede idee regalo tra 39 e 215 euro. Il principe di ogni cesto natalizio è il panettone, nel mezzo bottiglie, biscotti, birre e panificati salati. I panettoni sono anche il fiore all'occhiello dell'associazione Down Dadi (www.downdadi.it), impegnata per l'autonomia e l'indipendenza di chi ha un cromosoma in più. Per Natale propongono le strenne: buone, belle e solidali, a partire da 8 euro e fino a 50 euro.

LA CITTÀ DELLA SPERANZA

Infine impossibile non pensare ai piccoli ammalati della Città della Speranza (www.cittadellasperanza.org), dove scegliere un regalo contribuisce a sostenere la ricerca pediatrica. Panettone e pandoro si possono acquistare da 10 a 55 euro, il più caro il famoso panettone Comaschi, tradizionale o con cioccolato e arancia. —

Si può scegliere di aiutare il lavoro dei **medici con l'Africa** oppure utilizzare uno dei **"Va' buono!"** per il volontariato

Dalla pasticceria Giotto che opera **in carcere** a quelli di Down Dadi e Città della Speranza. Sono tanti i **panettoni** che fanno del bene



PADOVA MERAVIGLIOSA! SCOPRI IL PATRIMONIO UNESCO

I CICLI AFFRESCATI DEL XIV SECOLO

www.padovaurbspicta.org



MA IL MANAGER RESTA IN CONSIGLIO, DELEGHE A ROSSI. UN COMITATO PER CONDURRE LE TRATTATIVE CON GLI AMERICANI DI KKR

Ribaltone in Tim, l'Ad Gubitosi si dimette

Francesco Spini / MILANO

Scatta il ribaltone a Tim. Luigi Gubitosi rimette le deleghe da amministratore delegato e queste passano ad interim al presidente, Salvatore Rossi, mentre Pietro Labriola, che è pure numero uno di Tim Brasil, diventa direttore generale del gruppo, di cui avrà in sostanza la guida operativa.

Eccolo l'esito del consiglio di amministrazione straordinario invocato dai sindacati, dal socio forte Vivendi (suo il 23,8%) e da molti consiglieri indipendenti. Una riunione che comincia nel primo pomeriggio e si protrae per quasi sei ore: riunione al vetriolo soprattutto per lo

stato dei conti che, secondo le indiscrezioni rimbalzate dal collegio sindacale, registrerebbero rispetto alle previsioni uno scostamento dei ricavi da centinaia di milioni. Tutto comincia come da copione anticipato da Gubitosi nella lettera della vigilia, con la remissione da parte sua delle deleghe di ad e di direttore generale. Il consiglio ne prende atto e la sua era da capoazienda termina qui, dopo tre anni. Resterà invece nel gruppo come semplice consigliere. Anche per questo non è stato possibile cooptare immediatamente un nuovo ad. Ma sarà questione di tempo e nemmeno molto, secondo alcune fonti: possibile che nel gi-

ro di un mese venga cooptato ricorrendo alle dimissioni di un componente del board.

Nel frattempo il consiglio ieri per agevolare i processi interni, in una fase in cui certo il lavoro non manca, decide anche di dotarsi di un «lead independent director», sostanzialmente il coordinatore dei consiglieri indipendenti: il ruolo verrà ricoperto da Paola Sapienza. Ci sarà anche lei nel comitato che è stato costituito – su proposta del comitato controllo e rischi – per avviare le attività per esaminare la manifestazione di interesse di Kkr. A presiedere il comitato sarà lo stesso Rossi e ne faranno parte, oltre a Sa-

pienza, altri tre consiglieri indipendenti, vale a dire Paolo Boccardelli, Marella Moretti e Ilaria Romagnoli. Tale commissione, stabilisce il cda, avverrà tempestivamente, con l'ausilio di advisor finanziari, tutte le attività istruttorie propedeutiche all'analisi dell'offerta del fondo americano che ha prospettato, senza però assumersi ancora impegni, un'offerta pubblica d'acquisto a 50,5 centesimi per azione. Poco, secondo alcuni consiglieri, quando il solo patrimonio netto a seguito di impairment e suddiviso per le azioni valorizzerebbe i titoli circa 1,25 euro. Anche da qui si capisce come le discussioni sulla proposta

americana (che rischia di non essere nemmeno l'ultima) saranno assai vivaci. Tim, in ogni caso, prova a voltare pagina dopo che a lungo Cdp (che ha il 9,8%) aveva tentennato, temendo un salto nel buio. Il presidente Rossi, tra le altre deleghe assumerà quelle relative alle partnership, alle alleanze e alla comunicazione istituzionale.

Labriola, invece, indicato dal comitato nomine, assumerà da direttore generale la guida operativa dell'azienda, restando anche a capo del Brasile. Nei prossimi giorni dovrebbe essere nominato suo vice Stefano Siragusa, che avrà le deleghe su rete e operations.

Tra i primi commenti al ribaltone in Telecom c'è quello del leader della Lega, Matteo Salvini: «Bene l'abbandono delle deleghe da parte di Gubitosi, impensabile che andasse avanti nonostante risultati negativi e previsioni non mantenute». Ora, pensando all'offerta di Kkr, chiede di salvaguardare l'«interesse nazionale: nessuna svendita di pezzi di azienda, tutela della rete pubblica, salvaguardia di investimenti e occupazione, no al cedimento a interessi finanziari stranieri». Più laico il ministro dell'Innovazione Tecnologica, Vittorio Colao: «Le vicende di mercato – dice da Bruxelles dover era per il Consiglio competitivo – le lasciamo al mercato. Ovviamente abbiamo ribadito che osserviamo la situazione, abbiamo a cuore la sicurezza delle reti e dei dati italiani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-11-2021

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Miln€)
A						
Abitare In	7,98	-1,12	4,57	8,78	85,9	211,7
Acza	17,67	-3,29	16,12	21,3	3,03	3763,1
Acsm-Agam	2,42	-0,41	2,25	2,66	6,14	477,6
Adidas ag	252,75	-6,18	252,5	334,7	-15,13	52879,4
Adv Micro Devices	135,44	-3,92	58,94	141	81,9	128231,8
Aedes	0,177	3,81	0,1415	0,411	-54,55	46,6
Aeffe	2,535	-6,28	1,02	2,945	129,62	272,2
Aegan	3,923	-8,6	3,204	4,557	20,86	618,1
Aeroporto Marconi Bo	8,96	-2,82	7,66	11,4	5,66	323,7
Ageas	46,52	-2,68	38,93	53,74	9,98	103390,3
Ahold Del	30,49	-0,42	21,5	30,95	30,02	3634,1
Air France Klm	3,78	-9,05	3,754	5,638	-26,6	1620,2
Air Liquide	148,92	-1,46	124,5	154,16	10,15	51450
Airbus	100,02	-10,84	83,27	117,88	9,37	77283,3
Alerion	24,35	-6,53	11,15	26,55	129,72	1320,5
Algowatt	0,363	-0,82	0,311	0,428	6,14	161
Alkerm	17,9	-5,04	6,5	22	152,82	101,8
Allianz	191,42	-5,63	183,9	222,55	-4,29	86885,5
Alphabet cl A	2,512,5	-3,88	1407,2	2847	76,79	748837,9
Alphabet Classe C	2,538,5	-3,35	1416,2	2670,5	78,34	887152,8
Amazon	3,114,5	-2,84	2436	3316	15,78	1500780,9
Ambientheris	0,882	-5,77	0,684	0,98	28,57	81,8
Amgen	184,96	-	175	217	-0,86	134960,7
Amplifon	42,2	-2,54	30,04	46,54	23,97	9553,6
Anhueser-Busch	51,2	-5,71	47,015	65,5	-11,66	82342
Anima Holding	4,2	-3,89	3,636	4,746	8,19	1548,3
Antares V	12,25	-1,21	9,48	13,25	30,32	846,5
Apple	139	-4,1	98,95	146,42	26,46	717966,7
Aquafil	7,15	-4,41	4,2	8,48	47,42	306,2
Ariston Holding	10,25	-	10,25	10,25	-0	1068,7
Asciopave	3,4	-1,59	3,39	4,08	-6,46	797
ASML Holding	689,4	-3,51	402,95	771,8	72,52	238740,1
Atlantia	16,07	-5,66	13,105	17,445	9,21	13270,3
Autogrill	5,7	-6,38	3,7045	7,578	17,81	2194,7
Autos Meridionali	25,2	-1,95	18,1	30,1	31,94	110,3
Avio	11,16	-1,59	10,8	14,98	-1,59	294,2
Axa	24,1	-5,38	18,35	25,85	22,41	50348,7
Azimut	24,21	-4,87	17,36	26,86	36,24	3468,2
A2a	1,71	-4,76	1,305	1,949	31,08	5357,3

B						
B Carige	0,6101	-0,8	0,6041	1,31	-59,33	460,9
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio Bria Rnc	2,62	-3,68	2,2	2,94	12,93	34,6
B Desio e Brianza	3,01	-1,63	2,35	3,6	16,67	369,5
B Ifis	14,42	-5,01	8,3	17,19	57,17	776
B Immobiliare	0,042	-1,87	0,0364	0,051	-8,7	68,2
B M Paschi Siena	0,849	-4,31	0,849	1,38	-18,6	85,1
B P di Sondrio	3,376	-4,52	2,02	4,194	53,45	1530,6
B Profilo	0,2125	-3,19	0,2015	0,2545	0,24	144,1
B Sistema	1,984	-1,78	1,828	2,425	16,98	159,6
Banca Generali	35,86	-2,82	25,54	43,2	31,64	4190,3
Banco Bpm	2,43	-6,81	1,781	3,04	34,4	3681,9
Banco Santander	2,802	-6,52	2,4355	3,499	12,17	45213,5
Basf	57,87	-5,78	57,87	73,39	-10,21	53421,5
Basicnet	4,77	-4,6	3,94	5,18	14,66	290,9
Bastogi	0,748	-0,27	0,74	0,9	-6,27	92,5
Bayer	45,635	-3,91	45	57,2	-6,85	34880,7
BB Biotech	74,65	1,36	67,8	86	8,98	4135,6
BBVA	4,91	-6,12	3,76	6,293	19,2	32739,3
BBC Speakers	13,5	-0,74	9,6	14,35	30,43	146,5
Bca Finnat	0,263	-2,23	0,202	0,3	16,37	95,4
Bca Mediolanum	8,324	-4,5	6,545	9,862	17,24	6176,4
Be	2,67	0,19	1,352	2,825	82,88	360,2
Beghelli	0,377	-2,84	0,301	0,43	25,25	75,4
Beiersdorf AG	92,9	-	82,18	107,1	-1,17	23410,8
B.F.	3,54	1,43	3,41	4	-4,32	618,3
Bff Bank	6,63	-4,12	4,47	8,9	34,21	1228,6
Bialetti Industrie	0,265	-3,99	0,12	0,4	97,76	41
Biancamano	0,182	-	0,178	0,21	1,11	6,2
Blesse	22,6	-4,72	19,02	33,56	20,02	618,1
Bloera	0,124	1,64	0,098	0,29	-5,4	3,7
Bmw	85,78	-5,81	69,46	95,7	18,51	51639,1
Bnp Paribas	55,37	-5,88	39,99	61,33	27,85	50502,8
Borgosesia	0,566	-5,67	0,54	0,666	-14,89	27
Bper Banca	1,697	-4,31	1,462	2,126	14,28	2388,3
Breimo	11,24	-2,94	10,08	12,4	4,07	3753,9
Brioschi	0,0878	-2,66	0,0658	0,105	25,43	69,2
Brunello Cucinelli	55,35	-5,06	33,04	63,45	55,04	3763,8
Buzzi Unicem	18,81	-4,81	18,81	23,94	0,16	3623,3

C						
Cairo Communication	1,828	-5,48	1,142	2,14	44,62	245,7
Caleffi	1,475	-	0,885	1,61	110,71	23,1
Callagione	4,15	-2,12	2,96	4,63	37,87	498,5
Callagione Editore	1,12	-0,88	0,85	1,235	20,43	140
Campari	12,855	-3,31	8,678	13,465	37,83	14932,4
Carel Industries	24,5	-1,21	15,16	27,3	27,74	2450
Carrefour	15,455	-0,9	14,07	17,505	8,23	10894,3
Cattolica Ass	5,5	-1,87	3,85	7,2	19,93	1255,9
Cellulairline	4,25	-2,52	4,09	4,86	-13,82	92,9
Cembre	27,3	-	18,95	29,8	44,83	464,1
Cementir Holding	8,19	-2,96	6,66	9,74	23,16	1303,2

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Miln€)
Centrale del Latte d'Italia	3,42	-0,87	2,38	3,58	36,8	47,9
Cerved Group	10,2	-0,1	6,665	10,5	36,91	1991,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0722	-1,63	0,0722	0,116	-16,82	6,7
Cir	0,49	-2,97	0,4445	0,537	11,36	625,8
Class Editori	0,0842	-3,22	0,0842	0,156	-19,81	14,4
Cnh Industrial	15,005	-6,92	10,28	16,73	45,33	20472,8
Coima Res	7,32	-0,81	6,26	7,39	11,58	264,3
Commerzbank	6,32	-4,82	4,8095	7,141	19,07	7914,9
Conafi	0,297	-0,67	0,241	0,385	16,93	11
Continental AG	98,32	-5,04	90,52	117,3706	-12,03	19664,6
Covivio	71,68	-2,08	63,8	81,6	-6,18	6779,5
Drederm	5,57	-3,63	4,135	6,76	26,3	1301,2
Credit Agricole	12,104	-3,71	9,378	13,508	15,55	26947,6
Csp International	0,415	-1,19	0,404	0,506	0,97	13,8

D						
Daimler	82,97	-6,07	55,6	91,29	47,08	8003,1
D'Amico	0,0951	-1,45	0,0886	0,1154	4,51	118
Danielli & C	25,5	-3,41	14,48	29,75	77,33	1042,4
Danielli & C Rsp	15,9	-3,87	9,64	19	65,63	642,8
Danone	54,15	-3,25	52,4	65,07	-0,24	27822,4
Datalogic	14,85	-4,99	14,04	21,98	6,07	867,9
Dea Capital	1,28	-3,61	1,0677	1,408	20,94	339,3
De'Longhi	29,2	-4,76	25,58	39,96	13,27	4404,4
Deutsche Bank	10,748	-6,87	8,415	12,538	20,6	8135,6
Deutsche Borse AG	142,7	-3,85	130,85	151,05	1,6	27541,1
Deutsche Lufthansa AG	5,449	-12,73	5,449	9,1101	-29,3	2540
Deutsche Post AG	54,38	-1,21	39,94	61,25	32,83	65949,5
Deutsche Telekom	16,192	-3,7	14,67	18,832	3,4	70618,5
Diasonir	187,3	5,55	135	206,2	10,11	10479,1
Digital Bms	31,46	0,38	18,82	46,2	45,65	448,6
doValue	7,78	-2,75	7,78	11	-19,38	622,4

E						
Edison Rsp	1,34	-1,11	1,025	1,46	32,67	146,8
Eems	0,12	-1,64	0,0808	0,1654	32,16	5,2
El En	14,42	-3,09	6,8875	17,9	117,25	1150,9
Elica	3,49	-1,55	2,835	3,74	12,76	221
Emak	2,06	-8,04	1,084	2,24	67,61	337,7
Enav	3,64	-6,81	3,362	4,374	11,7	1971,9
Enel	6,816	-4,66	6,651	8,948	-17,84	69296,1
Enervit	3,72	-	3,3	4,1	10,71	66,2
Engie	12,746	-3,41	11,122	13,8	4,48	27960,2
Eri	11,53	-6,23	8,2	12,746	34,89	41572,5
E.On	10,8	-2,26	8,316	11,38	18,73	21610,8
Eprice	0,0212	-0,47	0,0157	0,0819	-71,51	8,1
Equita Group	3,74	-1,58	2,43	3,93	53,91	187,8
Erg	2,9	-1,63	22,9	31,4	23,93	4359,3
Espirinet	11,63	-2,27	9,47	16,65	7,88	582,4
Essilorluxottica	177,98	-5,39	118	193,8	37,81	38809,7
Eukedos	1,975	-0,25	1,05	3,19	76,34	44,8
Eurotech	4,79	-5,15	4,28	6,045	-7,08	170,1
Evonik Industries AG	26,08	-	26,58	30,73	3,24	13085,3
Exor	78,04	-5,08	61,38	84,92	17,85	18807,6
Exprivia	2,08	-4,15	0,746	2,59	160	107,9

Falck Renewables	8,65	-0,23	5,05	8,725	31,28	2520,7
Faurecia	40,69	-6,7	36,14	50,14	-0	5616,7
Ferrari	231,4	-3,1	154,7	246,3	22,66	44873,9
Fidia	1,75	-5,15	1,45	3,26	21,11	9
Fiera Milano	3,16	-4,53	2,45	4,02	11,27	227,3
Fila	8,7	-5,74	8,39	11,68	-5,13	373,9
Fincantieri	0,5815	-2,68	0,512	0,832	6,02	988,3
Fine Foods Pharma Ntm	15,35	-0,85	10,3	18,35	46,19	336,6
FinecoBank	15,515	-2,73	12,875	17,305	15,78	9462,6
Firm	0,613	-2,85	0,532	0,723	75,4	266,6
Fresenius M Care AG	53,52	-2,37	53,52	71,1	-21,87	16393,9
Fresenius SE & Co KGaA	34,05	-2,31	34,05	47,465	-12,11	18562,4
Fulcrum	1,16	0,87	1,015	1,54	-2,83	13

F

Gabetti	1,832	-2,97	0,568	2,415	191,72	110,5
Cardifalo Health Care	5,9	-1,98	4,49	6,06	11,32	52,2
Gas Plus	3,43	-4,72	1,775	4	84,41	154
Gefran	10	-4,76	5,8	11,85	62,94	144
Generali	17,86	-3,6	13,915	19,24	23,84	27821,7
Geox	1,026	-5,52	0,762	1,34	29,22	265,9
Gequity	0,227	3,05	0,0244	0,0568	8	2,9
Giglio group	1,077	-1,94	1,722	2,44	-25,32	36,7
Gilead Sciences	62,56	0,27	48,235	62,6	35,09	81698,7
Gyl	12,8	0,39	7,52	14,35	71,58	233,7
Gvs	11,04	1,94	10,75	17,45	-27,61	1932

INTERNI > ORMAI IL LEGNO NON È L'UNICO "PADRONE" DELLA CASA. RESINA E VINILE STANNO CONQUISTANDO GLI ITALIANI, FORTI DI RESISTENZA E COSTI CONTENUTI

Non solo parquet: a ciascuno il suo pavimento

Semplicità d'installazione, velocità della posa e possibilità di scegliere delle varianti colore molto numerose: il nuovo materiale più amato dagli interior decorator e che sta "conquistando" le case di milioni di persone, è senza dubbio rappresentato dalla resina. L'elenco dei "pro", per chi desidera realizzare un pavimento in questo materiale, sono davvero tanti: innanzitutto va detto che i costi per un pavimento in resina sono più contenuti rispetto a quelli per altre tipologie di finiture, come marmo, parquet, graniglia. Il materiale, poi, è sempre disponibile e ha tempi di consegna ridotti.

RESINA E PARQUET

In caso di ristrutturazione, il pavimento in resina consente di procedere in modo rapido ed economico, in quanto è possibile ricoprire il pavimento esistente, evitando così costose demolizioni e smaltimenti di materiali in eccedenza. Infine, se posata da veri professionisti del settore, la resina è molto resistente all'usura. Il parquet, dal canto suo, è una pavimentazione calda e naturale che garantisce un effetto confortevole, adatto ad ambienti rustici quanto ad arredi moderni. Tra i disegni, essenze e differenti tipologie di listelli, si giunge sempre a combinazioni estremamente variegata e suggestive. Il parquet è inoltre un ottimo isolante termico e acustico, è resistente all'usura e si può rinnovare di frequente con un veloce intervento di levigatura. In particolare, i parquet prefiniti, vengono applicati già lucidati e pronti



per la posatura. Tra questi, ne esiste una versione a tre strati, con uno isolante al centro: oggi rappresenta quello più diffuso al mondo. È inoltre possibile montarlo col fai da te, per il massimo della comodità.

LA PROTEZIONE DEL VINILE

Ma se si è alla ricerca di un pavimento

I tempi di consegna ridotti sono un altro fattore che ha portato gli acquirenti a guardare in altre direzioni

che possa offrire stile e praticità, una soluzione in vinile è la proposta da non rifiutare mai. Il cuore estremamente resistente di questo materiale, abbinato al suo caratteristico strato superiore, proteggerà il pavimento da macchie, graffi e danni da impatto, mentre l'innovativo sistema a incastro consentirà di disporre di un pavimento in vinile ottimamente resistente all'acqua. Inoltre, tutti i pavimenti in vinile sono ideali per le ristrutturazioni e possono essere posati praticamente su qualsiasi superficie. In questo modo, non solo il pavimento durerà più a lungo, ma vi permetterà anche di abitare un ambiente ricco di fascino e calore.

> RISTRUTTURAZIONI

Evitiamo la demolizione del vecchio strato: ecco quando si possono sovrapporre le strutture

Durante una ristrutturazione, cambiare il pavimento rappresenta una scelta molto frequente, determinata da motivi estetici, pratici o funzionali. In questi casi, la domanda nasce spontanea: quando è possibile sovrapporre le due strutture? A tal proposito va detto che negli alloggi datati, il pavimento si presenta spesso obsoleto o rovinato per cui, a

meno che non sia in materiali pregiati come marmo o parquet, va sostituito. Poi occorre sempre tenere conto del peso del pavimento da sovrapporre e della capacità portante del solaio sottostante. Ma se il pavimento esistente si presenta in buone condizioni, perfettamente piano e livellato, la sovrapposizione con uno nuovo è sempre possibile.



NOVITÀ

PORTE BLINDATE • PORTE INTERNE ZANZARIERE • SCALE IN LEGNO

TRATTAMENTO PER LA PULIZIA DEI PAVIMENTI IN LEGNO INTERNI ED ESTERNI, OLIIATI, SPAZZOLATI O VERNICIATI

Venere

novalinea
CUSTOM TECH STAIR SOLUTIONSBettio zanzariere
flyscreens

Protek

VIGHI
PORTE
BLINDATE

DoorArreda

DORICA CASTELLI

RUBNER
porte

TRIESTE VIA SAN MARCO, 25/A TEL. 040 775190

www.parchettiditoro.com | email: info@parchettiditoro.it

LE IDEE

LA LUCE DEL PASSATO NON ILLUMINA IL FUTURO

ANTONIO MERLINO

Diceva Tocqueville che «da quando il passato non proietta più la sua luce sul futuro, la mente dell'uomo è costretta a vagare nelle tenebre». In uno dei suoi libri più belli («Between Past and Future») Hannah Arendt aveva rimeditato il detto di Tocqueville. Secondo la Arendt il poeta francese René Char aveva tradotto Tocqueville in poesia con uno dei suoi più geniali aforismi: «la nostra eredità non è preceduta da alcun testamento», aveva scritto Char.

Per questi tre autori la perdita di senso della tradizione aveva contribuito alla catastrofe. Dico: la “perdita di senso della tradizione” e non semplicemente “la perdita della tradizione”. Questo per due motivi. Il primo: i tre scrittori non lamentavano solamente una “perdita di memoria” nell'individuo delle moderne società di massa. Lamentavano qualcosa di più: la perdita del giudizio. Io posso diligentemente collezionare dati e date, offrire cronache puntigliose di fatti ed eventi, ma tutto questo non mi serve a molto se poi mi restano preclusi la loro interpretazione e il loro corretto intendimento, se, insomma, non sono in grado di esprimere un giudizio.

Il secondo motivo: nessuno degli autori che ho menzionato avrebbe mai voluto restaurare il passato o, per dirla con le parole del filosofo Walter Benjamin, «ricomporre» ciò che con il tempo era stato «infranto». Nessuno di loro avrebbe cioè voluto tornare indietro nel tempo, ridestare l'antica Grecia o il Medioevo o la vivace stagione dell'umanesimo, per esempio.

Al contrario, questi tre autori furono lungimiranti, se non persino profetici, nella speranza di rigenerare il futuro sulla base del passato, giacché l'uomo, nella sua esistenza terrena, si trova sempre tra (“between”) le due grandi forze di ciò che è stato prima di lui (e che non può cambiare: “the past”) e di ciò che deve ancora accadere (e che può disegnare: “the future”). In altre parole, la storia non diventa pretesto per coltivare romantiche nostalgie per mondi che non esistono più, superati dall'ineludibile fluire del tempo, né tantomeno giustifica la conservazione del presente nell'illusorio tentativo di arrestare il divenire storico. La storia, la



Alexis de Tocqueville

«luce del passato» come diceva Tocqueville, è invece il fondamento indispensabile per interpretare il mondo. E per cambiarlo.

La rimozione del passato o un suo scorretto intendimento non riguardano semplicemente le dispute accademiche né sono soltanto oggetto di convenzionali chiacchiere da salotto. Riguardano invece tutti noi, poiché la storia, o meglio il giudizio storico è inevitabilmente legato ai destini di una intera società: se non sappiamo da dove veniamo, chi eravamo, non potremo nemmeno capire dove stiamo andando e chi saremo.

Ci limiteremo cioè a vivere il ciclo biologico della nostra esistenza, immemori delle eredità ed incuranti degli eredi, dimentichi dei padri e indifferenti ai figli. Ogni despota – di oggi, di ieri e di domani – ha detestato la storia, quando

non ha tentato di riscriverla secondo il suo placito. Persino gli odierni populismi si compiacciono di proliferare in un presente senza eredità e - per questa ragione - difettano del tutto di una visione del futuro. Vagano nelle «tenebre». Il disprezzo per la storia è legato all'ambizione umana verso l'onnipotenza, verso quei «pieni poteri» che non soggiacciono alle leggi del tempo e che, da quanto mi risulta, spettano solo a Dio: in questo senso la rimozione della storia non ha un significato solo scientifico o accademico, ma anche e soprattutto politico.

Nel 1932 dalla penna di Aldous Huxley era scaturito il romanzo distopico «Brave New World» (in italiano, «Il mondo nuovo»). Huxley aveva dato la migliore versione letteraria della filosofia politica di Tocqueville. Egli aveva descritto una immaginaria società del futuro, retta da un governo immenso e tutelare, che si preoccupava di mantenere allegri e produttivi i propri soggetti, di viziarli con innumerevoli piccoli piaceri materiali: un «mondo nuovo» pacificato e anestetizzato. Lì, in quel sistema immaginario, ogni uomo godeva di effimeri vantaggi, ma al prezzo di non pensare, di non scegliere, di delegare ogni sua scelta al potere di uno Stato benevolo e paternalista. Quello Stato teneva i suoi soggetti in perenne “stato di minorità”, drogati (con la famosa “soma”) e isolati gli uni dagli altri. Quello Stato impediva la spontanea aggregazione di individui, poiché concepiva se stesso come la sola possibile aggregazione sociale.

Quello Stato bandiva la storia. Non solo perché la considerava un cumulo di cose vecchie e quindi disprezzabili, inutili ai fini della produzione e del benessere sociale, ma anche e soprattutto perché nel passato ognuno poteva trovare la miccia con cui accendere nuove, sovversive ipotesi di libertà individuale e collettiva. Altri mondi possibili.

Anche il nostro mondo, se non nuovo di certo attuale, si presenta con i tratti di una società disaggregata e spolticizzata, governata dirigisticamente e con la sempre maggiore alienazione dell'individuo dallo spazio pubblico. Anche nel nostro mondo la luce del passato non illumina il futuro. E noi, anche noi brancoliamo nel buio, come quel navigante che non può giovare del consiglio delle stelle. —

IL PATTO CON PARIGI CONSENTE ALL'ITALIA DI ESSERE AL CENTRO DELLA POLITICA UE

MARCO ORIOLES

È stato siglato a Roma nella cornice di Villa Madama e alla presenza del Presidente della Repubblica il Trattato del Quirinale tra Italia e Francia. Con la firma apposta da Mario Draghi e da Emmanuel Macron giunge a compimento un percorso nato nel 2017 sotto il governo di Paolo Gentiloni, intenzionato a strutturare i rapporti bilaterali italo-francesi sulla scia di quelli franco-tedeschi cementati dallo storico Trattato dell'Eliseo del 1963 rinnovato ad Asquigrana nel 2019.

Il nuovo Trattato, i cui contenuti sono stati tenuti a lungo riservati, salvo alcune generiche anticipazioni soprattutto sugli ambiti di intervento, vede la luce in un momento particolarmente propizio per l'Italia che, sotto la leadership Draghi e in una fase di transizione per la Germania, ha riacquisito una centralità di cui il patto odierno rappresenta la consacrazione. Figlia anche della sintonia personale tra Draghi e Macron, la nascita di una special relationship tra Italia e Francia non può che inquadarsi nell'ambito di una politica europea tradizionalmente dominata dall'asse franco-tedesco.

In questo senso il Trattato offre un rilevante vantaggio al nostro Paese: riequilibra i rapporti tra le principali potenze dell'Ue, stemperando l'egemonia di Berlino e Parigi, e offrendo l'opportunità all'Italia di porsi al centro della vita politica europea.

**L'accordo ha anche
il vantaggio di spezzare
l'asse tra Berlino
e Parigi. Al riparo
da incidenti diplomatici**

Rafforzare e istituzionalizzare le relazioni sull'asse Roma-Parigi ha senso da molteplici punti di vista. Consente anzitutto di mettere al riparo il rapporto bilaterale dalle temporanee oscillazioni o fibrillazioni delle rispettive politiche interne. In altre parole, permetterebbe di scongiurare clamorosi incidenti come quello del 2019 quando Macron, irritato per l'incontro tra l'allora vicepremier Luigi Di Maio ed esponenti dei gilet gialli, richiamò in patria il proprio ambasciatore a Roma. Sono poi numerosi gli ambiti in cui il consolidamento della cooperazione italo-francese darebbe i suoi frutti. Non possiamo dimenticare che Francia e Italia sono potenze mediterranee che risentono in uguale misura delle tensioni che sorgono in continuazione da questa area.

E qui il pensiero va in primo luogo alla Libia, attesa da un appuntamento decisivo come le elezioni del 24 dicembre. Se Roma e Parigi, anziché coltivare i propri interessi a scapito dell'altro, agissero di comune accordo in quello scenario, le possibilità di una stabilizzazione della nostra ex colonia aumenterebbero di conseguenza. L'immigrazione è un altro tema cruciale su cui un dialogo tra le due capitali potrebbe contribuire a imprimere una svolta in vista di un accordo a livello europeo che possa superare il tradizionale ostruzionismo di una serie di Paesi ostili ad ogni ipotesi di modifica dello status quo. Il caso ha voluto che il Trattato vedesse la luce in coincidenza con il battesimo del nuovo governo tedesco guidato da una figura come Olaf Scholz le cui credenziali europeiste sono radicate al pari di quelle di Draghi e Macron. Si profila così ai vertici Ue un rassicurante allineamento che fa da efficace contrappeso alle opposte spinte di nazionalismi e populismi. —

Hai lasciato un immenso vuoto

Marisa Dobrilla in Mettullo

Lo annunciano il marito GIORGIO, la figlia BARBARA, le nipoti STEFANIA ed ALESSIA e il genero FABRIZIO.

La saluteremo lunedì 29, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2021

Marisa

sei, e sarai per sempre, l'amore della mia vita.
GIORGIO

Trieste, 27 novembre 2021

Mamma

Grazie per il tanto amore che mi hai dato.

BARBARA

Trieste, 27 novembre 2021

Nonna

Fammi essere forte come lo sei stata tu in tutti questi anni.

Lasci un vuoto devastante...

Ciao nonna,
STEFANIA.

Trieste, 27 novembre 2021

Nonna

Dopo una sofferenza imméritata hai deciso di lasciarci.

Spero che ora potrai stare meglio e che ci guarderai da lassù.

Ti voglio tanto bene

ALESSIA

Trieste, 27 novembre 2021

Marisa

Ciao vecchia!
FABRIZIO.

Trieste, 27 novembre 2021

Si uniscono al dolore la cognata GIANNA e ALESSANDRA.

Trieste, 27 novembre 2021

Vicini a BARBARA e famiglia, i colleghi.

Trieste, 27 novembre 2021

Partecipano al dolore: - la cognata ORIANA e il nipote FABIO.

Trieste, 27 novembre 2021

Ciao

Marisa

ARIELLA, UCCIO, LICIA, FEDERICA, ANDREA e GIACOMO.

Trieste, 27 novembre 2021



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ
ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:



sporelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO
SOLO CON CARTA DI CREDITO.

TRIESTE

Ballarin® THE BRIDGE
CORNER STORE
COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
2021/2022
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Municipio

PER LE AMMINISTRAZIONI

Il riferimento Anpr



A beneficiare del servizio web del Comune sono anche le stesse amministrazioni, che grazie all'Anpr, un'anagrafe nazionale unica di cui fanno parte le anagrafi di 8 mila Comuni italiani, avranno a disposizione un punto di riferimento di dati e informazioni anagrafiche. In questo modo gli enti pubblici potranno accedere alla banca dati, dall'Agenzia delle entrate all'Inps alla Motorizzazione civile.

GLI UFFICI

Attività intensa



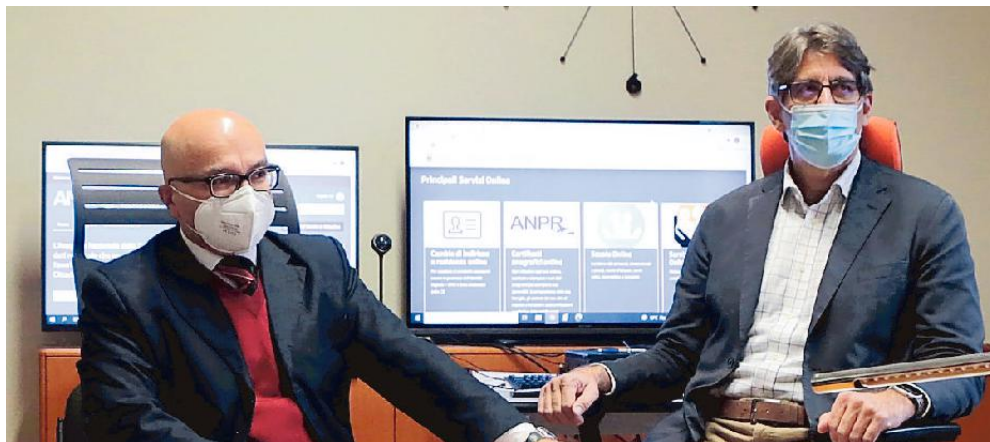
L'attività degli uffici comunali dell'Anagrafe è intensa: è stato più volte ripetuto durante la conferenza stampa che i cambi di abitazione all'interno del Comune di Trieste sono molto numerosi rispetto ai cambi di residenza per trasferimento da altro Comune o dall'estero e che la media di età dei fruitori si attesta dai 40 anni in giù.

NEL 2019

A quota 198.532



Nel 2019 sono stati 198.532 i certificati richiesti direttamente allo sportello del Comune. Al primo posto i più gettonati risultano i certificati di Residenza (42.757), al secondo quelli di Stato di famiglia e residenza (36.161), che indicano ad esempio con chi abita un soggetto, e al terzo quelli di Stato di famiglia, residenza e rapporti di parentela (22.653).



A PALAZZO

Presentate tutte le opzioni possibili

In alto l'assessore comunale con delega agli Affari generali, all'innovazione tecnologica e alla Transizione digitale, Michele Lobianco, assieme al direttore di Area Lorenzo Bandelli, durante la presentazione dei servizi. Foto di Massimo Silvano. A sinistra dettaglio del municipio.

COMUNE DI TRIESTE I NUOVI SERVIZI DEMOGRAFICI ONLINE

I certificati che si possono ottenere attraverso la homepage di www.comune.trieste.it, tramite la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica)

anagrafico di nascita
anagrafico di morte
anagrafico di matrimonio
di cancellazione anagrafica
di cittadinanza
di esistenza in vita
di residenza
di residenza Aire
di stato di famiglia
di stato di famiglia e di stato civile
di residenza in convivenza
di stato di famiglia Aire
di stato libero
anagrafico di Unione civile
di Contratto di convivenza

Si può effettuare online
anche il cambio residenza / cambio di abitazione



Dai certificati di nascita al cambio di residenza: i servizi a portata di clic

Ampliato il ventaglio dei documenti che i cittadini possono chiedere online all'Anagrafe del Comune e ricevere a casa. Per chi usa il portale niente bolli

Benedetta Moro

Serve un certificato di contratto di convivenza o di stato libero ma non si ha il tempo di raggiungere lo sportello dell'Anagrafe? Il Comune si adegua ai tempi moderni, aggiornando il portale web da cui si può scaricare un numero ancora maggiore di documenti rispetto ai mesi scorsi.

Ma dal computer ora è anche possibile effettuare il cambio di residenza e di abitazione. Per di più senza pagare alcun bollo (che paradossalmente è necessario se la richiesta avviene in loco), almeno fino al 2022. Per dopo si vedrà (è una questione nazionale), ma sul futuro è ottimista l'assessore agli Affari generali, Innovazione tecnologica e transizione digitale, Michele Lobianco, che ieri ha presentato l'ampliamento dei servizi al cittadino, avviato in realtà già a settembre, quando però la città si trovava in piena campagna elettorale. «Abbiamo voluto attende-

re per dare il giusto risalto – ha specificato assieme al direttore di Area Lorenzo Bandelli e ai suoi stretti collaboratori –. È una novità molto importante per i cittadini che ha visto il Comune “Amico” impegnato in prima linea già da quest'estate quando, aderendo all'Anagrafe digitale nazionale, ha saputo distinguersi ancora maggiormente bruciando le tappe, con la creazione di una piattaforma dedicata e facilitata in semplici passaggi per un agevole utilizzo. Fermo restando che lo sportello del centro civico sarà sempre attivo e a disposizione dei cittadini per ottenere queste certificazioni». Il Municipio giuliano è stato il primo infatti in regione, ha specificato Bandelli, grazie alla piattaforma della Regione Fvg, a fornire il duplice servizio sul web (certificati e cambio residenza o abitazione).

CHE COSA CAMBIA

Già prima era possibile ottenere via web alcuni documenti.

Ma ora il ventaglio si amplia. Si possono ottenere da casa i seguenti certificati online: anagrafico di nascita, anagrafico di morte, anagrafico di matrimonio, cancellazione anagrafica, cittadinanza, esistenza in vita, residenza, residenza Aire, stato di famiglia, stato di famiglia e di stato civile, residenza in convivenza, stato di famiglia Aire; stato libero; anagrafico di unione civile; contratto di convivenza. Sono esclusi certificati storici e quelli di stato civile. La novità inoltre sta nella possibilità di effettuare il cambio di residenza per trasferimento da altro Comune o dall'estero o di abitazione. Rispetto a prima inoltre si può farlo anche per un'altra persona, basta conoscere cognome, nome e codice fiscale. Ora in più online non si paga il bollo.

COME FARE

Andando sulla homepage principale del sito del Comune, www.comune.trieste.it, con pochi semplici passaggi, trami-

Con pochi e semplici passaggi, partendo dalla home page del sito dell'ente, si può arrivare alla carta scelta

Per completare la procedura serve lo Spid o la carta d'identità elettronica oppure quella dei servizi

L'assessore Lobianco ricorda che «lo sportello del centro civico sarà comunque sempre a disposizione»

te la propria identità digitale si può richiedere e scaricare il certificato desiderato (in formato pdf o via mail). Scorrendo brevemente la pagina verso il basso, ci s'imbatte nell'area “Principali servizi online”. Qui basta cliccare “Cambio d'indirizzo e residenza online” qualora fosse questa l'esigenza. Vengono richiesti lo Spid, la Carta d'identità elettronica oppure la Carta Regionale dei Servizi o Carta Nazionale dei Servizi. Tutti i passaggi sono guidati, basta compilare i campi, così si riducono i rischi di inviare richieste incomplete di dati e documentazione. Al termine della procedura di compilazione assistita i cittadini ricevono una mail con la presa in carico della pratica da parte degli uffici anagrafici. La stessa cosa vale per la richiesta dei documenti alla voce Anpr (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), la banca dati nazionale che raccoglie le anagrafi di quasi 8 mila Comuni italiani. Una volta ottenuto il documento, la veridicità dello stesso avviene con la contro verifica data dal Qrcode, che si trova in alto a destra.

BENEFICI

Una maggiore digitalizzazione è a favore dei tanti cittadini che ogni giorno ne fanno richiesta. I dati dimostrano che il portale viene quotidianamente utilizzato. Dal 23 settembre sono stati scaricati 4.156 certificati con un trend in aumento. Restano comunque di gran lunga maggiori le richieste allo sportello: nello stesso periodo risultano 22.568. Mentre sono 900 le domande per cambio residenza o abitazione effettuate negli ultimi due mesi. —

NOTIZIE
IN BREVE

Sparatoria, un arresto

Un altro arresto per la sparatoria in via Carducci. La Mobile, su richiesta della Procura, ha ristretto ai domiciliari Shahen Oriakhil, afgano di 31 anni.



Ladro condannato

Aveva rubato gioielli e denaro per 110 mila euro da due case a Latisana. Ieri Simone Rutigliano, 37enne originario di Trieste, è stato condannato a tre anni e 8 mesi.



Grendene all'Interporto

La Giunta camerale ha indicato Giuliano Grendene, già amministratore unico di Sdag-Autoporto Gorizia, nel cda di Interporto Trieste al posto di Antonio Paoletti.

Municipio

I certificati rilasciati negli anni allo sportello

2019

Totale: **198.532**
di residenza: **42.757**
di stato di famiglia e residenza: **36.161**
di stato di famiglia, residenza e rapporti di parentela: **22.653**

2020

Totale: **137.258**
di residenza: **29.560**
di stato di famiglia e residenza: **25.000**
di stato di famiglia, residenza e rapporti di parentela: **15.662**

2021 (fino ad oggi)

Totale: **155.455** (si stima a fine anno **169.580** circa)
di residenza: **33.479** (si stima a fine anno **36.522**)
di stato di famiglia e residenza: **28.315** (si stima a fine anno **30.888**)
di stato di famiglia, residenza e rapporti di parentela: **17.738**
(si stima a fine anno **19.350**)

Il confronto dal 23/9 al 24/11/2021

Certificati rilasciati online

Totale: **4.156**
di residenza: **1.221**
di stato di famiglia e residenza: **948**
di stato di famiglia, residenza e rapporti di parentela: **594**

Certificati rilasciati allo sportello

Totale: **22.568**
di residenza: **6.087**
di stato di famiglia e residenza: **5.148**
di stato di famiglia, residenza e rapporti di parentela: **3.225**

LUNEDÌ IL CONSIGLIO

Il vice di Panteca



Lunedì alle ore 16 si riunirà online il Consiglio comunale. Lo rende noto il presidente dell'aula Francesco Panteca. All'ordine del giorno l'elezione del vicepresidente dell'assemblea cittadina e dei componenti della commissione elettorale. Successivamente il Consiglio passerà ad approvare le due delibere di variazione di bilancio licenziate l'altro giorno dalla seconda commissione.

AZIONE

«Ue, nessun alt»



«Azione appoggia incondizionatamente il riconoscimento dell'extraterritorialità doganale del porto di Trieste». Così la coordinatrice provinciale calendiana Daniela Rossetti. «La risposta del commissario Gentiloni alla risoluzione del Senato non è uno stop. Dice solo che la Ue si interfaccia con i governi, non con i parlamenti. Un vizio di forma e non di sostanza».

FRATELLI D'ITALIA

Prima il territorio



«Grazie di cuore agli elettori che mi hanno reso il più giovane consigliere comunale di Trieste», dice Stefano Vatta di FdI: «In particolare quelli di Terza e Sesta circoscrizione, dove pure sono risultato eletto con 103 e 88 voti. La carica comunale (251 voti) purtroppo è incompatibile con quella circoscrizionale. Ma la mia attenzione per il territorio resterà costante».

Il sindaco fa il punto a un mese abbondante dalla sua conferma
«Per le opere pubbliche abbiamo oltre 100 milioni a disposizione»

Dipiazza: «Primi in Italia per digitalizzazione
In questo inizio mandato stiamo viaggiando forte»

L'INTERVISTA

Lilli Goriup

Dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione agli oltre cento milioni "cash" da spendere per la città. Il sindaco Roberto Dipiazza traccia un bilancio dell'avvio del suo quarto mandato. E ne approfitta per chiarire quali sono le competenze del Comune su Ursus e ascensore di Grignano.

Sindaco, che portata ha la rivoluzione online nei servizi al cittadino?

Ci rende primi in Italia a livello di digitalizzazione. **Può tracciare un bilancio di questo primo mese abbondante di amministrazione?**

In questo periodo sono molto impegnato perché stiamo mettendo in piedi tante cose. Abbiamo più di cento milioni a disposizione (tra Pnrr, Porto vecchio e i lavori in città da piazza Foraggi a Roiano il Comune ha a disposizione 170 milioni da spendere in opere pubbliche, cui si sommano finanziamenti per ulteriori 30 milioni destinati alle scuole). Oggi (ieri per chi legge) ad esempio abbiamo avviato i lavori sull'edificio dell'ex Meccanografico dove andrà la sede di Esatto. **Nel frattempo dal fronte pandemia non arrivano notizie incoraggianti.**

Sono disperato. Un professore aveva organizzato un convegno con 400 ospiti per tre giorni. Aveva tanto lavorato e alla fine glielo hanno annullato, in funzione delle notizie drammatiche che arrivano dalla città: abbiamo perso un'occasione di business per albergatori ed esercenti oltre che più in generale un'occasione per la città. Ho deciso di non fare la festa di Capodanno e continuo a dire ai cittadini: vaccinatevi, per piacere. Io e mia moglie lo abbiamo fatto. **Quindi all'orizzonte ancora non si intravede il ritorno del Consiglio comunale in presenza?**



ROBERTO DIPIAZZA

IL SINDACO DI TRIESTE È STATO RIELETTO LO SCORSO 18 OTTOBRE. FOTO SILVANO

E coglie l'occasione per rispondere ad alcuni cittadini: «Ursus e ascensore di Grignano non di mia competenza diretta»

Sulla pandemia: «Adesso la priorità è non finire in zona rossa sotto Natale, sarebbe un disastro Vaccinatevi»

Adesso la mia priorità è non andare in zona rossa sotto Natale, sarebbe un disastro economico, mi viene da piangere all'idea. **Che cosa vuole dire ai cittadini che, tramite la pagina delle segnalazioni di questo giornale, hanno rispettivamente criticato il progetto di un ascensore a Grignano e invocato il ripristino della gru Ursus?** L'ascensore di Grignano rica-

de sul demanio regionale, la competenza comunale finisce all'altezza della Taver-netta. All'epoca feci mettere 3 milioni da Serracchiani, altri 2 ne aggiunse poi Fedriga, e ora c'è un ulteriore progetto per mettere a posto la baia. Io me ne interessavo, pur non avendo competenze in merito, e penso che l'ascensore aiuterà le persone con problemi di mobilità. Inoltre sarà di vetro, pressoché invisibile, e non impatterà sul paesaggio. Discorso simile per l'Ursus: è di proprietà dell'Authority portuale, che ha fatto la gara e sta lavorando con Fincantieri per metterlo a posto. Hanno 3 milioni dei 50 messi a disposizione dal ministro Franceschini. Anche in questo caso me ne occupo indirettamente, seguendo la regia.

Come mai questo chiarimento?

Di solito non rispondo alle segnalazioni ma leggendo il giornale mi è parso evidente che i cittadini non conoscessero il funzionamento di queste competenze, dunque rispondo per fugare ogni dubbio. Non è giusto che io sia attaccato su cose che non sono di mia competenza e di cui comunque mi interessa. —

L'appello delle associazioni dei consumatori
«Adesso bisogna aiutare chi non ha confidenza col mondo informatico»

L'ANALISI

Bene la digitalizzazione nella pubblica amministrazione, sicuramente «un passaggio in avanti», «un'evoluzione delle relazioni chiara e naturale». Tuttavia è necessario anche un aiuto a chi di digitalizzazione ne sa ben poco. È questo l'appello che si sentono di lanciare le associazioni di consumatori, che riscontrano nel quotidiano un numero importante di richieste da parte di quegli utenti, afferenti in particolare alla fascia anziana, che non hanno dimestichezza con il mondo digitale.

«Vorremmo di fatto che nessuno rimanesse indietro», spiega Angelo D'Adamo, presidente regionale di Federconsumatori, che elenca alcuni esempi pratici in cui gli utenti riscontrano difficoltà e per cui cerca d'intervenire la stessa associazione. «A proposito dello Spid – afferma – penso a tutte le persone che hanno la pensione e non riescono ad avere accesso al sito dell'Inps: non si possono lasciare abbandonate a se stesse, obbligate a implorare magari il nipote di turno, se ce l'hanno, per avere una mano». La pec è un altro ostacolo, venuto a galla in parti-

colare in questo ultimo periodo, da quando cioè è stato reso possibile il rimborso per le Coop: «Per la domanda – evidenzia D'Adamo – si suggerisce in una circolare regionale di evitare gli assembramenti nel caso della consegna diretta alle Camere di commercio. Oltre alla posta si può utilizzare la pec, per cui però ci vuole anche la firma digitale o autografa, in quest'ultimo caso con allegata la carta d'identità. Immaginiamo gli anziani che dimestichezza abbiano con questo strumento». Federconsumatori aiuta in questo processo «perché ci siamo applicati direttamente», dice ancora D'Adamo. Tuttavia, continua, «è evidente che c'è una fetta di popolazione che non è preparata per vari motivi e questo crea uno svantaggio che va preso in considerazione».

D'accordo il referente locale dell'Associazione difesa e orientamento consumatori Antonio Ferronato, che suggerisce l'inserimento di persone dedicate, ad esempio nei patronati, che forniscano aiuto concreto «a trattare questo mondo: come fare le pec e lo spid, ad esempio. Questo è un problema da porsi, vista la grande frattura tra informatizzati e non». —

BE.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAI CANALI SOCIAL
ALLA STRADA

L'hashtag dell'ente

#AllertameteoFVG sarà l'hashtag utilizzato per gli aggiornamenti dell'emergenza maltempo in corso sui canali social del Comune di Trieste.



La "flotta" di Acegas

AcegasApsAmga - in caso di temperature sotto lo zero - metterà in campo i mezzi spargisale. Gli spazzaneve si attiveranno con almeno cinque cm di neve.



I compiti dei cittadini

Alla cittadinanza viene chiesto di rimuovere neve e ghiaccio dai passi carrai e dai tratti di marciapiede antistanti le proprie abitazioni.

Comune

L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVENTIVE IN CASO DI STRADE GHIACCiate

Scatta il Piano neve, arriva il vademecum

Nessuna distribuzione di sale nei rioni causa Covid: va comprato. Ecco le istruzioni per dosarlo tra marciapiedi e passi carrai

Lorenzo Degrossi

Il primo dicembre, mercoledì, inizierà l'inverno meteorologico. E con esso, inevitabilmente, aumenterà il rischio di imbattersi in giornate caratterizzate da gelo e neve. Un rischio, peraltro, che - per lo meno sull'altipiano - non viene escluso dalle previsioni neanche domani. Da qui l'esigenza per il Comune di predisporre il consueto piano neve. Piano che, come già accaduto nel 2020, deve adeguarsi alle necessità imposte dalla pandemia. Fatto che comporta ad esempio la sospensione, come già avvenuto appunto l'anno scorso, del servizio di distribuzione dei



MAURIZIO DE BLASIO
NEOASSESSORE
ALLA SICUREZZA

«Assebramenti da evitare: ai cittadini chiediamo una fattiva collaborazione»

sacchi di sale in centri civici e circoscrizioni. Esplicito l'invito alla cittadinanza a procurarsi autonomamente un'adeguata scorta nei distributori commerciali. «I punti di distribuzione del sale saranno attivati in un secondo momento in considerazione della singola emergenza», specifica il neoassessore alla Sicurezza Maurizio De Blasio: «Per il momento la situazione legata ai contagi ci ha sconsigliato di creare inutili assebramenti».

Per quanto riguarda le strade, nella pulizia verranno privilegiate - all'occorrenza - le vie di accesso agli ospedali. Successivamente si provvederà a sgomberare gli assi di scor-

rimento principali, le vie percorse dai mezzi pubblici, le strade di grande percorrenza e infine quelle di quartiere. Gli spazzaneve, invece, entreranno in azione soltanto una volta superato un accumulo di cinque centimetri di neve (al di sotto dei quali l'azione delle lame non è efficace). «In caso di ghiaccio o neve garantiremo alla cittadinanza tutto quello che un'amministrazione comunale è in grado di fare per mantenere pulite le strade principali. Al cittadino, però, è richiesta la fattiva collaborazione per quanto riguarda la pulizia dei passi carrai di proprietà e dei tratti di marciapiede di prospicienti le proprie abita-

zione». Per farlo, il Comune ha emanato un vero e proprio vademecum per la cura delle parti ghiacciate. Come si legge dal comunicato del Comune, «per prevenire la formazione di ghiaccio sulle parti comuni è sufficiente gettare circa un cucchiaino di sale ogni metro quadrato prima della nevicata; ne servono 50 grammi, sempre per metro quadrato, se invece è già iniziato a nevicare». Eventuali ulteriori comunicazioni sul tema verranno veicolate anche attraverso i social: l'hashtag #allertameteoFvg sarà quello impiegato dal Comune per comunicare gli aggiornamenti su clima e viabilità.

Quello della neve, guardan-

do al passato, non è un tema qualunque per le giunte comunali triestine. È ancora impresso nella memoria di molti l'impatto che ebbe la nevicata avvenuta il giorno della Befana del 2003, durante il primo mandato Dipiazza, che paralizzò la città a causa dell'attuazione ritardata del piano anti-ghiaccio. Un altro episodio che sollevò molte critiche sui tempi di reazione riguardò invece nel 2015 la giunta Cosolini, accusata di aver trascurato le strade meno percorribili dai mezzi spargisale, compreso il ripidissimo vicolo dell'Ospedale militare, dove abitava lo stesso primo cittadino di allora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco con l'assessore Lodi all'ex Meccanografico, dove sono iniziati i lavori di riqualificazione del rudere. «E all'ex Cartubi il Parco del mare»

«Le sedi di Esatto e Welfare, il recupero della Terapeutica e il trasloco dell'Ortofrutta» La Sacchetta verso il rilancio

IL CANTIERE

Massimo Greco

Roberto Dipiazza si guarda in giro mentre presidia l'ingresso del rudere che tra un anno e mezzo diventerà la sede di Esatto e di una parte del Welfare municipale. Siamo all'ex Meccanografico in via Ottaviano Augusto.

Il braccio del sindaco volteggia: «All'ex Cartubi nascerà il Parco del mare (vedi Camera di commercio), davanti spero che la Terapeutica venga dissequestrata a fine gennaio così da vagliare la recuperabilità della struttura. A fianco trasferiremo l'Ortofrutta all'ex Manifattura tabacchi e in un primo tempo l'area sarà destinata a parcheggio dei crocieristi, a sgravo delle Rive». E rammenta la riqualificazione della confinante stazione di Campo Marzio.

Sui tempi realizzativi di questo domino edile-urbanistico il borgomastro gigion-

gia: «Ho tempo fino alla primavera 2027, preferisco non fare pronostici. Qui all'ex Meccanografico abbiamo aspettato quasi vent'anni!». Gli chiedono se non era meglio fare un albergo o qualcosa di più attrattivo dal punto di vista turistico piuttosto che una sede di uffici: «Ogni tanto bisogna pensare al comfort dei cittadini - replica - costretti per troppi anni a soffrire le difficoltà logistiche di piazza Sansovino. Qui in Sacchetta troveranno ampio parcheggio e sportelli modernamente organizzati».

Infatti c'è già un'idea di massima su come redimere tutto quel cemento armato che dal 1986 ha resistito eroicamente a sbagli e incuria. La illustra l'assessore Elisa Lodi insieme al presidente di Esatto, Andrea Polacco, assistiti dai dirigenti comunali Lucia Iammarino e Mauro Silla. La disponibilità è piuttosto ampia, con 800 metri quadrati distribuiti su ognuno dei tre piani per un totale di 2.400 metri quadrati.

All'interno Esatto, con una quarantina di dipendenti, comanderà al pianterreno e nella porzione occidentale del primo piano. I 70 dipendenti del Welfare municipali occuperanno il lato orientale del primo piano e l'intero secondo piano dell'edificio. All'esterno si provvederà al completamento della copertura, alla sistemazione delle facciate con un cappotto esterno per migliorare le prestazioni termiche, alla probabile costruzione di una nuova scala nel lato B dello stabile, dove si allarga un cortile il cui futuro è ancora al vaglio degli inquirenti.

L'assessore Lodi ha ribadito il quadro economico dell'intervento, che ammonta a 4,6 milioni. Riccesi (presente all'evento l'architetto Donato) e Balsamini, che hanno vinto l'appalto edile e impiantistico, avevano proposto un ribasso del 7% a 3,6 milioni. Soddisfatto Polacco, che finalmente, dopo un lungo pellegrinare tra tante ipotesi (da Casa Francol alla Casa di risparmio), ha trovato



L'esterno dell'ex Meccanografico di fianco alla stazione di Campo Marzio. Fotoservizio di Massimo Silvano



L'interno del pianterreno dove Esatto sistemerà gli sportelli



Il sindaco Dipiazza, l'assessore Lodi e il presidente di Esatto Polacco

una baia dove mettere a riparo uffici, archivio, sportelli. «Cambiamento di vita epocale», ha detto con un filo di commozione riandando al disagio provocato dalle attuali tre sedi (Sansovino, Revoltella, D'Alviano). La presenza di Mauro Silla, che andrà in pensione mercoledì primo dicembre, ha attestato che gli uffici comunali a essere colà trasferiti sono quelli del Welfare al momento allestiti in via della Scalinata nella cosiddetta "casa blu", proprietà della Fondazione Ananian presa in affitto alla cifra di 78 mila euro annui mediante un contratto valido fino al 2027. Si tratta di due servizi, "anziani" e "adulti".

L'ex Meccanografico inizia la sua terza esistenza: la prima sbocciò nelle tecnologie delle Ferrovie, la seconda naufragò nelle illusioni museali di Era e Alinari. L'Immaginario scientifico scelse il Magazzino 26. Lo stabile fu messo in vendita dalla civica amministrazione che poi ci ripensò a uso personale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINAZIONI DA RECORD A "LA BOMBONIERA"

Sconti da Black Friday: in fila sotto la pioggia per panettoni e pinze

Il titolare Faggiotto sulla giornata: «Un grande successo»
I ribassi hanno funzionato anche per vestiario e accessori

Micol Brusaferrò

Tutti pazzi per il Black Friday in pasticceria. La Bomboniera ieri ha registrato affari da record, con decine e decine di ordinazioni, in parte già pervenute nei giorni scorsi, e una fila lunga di clienti che si è snodata su piazza Sant'Antonio.

Tante persone pazientemente in coda, nonostante

la pioggia, pur di accaparrarsi le prelibatezze scontate al 40%.

IL BILANCIO

La giornata all'insegna dei maxi ribassi ha conquistato i triestini anche sul fronte dell'abbigliamento e degli accessori, con prezzi talvolta anche dimezzati, in diversi punti vendita del centro e in periferia. Una corsa allo

In piazza Sant'Antonio la paziente attesa della clientela prima del proprio turno

In piazza Perugino c'è chi ha scelto invece di destinare parte degli incassi al Burlo



Clienti in fila ieri all'esterno della pasticceria "La Bomboniera". Lasorte

shopping natalizio in anticipo, che da anni è l'obiettivo della ricorrenza, a partire dagli Stati Uniti, dove il "venerdì nero" è nato, per poi diffondersi in tanti altri Paesi e anche a Trieste.

IL COMMENTO

«Un grandissimo successo – sottolinea Giuseppe Faggiotto, titolare de La Bomboniera –: è il secondo anno

che scegliamo di aderire alla giornata di sconti e siamo gli unici a farlo in questo modo con i dolci. Molte persone sono arrivate sul posto ma tantissime hanno chiamato da casa per poi passare a ritirare. Putize e pinze sono state in cima alla lista dei prodotti più venduti, qualcuno ha approfittato per comprare già i panettoni. Impossibile fare una sti-

ma precisa di quanto è stato venduto – aggiunge – ma hanno acquistato un po' di tutto». Borse piccole, con qualche dolce all'interno, o grandi confezioni con torte e creazioni più elaborate, ieri è stato incessante l'afflusso di clienti, che uscivano dal punto vendita soddisfatti per aver risparmiato sulle golosità.

GLI ALTRI SETTORI

Sconti ieri a Trieste anche su abiti, scarpe, accessori, trattamenti estetici, corsi in palestra, gioielli e bigiotteria. Ma c'è anche chi ha scelto di non aderire all'evento, annunciandolo sui social. È il caso di Maluzzone di piazza Perugino che su Facebook ha comunicato ai clienti: «In questi giorni antecedenti la promozione Black Friday, il negozio non aderirà a tale iniziativa, bensì il 10% dell'incasso da giovedì fino a sabato verrà devoluto in beneficenza all'istituto Burlo Garofolo per la ricerca contro le malattie rare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PREPARATIVI DELLA FIERA

Viale, pronti i 90 stand: da stasera luci accese aspettando San Nicolò



L'allestimento degli stand in Viale sotto la pioggia. Foto Lasorte

È stato completato ieri il montaggio degli stand che ospiteranno in viale XX settembre, dal primo all'8 dicembre, gli espositori della Fiera di San Nicolò. Le operazioni di allestimento sono state dunque ultimate in tempi rapidissimi e nel rispetto delle nuove misure di sicurezza anti-Covid, che impongono postazioni più distanziate rispetto al passato. La disposizione generale resta quella di sempre, da via Muratti fino alla parte alta della passeggiata pedonale, verso il Rossetti. Sono 90, in tutto, le strutture predisposte dalla Flash srl. Nel "filotto" è compreso, all'inizio, in largo Bonifacio, anche uno stand riservato a San Nicolò: qui i bambini lo potranno incontrare e le famiglie potranno ovviamente scattare le foto ricordo di rito.

Questa sera verranno accese le luci sopra le bancarelle, in modo da creare l'atmosfera di festa che anticiperà l'apertura vera e propria della manifestazione, in agenda il prossimo mercoledì. Confermate le misure anti-Covid annunciate dal Comune nei giorni scorsi: «Ci sarà una cartellonistica dedicata – riepiloga il vicesindaco Serena Tonel – che ricorderà le regole

da rispettare. Sappiamo che la regione da lunedì sarà in giallo, quindi ci sarà nuovamente l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto, e sarà necessario per tutti il Greenpass. Saranno poi creati due flussi, uno a salire e uno a scendere, e sarà consigliato ai visitatori di attenersi a questo sistema di sensi unici pedonali, per evitare assembramenti». E intanto i locali del Viale hanno usufruito delle cosiddette aree di rimessaggio messe a disposizione dal Comune in zona, dove sono stati depositati tavoli, sedie, ombrelloni e altri arredi esterni, tolti provvisoriamente per consentire appunto lo svolgimento della fiera. «Gli spazi in questione sono stati utilizzati», spiega Tonel: «È stata segnalata solo qualche criticità, peraltro risolta in tempi molto brevi».

Quanto agli altri eventi legati alle festività, dopo la conferma del Mercatino di Natale tra Sant'Antonio e dintorni e del Santa Claus Village all'interno del Porto vecchio, si attende di sapere dove e come saranno allestite le piste di pattinaggio su ghiaccio. Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è scaduto ieri. —

M.I.B.



Autostar

Brand del Gruppo Autotorino

SCOPRI LE OFFERTE ESCLUSIVE DI AUTOSTAR!*



BMW SERIE 1
A PARTIRE DA 24.900€



BMW X1
A PARTIRE DA 27.900€



BMW X2
A PARTIRE DA 29.900€



MINI ONE
A PARTIRE DA 19.900€

E IN PIÙ: 5 ANNI DI MANUTENZIONE OMAGGIO!

Per contratti d'acquisto stipulati entro il 30 novembre, solo con adesione al pacchetto Autostar Mobility All Inclusive.

*I prezzi pubblicati sono da intendersi Esclusa IPT e Messa su Strada. La presente offerta è valida per inserimento dell'ordine entro il 30.11.2021. Per vetture del marchio BMW pacchetto manutenzione 5 anni / 100.000 km. Per vetture del marchio MINI pacchetto manutenzione 5 anni / 63.000 km. Immagini a scopo illustrativo. BMW Serie 1 5 porte 116i: WLTP Emissioni CO2 (g/km) 129. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 5,7. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW X1 sDrive 18i: WLTP Emissioni CO2 (g/km) 141. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 6,2. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. BMW X2 sDrive 18i: WLTP Emissioni CO2 (g/km) 140. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 6,1. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI 3 porte 1.5 One: WLTP Emissioni CO2 (g/km) 124. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 5,5. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche.

SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO



Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza BMW e MINI
TRIESTE Via Flavia, 134 – Tel. 040 5890111

IL FENOMENO CONFERMATO NELLE RIVENDITE

È corsa all'acquisto di tamponi fai da te tra farmacie, negozi, supermercati e siti

Dalle famiglie con i figli alle prese con le quarantene a scuola agli adulti raffreddati: richiestissimi in città i test domestici

Micol Brusaferrò

Da un paio di settimane, in città, è corsa al tampone fai da te: farmacie, supermercati e negozi dove vengono venduti i Covid-test domestici registrano continue richieste e le scorte, talvolta, si esauriscono in poche ore. A voler comprare questi test sono soprattutto le famiglie con figli piccoli, che li utilizzano per verificare l'eventuale positività dei bambini direttamente a casa, considerando l'attuale elevato numero di contagi e quarantene nelle scuole. Ma a ricorrervi, più in generale, sono molte di quelle persone, vaccinate e non, che nel momento in cui avvertono dei sintomi - si preoccupano e cercano una prima verifica del

proprio stato di salute. Il costo varia dai cinque ai dieci euro circa. Le istruzioni di quelli salivari, in particolare, vanno seguite con attenzione, pena un esito falsato del risultato. A raccontare dell'aumento esponenziale della domanda di tamponi "casalinghi" sono gli stessi genitori, che faticano a volte a trovarli in farmacie, market e negozi dedicati, e che spesso finiscono per portarsi a casa quanti più kit trovano sul momento, con l'obiettivo di creare una "dispensa" utilizzabile all'occorrenza. I test fai da te vengono scelti anche perché meno invasivi, soprattutto se si devono sottoporre all'analisi i più piccoli, oltre che per la comodità di poterli fare a casa, in autonomia e in

pochi minuti. Il fenomeno è confermato dai punti vendita. Al Dm delle Torri spiegano come «i test arrivano il martedì e si esauriscono in 48 ore. Di solito abbiamo a disposizione una cinquantina di pezzi alla volta e vanno via rapidamente». Anche nel Dm di piazza Borsa riferiscono che questi tamponi fai da te «sono molto richiesti. Ne siamo rimasti sprovvisti solo una settimana, poi ci sono stati ordini senza sosta». E vanno a ruba pure al Famila: «Per rispondere alle tante esigenze della gente - dicono dall'ipermercato - abbiamo aggiunto anche quelli salivari. Le richieste arrivano soprattutto dai genitori, che li prendono per i bambini». Alla farmacia Biasoletto a Ponterosso «abbiamo



I tamponi fai da te in vendita alla farmacia Biasoletto. Andrea Lasorte

raddoppiato gli ordini», racconta Anastasia Doglia, che lavora qui: «Abbiamo sia i nasali che i salivari. Vediamo arrivare persone di tutte le età, spesso con qualche sintomo da raffreddatura, preoccupati che si tratti di Covid. Hanno paura e scelgono prima il tampone fai da te, per passare poi alle procedure "ufficiali"». Stesso trend alla farmacia di piazza Goldoni, dove precisano che «l'aumento delle richieste si è registrato soprattutto nelle ultime due settimane. In alcuni momenti i fornitori avevano persino contingentato i pezzi, fissando un massimo di 15 al giorno. Le tipologie principali di clienti sono costituite da famiglie con bambini, per le quali è più semplice l'utilizzo dei

salivari. Ma serve fare attenzione. Se la procedura non viene effettuata in modo corretto, seguendo bene tutti i passaggi, rischiano di non essere attendibili». Tanti genitori li scelgono per riuscire a capire in prima battuta se si tratta del temuto virus, considerando che in questi giorni molti bimbi sono alle prese con le infreddature di stagione. C'è chi si affida all'e-commerce per acquistare uno stock consistente, cercando non tanto il risparmio, dato che l'esborso non si discosta più di tanto da quello praticato in farmacie e negozi, quanto la possibilità di mettere da parte un buon numero di test da dividere con altre famiglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCARICO ALL'UNANIMITÀ

Immobiliariisti Fvg: il triestino Nursi eletto presidente



Stefano Nursi

Salto di qualità per Stefano Nursi: era presidente della sezione triestina della Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip), da ieri mattina è diventato presidente di quella regionale. L'elezione, a opera del consiglio giulio-friulano, è avvenuta a Udine: Nursi ha ottenuto l'unanimità - «non scontata», gli piace sottolinearlo - con 29 «sì» su 29. Prende il posto dell'udinese Leonardo Piccoli, che aveva guidato l'associazione per otto anni. Adesso Nursi ha davanti un quadriennio impostato, dal punto di vista programmatico, sulla lotta all'abusivismo, sulla revisione della fiscalità, sulla deducibilità dell'Imu e della cedolare secca. La Fiaip regionale ha 400 aderenti, più di un quarto dei quali a Trieste. —

FORD ECOSPORT

**SOLO 12 AUTO
DISPONIBILI
IN PRONTA
CONSEGNA**

**ANTICIPO ZERO
DA € 244 AL MESE**



Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 135/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

Infoline
360-1046338

TAN 2,45% TAEG 3,74%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 11.160.

Offerta valida fino al 30/11/2021 su Ford EcoSport Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV a € 18.000, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 18.750), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: Ciclo misto WLTP consumi da 5,9 a 6,3 litri/100km, emissioni CO2 da 135 a 148 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.000. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 244,25 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 11.160. Importo totale del credito di € 18.530 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 20.143,33 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 2,45%, TAEG 3,74%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa.** Km totali 30.000. costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La moglie ha sporto denuncia per lesioni aggravate. «Siamo divorziati ma conviviamo ancora Lui stava in casa senza mascherina. Ero già vaccinata ma temevo per la mia anziana madre»

«Mio marito aveva il Covid ma non ha voluto avvisarmi»

IL CASO

Gianpaolo Sarti

Prende il Covid ma non avvisa la moglie, rischiando di contagiare lei e anche l'anziana suocera. Il caso è ora in Tribunale, con una denuncia per tentate lesioni aggravate presentata dalla coniuge.

La vicenda si sta consumando in una famiglia triestina che risiede in una villetta di Sisti-ana: una coppia di settantenni divorziata da poco ma che per ragioni di necessità convive ancora, in attesa di vendere la casa e dividere il ricavato.

Il marito si era infettato lo scorso marzo. «Quando si era fatto il tampone risultando positivo – spiega la signora – stava male già da giorni. Io avevo saputo del suo contagio solo da mia figlia».

I due dormono in stanze separate ma condividono vari spazi comuni della villetta. La signora ha riferito nella denuncia che l'ex marito non ave-

va mai preso alcuna precauzione per evitare di diffondere il virus in casa: «Non indossava la mascherina nemmeno quando capitava di stare in una stessa stanza, come in cucina, ricorda. «Mi si avvicinava tossendo. Comunque io già i primi di marzo avevo fatto la seconda dose del vaccino, ma lui non lo sapeva. Però poteva infettarmi... e io ho una madre di oltre 90 anni».

Il medico di base della donna le aveva consigliato di evitare contatti con l'ex. «Ogni volta che provavo ad affrontare la questione con lui – ripercorre la signora – mi faceva tacere dicendomi che me ne potevo andare perché quella è casa sua».

Nei giorni di malattia dell'uomo, la settantenne era stata a contattata dall'Asugi per essere sottoposta al tampone (risultato poi negativo) apprendendo che il coniuge aveva dichiarato all'Azienda sanitaria di vivere in un casolare con l'ex compagna, su piani separati e indipendenti. «Non è vero», rileva la donna: «La casa è disposta su più piani, ma



GIOVANNA AUGUSTA DE' MANZANO
LEGALE DEL FORO DI TRIESTE
DIFENDE LA DONNA

Il pm Chergia ha chiesto l'archiviazione L'avvocato de' Manzano presenterà però opposizione

non sono indipendenti né separati. Tant'è che io avevo cercato di isolarmi portandomi in una delle camere libere tutto il possibile per cucinare, allestendo anche una piccola dispensa. Ricordo che i primi giorni in cui il mio ex aveva sintomi, una domenica, era uscito per andare in chiesa».

Il pm Maddalena Chergia ha chiesto l'archiviazione del fascicolo non ritenendo che «la condotta dell'indagato, per come descritta dalla denunciante, possa essere qualificabile come un atto "idoneo e diretto in modo non equivoco" a far ammalare la moglie». Ma la legale che difende la signora, l'avvocato Augusta de' Manzano, presenterà opposizione. «Essere positivi al Covid, non avvertire i conviventi di ciò e, una volta scoperti, rifiutarsi di usare i presidi per evitare la diffusione del contagio – osserva l'avvocato – sono fattispecie di rilevanza penale. Libertà di vaccinazione, per cui mi batto, e tutela della salute sono valori che devono sempre poter convivere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione della Dda tra Friuli e Veneto
Rifiuti ferrosi fuorilegge e 140 milioni "fantasma": chiesto il processo per 32

L'INCHIESTA

Centomila tonnellate di rifiuti ferrosi smaltiti in violazione degli obblighi ambientali, 140 milioni "invisibili" per il fisco, 32 indagati tra imprenditori, titolari di imprese di trasporti, commercianti di materiali ferrosi e autisti. Un lavoro di indagine partito nel 2013, quello della Finanza di Pordenone, condensato nella richiesta di rinvio a giudizio a vario titolo per associazione a delinquere, traffico illecito di rifiuti e frode fiscale da parte della Direzione distrettuale antimafia di Trieste. Coinvolte appunto 32 persone di Pordenone, Venezia, Treviso, Belluno, Verona e Padova: ieri si sono costituite le parti a Trieste, con udienza rinviata al 24 gennaio. L'operazione "Via della seta" ipotizzava un patto tra criminalità italiana e cinese. I sanvitesi Stefano Cossarini, 46 anni, Roger Donati, 48, e Fabrizio Palombi, 43, secondo la Procura antimafia, avrebbero ideato un'associazione a delinquere per l'emissione e l'utilizzo di fatture per operazioni in-

sistenti. Nel mirino anche Guido Masciello e Cristiano Altan, 47 e 48 anni, domiciliati a San Michele al Tagliamento, e Giuseppe Farano, 52, domiciliato a Gradisca: secondo la Procura sono amministratori e prestanome delle società fittizie create allo scopo. Oltre a Cossarini (revocati i domiciliari), Donati e Palombi (misura cautelare ridimensionata in obbligo di dimora), Masciello (revoca misura cautelare), Altan (revoca obbligo di firma) e Farano, la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per il pordenonese Stevan Simonato, i padovani Luca Cavaliere e Alberto Mozzo, i trevigiani Ginetto Dal Bo', Lamberto Dal Pos, Luca Da Rios, Alessandro De Zan, Matteo De Zan, Dalibor Durdevic, Rudi Gaiotto, Valter Giacomini, Regina Giotto, Giuseppe Marcenato, Fabrizio Modolo, Antonio Riccio, Andrea Segat, Alberto Soligon, Marika Verdani, Roberto Vettorel, Amar Wade e M'Hamed Zakri, i bellunesi Siro Golin, Roberto Pellizzari e Stefano Pellizzari, il veneziano Guido Michielon e il veronese Graziano Romellini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blossomproject.it

I CAMPIONI DELLA LOCOMOTIVA NORDEST

Imprese · Protagonisti & Storie · Bilanci

NORDEST & ECONOMIA



dal 19 novembre in edicola

TOP 100

€ 8⁹⁰
più il prezzo
del quotidiano

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

il mattino di Padova

la Nuova di Venezia e Mestre

la tribuna di Treviso

Corriere Alpi

La storia

TURNI E ORGANIZZAZIONE

Assetto ad hoc



Erika Damiani, presidente di Ergon, sottolinea come «abbiamo organizzato turni e modalità operative in base alle esigenze che gli stessi lavoratori ci hanno manifestato, dopo aver fatto un'indagine per capire quali fossero i loro bisogni. Anche per questo c'è un regolamento apposito sul welfare» all'interno dello studio, che opera nel campo della consulenza del lavoro da oltre 40 anni.

NUMERI E DETTAGLI

Orari flessibili



L'azienda è composta da 25 dipendenti, 4 soci e 3 lavoratori autonomi. Quasi tutte sono donne. Gli orari sono flessibili e assecondano le richieste delle singole persone, con particolare attenzione riservata a chi ha bambini o persone anziane da accudire. Lo smart working è stato sperimentato con successo già prima dello scoppio della pandemia da Covid-19.

LA DOPPIA ATTESTAZIONE

I riconoscimenti



Recentemente l'azienda triestina ha ricevuto il riconoscimento "Welfare Index Pma 2021", prima ancora il "Women Value Company" da parte della Fondazione Bellisario, premi per la presenza rosa nelle figure apicali e per un'attenta politica mirata alla formazione e alla tutela degli impiegati. Una duplice attestazione del valore dell'impresa anche sotto questi aspetti.



Lo studio di consulenza del lavoro è operativo da 40 anni. Al primo posto ha sempre messo le esigenze del personale

Ergon, l'impresa a trazione femminile premiata per le sue politiche di welfare

IL FOCUS

Micol Brusafferro

Due premi vinti per il welfare aziendale, un regolamento interno ad hoc per conciliare al meglio i tempi del lavoro e della famiglia e un'attenzione primaria alle esigenze dei dipendenti. Ergon è un'impresa triestina che opera nella consulenza del lavoro da oltre 40 anni, una realtà a trazione femminile, con una presidente donna, Erika Damiani, così come quasi tutto il personale.

Di recente hanno ricevuto il riconoscimento "Welfare Index Pma 2021", prima ancora il "Women Value Company" da parte della Fondazione Bellisario, per la presenza rosa nelle figure apicali e per un'attenta politica mirata alla formazione e alla tutela degli impiegati. «Ci fa sicuramente piacere ricevere questi attestati – sottolinea



ERIKA DAMIANI
È LA PRESIDENTE DI ERGON. IN ALTO
UNA FOTO DI UNA PARTE DELLO STAFF

«Tutti devono sentirsi a proprio agio, compatibilmente con gli altri impegni della vita quotidiana»

Damiani – ma abbiamo semplicemente ritenuto importante mettere al centro il benessere delle persone. La nostra azienda è composta da 25 dipendenti, 4 soci e 3 autonomi. Quasi tutte sono donne. Abbiamo organizzato turni e modalità operative in base alle esigenze che gli stessi lavoratori ci hanno manifestato, dopo aver fatto un'indagine per capire quali fossero i loro bisogni. Anche per questo c'è un regolamento apposito sul welfare, che aggiunge ulteriori aiuti a quelli già garantiti di base in altre aziende».

Qualche esempio, gli orari sono flessibili e assecondano le richieste delle singole persone, con particolare attenzione a chi ha bambini o persone anziane da accudire. Lo smart working è stato già collaudato con successo ben prima della pandemia e utilizzato senza difficoltà quando richiesto. «I nostri lavoratori vanno dai 25 ai 60 anni, ognuno può avere determinate ne-

cessità, dai figli piccoli a una persona che richiede assistenza, c'è chi ha un bimbo di 4 anni e chi ha ragazzi più grandi, che vanno comunque seguiti, ed è fondamentale riuscire a conciliare tutto, credo – sottolinea la presidente – che finora qui tutti siano contenti di ciò che abbiamo fatto, considerando che molti dipendenti sono con noi da tanto tempo. Non abbiamo assistito a turnover, come capitato invece in altre realtà, molti sono affezionati alla nostra azienda, un segnale che ci gratifica e ci fa pensare a una gestione complessiva corretta e appunto apprezzata».

Ma com'è nata la volontà di attuare una politica di welfare così puntuale? «In modo molto semplice, spontaneo. Dalla consapevolezza che questo settore richiede continua dedizione e infinita precisione, tanta pazienza e la capacità di sopportare lo stress, vogliamo creare un ambiente dove tutti possano sentirsi a proprio agio, compatibilmen-

te con gli altri impegni che fanno parte della vita quotidiana e che tutti devono poter rispettare senza essere costretti ad affrontare difficoltà o impegni troppo gravosi».

Curiosità, l'azienda si occupa anche di pagare tutti gli occhiali che i dipendenti devono acquistare o cambiare nel corso del tempo, «una spesa necessaria a chi li utilizza – precisa Damiani – che ci sembra giusto sostenere».

Sul sito web dell'impresa www.ergonstp.it vengono ripercorse la storia dello studio e l'attività svolta. Insieme a Erika Damiani, i soci professionisti sono Massimo Iesu e Cristiana Comelli. E gli obiettivi raggiunti finora sul fronte del welfare potrebbero non essere un punto d'arrivo. «Siamo sempre pronti al dialogo – aggiunge la presidente – a confrontarci tra noi, a valutare insieme nuove strategie e a migliorare ulteriormente l'organizzazione se sarà necessario». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle 10 l'inaugurazione dell'esposizione Mostra alla sala Xenia: il ricavato delle opere al "Premio alla Bontà"

L'APPUNTAMENTO

Ugo Salvini

Sarà inaugurata oggi alle 10, nella sala "Xenia", situata a fianco della chiesa della comunità greco orientale di Trieste delle Rive, dedicata a San Nicola, la mostra intitolata "La bellezza per la bontà, l'arte aiuta

la vita", finalizzata alla raccolta di fondi da destinare alla Fondazione "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole" onlus.

Il ricavato delle offerte fatte dai visitatori, per l'acquisizione delle opere, messe a disposizione dagli autori, sarà devoluto ai fini istituzionali della Fondazione che, come noto, garantisce aiuti alle persone meritevoli per atti di generosità, oltre che agli studenti del Col-

legio del Mondo unito di Duino le cui famiglie hanno limitate disponibilità economiche. Per meglio promuovere la beneficenza, nel periodo di apertura della mostra, che chiuderà il 12 dicembre, le offerte per le opere saranno raccolte e successivamente confermate al più alto offerente nella settimana successiva all'esposizione. Si darà in sostanza vita a una sorta di asta al rialzo a scopo benefico.

La onlus è sorta per dare valenza istituzionale e non interrompere gli atti di bontà che la persona alla quale la Fondazione è intitolata elargiva nel corso della sua vita. Nata in Gran Bretagna, la signora Hazel aveva operato prevalentemente nel suo Paese di origine, poi negli Stati Uniti, in Canada e Ita-



HAZEL MARIE COLE
IL PREMIO È STATO ISTITUITO PER DARE
CONTINUITÀ ALLE SUE DONAZIONI

Accesso libero, nel rispetto delle norme anti Covid, fino al 12 dicembre dalle 10 alle 13 e poi 16-19

lia. Tre sono le linee di intervento, la prima guarda a premiare gli atti di bontà compiuti da ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, la seconda punta a concedere aiuti economici ai ragazzi provenienti dai Paesi poveri, vincitori delle borse di studio che permettono di partecipare ai corsi che si svolgono al Collegio del Mondo unito dell'Adriatico di Duino, la terza è impegnata a dare riconoscimenti economici a chi aiuta persone non autosufficienti. Finora, nella vita del Premio, sono stati assegnati complessivamente 436 premi. L'accesso alla mostra sarà libero (con catalogo gratuito), nel rispetto delle norme anti Covid. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 tutti i giorni. —

IL PROGRAMMA CON OLTRE TRENTA EVENTI

L'albero, il pranzo, il concerto: Duino Aurisina lancia il Natale

Pronta la scaletta: il 2 l'accensione dell'abete "a sorpresa" a Sistiana, il 12 si terrà il convivio per gli over 65, l'8 gennaio la musica sotto il Municipio saluterà il 2022

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Un albero “a sorpresa”, che sarà alzato a Sistiana, cioè in prossimità della principale porta d'ingresso del territorio comunale. E un inedito concerto di buon anno, in programma l'8 gennaio, nella piazza del Municipio, ad Aurisina. Sono queste le principali novità del calendario di eventi natalizi predisposto dall'amministrazione di Duino Aurisina in vista delle prossime festività, di concerto con le organizzazioni locali, e presentato l'altro giorno nel corso di una conferenza stampa dal sindaco Daniela Pallotta, dal suo vice Walter Pertot, dall'assessore Stefano Battista e dal consigliere delegato alla Cultura Annalisa D'Errico.

Complessivamente saranno più di una trentina gli eventi allestiti per celebrare l'Avvento 2021 e l'arrivo del 2022 nell'ambito di “Natale con Noi”, questo il titolo scel-



D'Errico e Pallotta all'incontro cui hanno partecipato Pertot e Battista

to dall'amministrazione cittadina per definire la rassegna dei vari appuntamenti che puntano al coinvolgimento di residenti e turisti. «Abbiamo preparato un programma che riserverà tante sorprese – ha spiegato Pallotta – e che sarà inaugurato a Sistiana giovedì 2 dicembre, con la tradizionale accensione dell'albero di

In agenda mostre, visite di San Nicolò, laboratori per bambini e il classico “pignarul”

Natale, appuntamento che segnerà il via ufficiale a questo periodo di festa. Ovviamente sarà indispensabile tenere in considerazione le misure anti-Covid, visto il prossimo passaggio in zona gialla, ma faremo il possibile per rendere comunque gioioso e coinvolgente il periodo delle festività. Credo che tutti, dopo aver vis-

suto con responsabilità le difficoltà di quest'anno, si meritino un Natale sereno. In ogni caso, abbiamo già predisposto un “piano B”, nel caso alcuni appuntamenti, per come sono stati organizzati, dovessero saltare”.

Pertot si è unito all'auspicio che le festività possano portare un momento di serenità: «Ci sarà l'occasione per festeggiare e stare assieme – ha detto il vicesindaco – e l'importante sarà farlo comportandosi sempre in maniera responsabile, senza abbassare la guardia. A tutti va il mio più sincero augurio di trascorrere queste feste con i propri cari e in serenità».

«Le associazioni con le quali abbiamo collaborato e collaboreremo – ha spiegato D'Errico – sono state eccezionali, in questa fase di allestimento. Abbiamo chiesto loro di realizzare eventi che puntino sul tema natalizio e sulla collaborazione tra pubblico e privato. Fra i vari appuntamenti ricordo il pranzo di Natale che il 12 dicembre sarà dedicato agli over 65».

«Abbiamo investito circa 55 mila euro per il Natale 2021», ha evidenziato Battista: «Una spesa importante in cui crediamo, perché questi eventi non solo contribuiscono al benessere della vita della comunità, ma rappresentano anche un volano per l'economia locale, capace di portare lavoro agli esercenti. Ci sarà un salto di qualità negli allestimenti, con nuove luminare collocate nel territorio e anche nella rotonda di Sistiana,

porta d'accesso al nostro territorio, nonché splendidi alberi di Natale».

Nel contesto del programma degli eventi natalizi, che si concluderà per l'appunto sabato 8 gennaio, dopo l'Epifania, trovano spazio mostre, letture di favole, visite di San Nicolò, laboratori per bambini, saggi natalizi e l'immanicabile “pignarul”. Il tutto, come detto, con rinnovati allestimenti tra luminarie e alberi di Natale.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRECEDENTE DEL 2020

«No ai vandalismi
Confido nel senso
di responsabilità»

«Confido nel senso di responsabilità delle persone, in modo che simili atti non si ripetano mai più». Era inevitabile, da parte del sindaco Daniela Pallotta, in sede di presentazione degli eventi natalizi 2021, un accenno al gesto vandalico che si consumò lo scorso anno, ai primi di dicembre, quando, nottetempo, ignoti segarono alla base l'albero di Natale alzato qualche giorno prima dall'amministrazione cittadina a Sistiana. «Fu un momento molto triste – ha ricordato Pallotta – e auspico che nessun amministratore debba mai più trovarsi davanti a una situazione del genere». Gli autori dell'atto vandalico non furono mai identificati. (u.s.a.)

LA CONTROPROPOSTA DEL CIRCOLO PD ALTIPIANO EST

«Funicolare città-Carso al posto dell'ovovia»

TRIESTE

Una funicolare al posto dell'ovovia «impossibile da realizzare, perché insisterebbe su un'area tutelata dalla legge». È questa la proposta del Circolo Pd dell'Altipiano Est. «Mentre l'amministrazione si impegna su un'opera che cozza contro la legge – si legge nella nota del Pd – non mancano proposte concrete per ridisegnare il trasporto pubblico fra il Carso e la città, come indicato dal consigliere comunale Stefano Ukmar. La funicolare – conti-

nua il testo del circolo dem – è una modalità di trasporto terrestre che appartiene alla categoria dei trasporti a fune. Gli impianti funicolari – si precisa – sono adatti al superamento di dislivelli in ambienti montuosi, ma sono applicabili anche su terreni pianeggianti. In questo modo si offrirebbe un tracciato esistente per una linea dotata di moderne navette, capaci di collegare in meno di un quarto d'ora il centro di Opicina con Trieste e viceversa».—

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTROSINISTRA DOPO LO SCONTRO IN MAGGIORANZA

«Romita ha staccato la spina al centrodestra E adesso tocca a noi»

DUINO AURISINA

«Lavoriamo a un nuovo progetto, perché a Duino Aurisina serve una forte alternativa, che segni la discontinuità con il passato». La presa di posizione del centrosinistra locale, dopo l'attacco portato dall'assessore Massimo Romita al sindaco Daniela Pallotta, da quattro anni e mezzo alla guida di una giunta sorretta da una maggioranza di centrodestra, non si è fatta attendere. Analizzate le dichiarazioni di Romita, ecco



Massimo Veronese

arrivare, immediate, le considerazioni di Igor Gabrovec, capogruppo di Insieme, e Massimo Veronese, consigliere comunale e segretario del Pd di Duino Aurisina.

«La maggioranza del sindaco Pallotta – scrive Gabrovec – è arrivata al suo epilogo, sotto il peso di tensioni e fratture interne che maturavano da tempo. Stiamo già lavorando per costruire un progetto nuovo e alternativo che metta fine agli schemi divisivi del passato e punti a valorizzare le risorse sopite del nostro splendido territorio. Vogliamo una squadra amministrativa nuova, che si lasci alle spalle le logiche partitico-politiche e le manie di protagonismo, puntando alla condivisione di un piano che parta dalla base. I nostri concittadini ci chiedono cose semplici e di valorizzare e promuovere ciò che abbiamo, invece di rin-

correre progetti faraonici e siparietti autocelebrativi. Duino Aurisina è una bella addormentata, proviamo a risvegliarla».

«Romita ha scaricato Pallotta – è il commento di Veronese – perciò il sindaco è giunto al capolinea, in quanto il gruppo di Alleanza per Duino Aurisina ha staccato la spina alla maggioranza. La difficoltà politiche stanno logorando da tempo l'attività amministrativa del Comune. C'è bisogno di una nuova amministrazione, capace di dare risposte concrete. Basta con promesse, annunci e proclami. Il centrosinistra è pronto a mettere in campo per le prossime elezioni una squadra, un progetto e una visione di sviluppo del Comune alternativa rispetto al centrodestra».—

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde: **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi

pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA

4

STUDIO COMMERCIALISTI cerca persona esperta contabilità e dichiarativi. Scrivere info.ammcom@gmail.com

LA RICHIESTA DI TIC (LISTA BUSSANI)

«Il Comune di Muggia sbarchi su Telegram»

Luigi Putignano / MUGGIA

Un canale ufficiale Telegram del Comune di Muggia.

Lo propone, con una mozione al prossimo Consiglio comunale, il consigliere della Lista Bussani Dejan Tic: «La mozione nasce con l'intento di fornire ai cittadini muggesani un ulteriore canale di comunicazione istituzionale del Comune. La scelta è ricaduta sulla piattaforma Telegram, poiché essa costituisce uno strumento ibri-

do tra un'app di messaggistica e un social network. E infatti possibile seguire al suo interno canali specifici, attraverso i quali vengono veicolate informazioni mirate ed esclusive, eliminando i comuni “rumori di sottofondo” presenti sulle principali piattaforme social. Il Comune di Trieste possiede già un canale Telegram di questo tipo, che si sta rivelando molto utile per una comunicazione in tempo reale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESIBIZIONE DELLA “VECIA TRIESTE”

Milite ignoto, concerto martedì sera al Verdi

MUGGIA

Martedì alle 20.30 al Teatro Verdi di Muggia l'Associazione musicale folcloristica “Vecia Trieste” - che ha al suo attivo, oltre a numerosi concerti annuali a livello locale, anche tournée in diversi paesi europei e di altri continenti - omaggerà il Milite ignoto attraverso la sua musica.

Il concerto, che rientra nella manifestazione organizzata dall'Associazione naziona-

le bande italiane musicali autonome per il centenario del Milite ignoto, sarà presentata da Rosanna Bubola e Daniele Kovacic e avrà come ospite il Coro femminile della Comunità italiana di Verteneglio “Ad Libitum”. «È il primo concerto della “Vecia Trieste” in cui sono presenti sia l'orchestra che la banda», così la presidente Fabiana Pipitone. Prenotazioni: info@veciatrieste.it.— LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE**Scuola
Quegli scioperi
senza senso**

Caro direttore, sono il papà di una bambina di 10 anni che frequenta l'Ic di Roiano Greta. Da inizio anno scolastico sono stati proclamati ben 8 scioperi. Le motivazioni come le durate sono le più variegiate: ci sono le rivendicazioni economiche/contrattuali, la gestione dell'emergenza Covid-19 e altro, con durate da 1 a 10 giorni. Ma la motivazione che mi ha colpito di più è stata (cito testuale) "Disposizioni per la conoscenza e la promozione della dieta dei gruppi sanguigni nelle istituzioni scolastiche d'ogni ordine e grado etc". Fortunatamente le rappresentanze sindacali che proclamano questi scioperi hanno raccolto nel plesso scolastico percentuali di voto che oscillano dal 0,00% all'1,75 con zero deleghe o zero rappresentanti.

Tuttavia, caro direttore, lei può perfettamente comprendere come ogni circolare che preannuncia uno sciopero crea apprensione e problematiche organizzative alle famiglie, come se l'emergenza in corso non fosse già di per sé sufficiente (quarantene, Dad...). Mi domando quindi, perché continuare ad accanirsi sulla scuola con uno stitilicidio di scioperi che certo non aiuta.

Mi domando anche se questi signori delle organizzazioni sindacali si rendono conto delle simpatie che si attirano. Certo il diritto allo sciopero esiste, ma esiste anche il diritto alla scuola. In breve, usando una affermazione corrente, il vaso è colmo.

Lettera firmata

**Via Tor Bandena
L'auditorium
in tempi di terrorismo**

Egregio direttore, anzitutto mi consenta di presentarmi. Chi le scrive è un ex appartenente alla Polizia di Stato. Immeritamente ebbe a svolgere le delicate funzioni di vice questore vicario della gloriosa Questura di Trieste dal novembre del 1984 al marzo del 1996; dopo tale data svolse le funzio-

L'EVENTO**I 70 anni della Repubblica dei Ragazzi celebrati a Palazzo Vivante**

La Repubblica dei Ragazzi, la grande intuizione di don Marzari, ha celebrato ieri sera a Palazzo Vivante i suoi primi 70 anni, o meglio ormai 71, visto che l'evento di ieri ha segnato il recupero dei festeg-

giamenti slittati nel 2020 a causa della pandemia. Nell'occasione è stato presentato il libro "1950/2020. Con i giovani, per i giovani", dedicato alla storia dell'associazione. Foto di Andrea Lasorte

ni di vice questore vicario in Venezia, per assumere successivamente gli incarichi di questore di Gorizia prima e poi di Terni, cessando la carriera come dirigente dell'Ufficio ispettivo del Triveneto, con sede a Padova: ha avuto l'infelice idea di tornare a Trieste ove annovera la presenza dei nipotini.

Scusi la premessa, che ho ritenuto indispensabile per entrare in tema. Con stupore ho letto l'articolo apparso sul quotidiano il 23 novembre scorso dal titolo "L'antico Auditorium di via Tor Bandena in attesa di un rilancio dopo 36 anni di silenzi". Ebbene chi le scrive è colui che ne fece disporre la chiusura, per motivi di sicurezza, nel febbraio del 1985. Si era ancora in piena stagione terroristica e in tale Auditorium si tenevano manifestazioni di tipo politico; non si teneva in alcun conto che che "esso" insisteva nel complesso della Questura; anzi era sfuggito ai più il fatto che mancavano le necessarie e indispensabili uscite di sicurezza.

Il manufatto era, storicamente, un tutt'uno con l'edificio della Questura, nato come sede del Fascio e come tale asservito per le manifestazioni di detto partito. Come tale non si esigevano particolari misure di sicurezza, né se ne

richiedettero allorquando vi si insediò il Governo militare alleato, che lo utilizzò per le manifestazioni istituzionali. Successivamente la sala venne data in uso al Teatro Stabile di Trieste, senza tenere conto delle condizioni richieste dalla normativa per lo specifico uso pubblico.

Lo scrivente, nell'assumere le funzioni di componente la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di Pubblico spettacolo, rilevato che la struttura non rispondeva ai canoni imposti dalla normativa, portò la cosa all'attenzione delle autorità provinciali: Prefettura, quale Ufficio di presidenza della Commissione di vigilanza, che dopo attento sopralluogo ne dispose la chiusura.

Quindi la sala venne richiesta dalla Questura, secondo un programma di espansione dei locali da destinare alle esigenze dell'ufficio provinciale. Se ne richiese la disponibilità al Demanio che rispose affermativamente alla Questura.

Ne derivò una diatriba puntualmente ospitata da questo importante quotidiano. Detta diatriba fu portata avanti con tanta acredine che suggerì, ai responsabili provinciali di Pubblica sicurezza, di abbandonare il progetto di maggiore qualificazione della Questura. Dopo

tanti anni si ripropone il tema della sussistenza della Questura con un locale di pubblico spettacolo.

Per cui sta agli attuali dirigenti la soluzione del dilemma con le eventuali determinazioni del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza. Ritenendo di aver dato un piccolo contributo in merito.

Umberto d'Acerno
questore in quiescenza

**Chirurgia
Un team premuroso
e professionale**

Un ringraziamento di cuore al direttore professor Nicolò de Manzini del Reparto di chirurgia generale dell'Ospedale di Cattinara, alla dottoressa Cortinovis e a tutta la sua équipe (dottori, infermieri e Oss) per la professionalità, la presenza, la premura e il costante supporto dimostrati.

Ringrazio infinitamente i chirurghi e il personale della Gastroenterologia e tutto il suo staff. Un ringraziamento particolare alla Rianimazione di Cattinara per la grande umanità, assistenza e sollecitudine di medici, infermieri e il relativo staff.

Nevia Genzo

**Immunizzazioni
Attenzione
alle terminologie**

Egregio direttore, un'osservazione, banale ma necessaria, per cercare di chiarire l'uso alquanto improprio di un termine da parte della maggioranza dei mass media: è la parola immune e il suo sostantivo immunizza-

to. Il dizionario Zingarelli riporta testualmente: "Immunizzare, preservare da malattia d'infezione mediante vaccinazione di siero. Preservare, quindi, salvare, difendere, conservare, tenere lontano da male o danno eventuale". Orbene, nel caso del Covid-19, il termine immunizzato induce certo in errore in quanto sì, è vero, il vaccino ci tutela da prognosi nefaste ma non ci rende refrattari al contagio come è stato associato in diversi casi.

Allora la terminologia più consona da usare in questo caso è: vaccinato. Termine che stabilisce che si è provveduto ad inoculare un certo tipo di vaccino a titolo di prevenzione ma ciò non ci rende immuni nei confronti del virus stesso, confondendo e dando luogo viceversa a una falsa sicurezza ingenerata dall'utilizzo non corretto di

un termine usato in modo improprio. Si usi quindi la voce vaccinato quando si parla di pandemia e dati statistici, altrimenti coloro che sono stati resi immuni dal percorso vaccinale crederanno di essere inattaccabili dalla malattia.

Nevio Poclen

**Covid Party
Le follie
e i rimedi di Giacca**

Riguardo l'articolo del professor Giacca apparso il 23 novembre scorso sul quotidiano nella rubrica "Al microscopio", concordo con lo scienziato riguardo la follia dei Covid Party, posso trovare punti di contatto sulla spiegazione aneddotica, sono assolutamente discorde sulla chiosa del suo articolo dove si parla di coercizione legale. Non sono uno scienziato, ma studio e conosco l'animo umano per mestiere e mi chiedo se il luminare triestino abbia idea di cosa comporterebbe, a livello sociale, una scelta di questo tipo. Derive da fantapolitica e distopie si affacciano all'orizzonte e non può e non deve essere questa la soluzione.

Luca Bellocchi

**Mahler
Nacque in Boemia:
non era viennese**

Sull'edizione del Piccolo del 19 novembre scorso, nell'articolo su Mahler a Trieste si afferma che il compositore era viennese: è un errore. Gustav Mahler è nato a Kalischt in Boemia e dai sei ai quindici anni, visse a Jihlava, sempre in Boemia. Non è viennese, né austriaco, anche se visse a Vienna.

Annamaria Ducaton

**Precisazione
"Mattador"
e il libro di Rigosi**

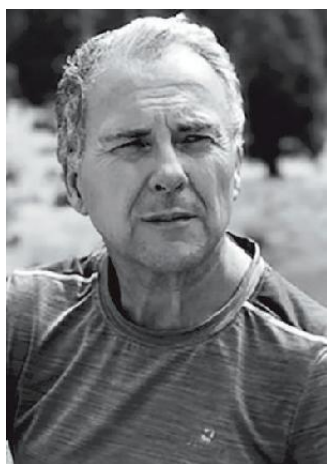
Giampiero Rigosi, sceneggiatore di La porta rossa, ha presentato il 24 novembre il suo libro "Ciao, Vita" (ed. La Nave di Teseo) al Caffè San Marco, in un incontro organizzato dall'Associazione culturale "Mattador", con il direttore artistico Fabrizio Borin e Gianluca Novel della Fvg Film Commission.

GLI AUGURIDI OGGI

NEREA
E sono 80! Tanti tanti auguri e un grosso abbraccio da tutti i tuoi cari



CLAUDIO
L'eleganza non è da tutti e tu ne hai da vendere! Auguri per i 75 da Lucia, Cesare & Luigi, parenti



ARMANDO
Tanti auguri per i tuoi primi 60 anni dalla tua Marina e dai figli Valentina e Thomas e parenti



NEREA E NINO
Tantissimi auguri per il vostro 60° anniversario dai figli Piero e Silva e da tutti coloro che vi vogliono bene

ELARGIZIONI

In memoria di Sergio Favento per l'anniversario (27/11) da parte di Luciana e figli 100,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Varin Giulio da parte di Bartole L. Reggente W. Reggente D. 150,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Giuseppe Stuper da parte delle famiglie Macchiarella e Ferluga 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giuseppe Stuper da parte delle famiglie Macchiarella e Ferluga 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

LA FOTO DEL GIORNO

Tramonto da via San Pasquale



"Era 19 novembre scorso e ho fotografato il tramonto dal poggolo di via San Pasquale" spiega l'autrice, la lettrice Alessandra Porcelluzzi.

Inviare le vostre immagini migliori (con nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it, corredandole con un titolo o un breve commento in merito.

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

27 NOVEMBRE 1971

- A cinque dall'edizione di Renzo Ricci è tornata al Rossetti la rappresentazione del pirandelliano "Enrico IV" interpretato da uno splendido Tino Carraro affiancato da Dina Sassoli Ivano Staccioli e altri.
- E' da poco che le pareti della chiesa di S. Antonio Vecchio, in piazza Hortis, sono state ridipinte. Ma da qualche tempo siano nuovamente imbrattate con segni di diverse ideologie, senza alcun controllo.
- Per le festività natalizie, quest'anno le strade cittadine non avranno, come negli anni scorsi, particolari addobbi luminosi: solo quelli che porranno i singoli negozianti di propria iniziativa.
- Con una breve cerimonia, è stata inaugurata al primo piano del palazzo Stratti, in piazza dell'Unità d'Italia 7, la nuova sede dell'Agenzia generale delle "Assicurazioni Generali", gestita dal dott. Collassero e dal dott. Fabris.
- L'Associazione ricreativa addetti comunali di Trieste, la nota A.R.A.C., oggi presieduta dal dott. Guido Gerin, compie i suoi 25 anni di vita, essedo sorta nel 1946 con intenti di sano impegno del tempo libero, ma anche patriottici.

IL CALENDARIO

Il santo Vergine Medaglia Miracolosa
Il giorno è il 331°, ne restano 34
Il sole sorge alle 7.19 tramonta alle 16.25
La luna sorge alle 23.43 cala alle 13.15
Il proverbio Come diceva quel tale?
Un uomo vale quanto le cose che ama
(Saul Bellow)

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 / 16-19.30	
In servizio anche dalle 13 alle 16:	
via Oriani, 2 (l.go Barriera)	040 764441
via Giulia, 1	040 635368
p.zza Giuseppe Garibaldi, 6	040 368647
via Dante Alighieri, 7	040 630213
piazza della Borsa, 12	040 367967
via Fabio Severo, 122	040 571088
via Guido Brunner, 14 (angolo via Stuparich)	040 764943
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio)	040 306283
via della Ginnastica, 6	040 772148
via Flavia di Aquilinia, 39/C Aquilinia	040 232253
In servizio fino alle 22:	
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich),	040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:	
via della Ginnastica, 6	040 772148
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita	
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	83
Via Carpineto	µg/m³	74
Piazzale Rosmini	µg/m³	73
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	36
Piazzale Rosmini	µg/m³	18
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Via Carpineto	µg/m³	48
Basovizza	µg/m³	n.p.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Alma ha visto tanti amori nascere ai tavoli del pub



ALMA

Nasco come ragioniere-programmatore. Dopo tre anni passati in ufficio, occupandomi di contabilità, mi sono resa conto che non sarei riuscita a trascorrere una vita così, lavorando attaccata allo schermo di un computer. Erano gli Anni '80 e mettersi in proprio sembrava facile. O forse era solo l'incoscienza dei miei 23 anni. Mio fratello Giulio, che ha tre anni meno di me, aveva appena finito il militare. Volevamo acquistare un tabacchi-

no, visto che allora tutti fumavano. Ci è invece capitata l'occasione di prendere quello che allora si chiamava Mini Pub 1, in via Ginnastica. Abbiamo deciso di buttarci e, dopo 32 anni, siamo ancora i titolari del Tnt Pub. Ricordo quando in rada arrivavano le navi americane e i militari venivano a far festa dopo settimane passate in mare. La domenica, alle 16.30, avevamo la fila di ragazzini che si fermavano prima di andare a ballare alla Gin-

nastica Triestina, mentre in serata, invece, toccava ai militari della caserma di via Rossetti, senza contare le persone che uscivano dai cinema e dal teatro. Attorno ai nostri tavoli è passata più di mezza Trieste. Molte coppie si sono formate di fronte ai nostri panini e ancora adesso, dopo tanti anni, vengono da noi per festeggiare l'anniversario. Di alcuni clienti storici, adesso vediamo entrare in locale i figli e i nipotini.

IL PROGETTO

La creatività è donna. E si fa in quattro a Opicina

L'arte espressa in quattro forme: luce, colore, bellezza, verbo. È questa l'essenza dell'evento tutto al femminile, "Donne Creative", che si è tenuto ieri sera a Opicina al Lookmaker Concept Store allo scopo di evidenziare l'energia creativa in versione rosa. Protagoniste appunto quattro donne: Antonella Abbondanza, lookmaker professionista della bellezza e padrona di casa, Rosy Lamp, creatrice di lampade e arredi, Roberta Vacklik, che attraverso la pittura esprime le sue emozioni, e Linda Simeone, autrice di "Cento Metri", il suo secondo libro.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

Personaggi

Lo scrittore racconta il suo legame con Firenze e ricorda i viaggi durante l'infanzia e le amicizie di gioventù. «Un legame forte con la città che non ha bisogno di giustificazioni»

Claudio Magris: «Ho donato l'archivio al Vieusseux in ricordo di mio padre»

L'INTERVISTA

MARY B. TOLUSSO

Non è un mistero il legame che da sempre unisce gli autori di Trieste alla Toscana. Molti scrittori triestini nati nella seconda metà dell'Ottocento emigrarono a Firenze, intorno al cenacolo di «La Voce». Primo fra tutti Slataper, a cui seguirono Stuparich e Saba. Una familiarità che continua con Claudio Magris grazie alla donazione fatta al Gabinetto Vieusseux, tra le più importanti istituzioni scientifico-letterarie d'Europa, fondata a Firenze nel 1820. Magris ha donato il suo archivio e quello della moglie Marisa Madieri, un gesto ufficializzato durante una cerimonia svoltasi nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. È lo stesso sindaco Dario Nardella a ricordare quanto Magris sia uno dei rappresentanti più autorevoli di quella «linea triestina» di autori che nel corso del Novecento hanno avuto un rapporto privilegiato con la città: «Un dono – ha detto Nardella – che ci fa sentire Magris ancora più legato alla nostra comunità».

Appunti, corrispondenze, bozze, traduzioni, ma anche

un racconto inedito scritto a 15 anni, sono tra le carte che andranno ad alimentare l'imponente patrimonio Vieusseux. Basti pensare che tra i suoi fondi conta quello di Giorgio Caproni, Carlo Emilio Gadda, Carlo Betocchi, Eugenio Montale, fino ad Alberto Arbasino.

Diversi sono i motivi per cui Magris ha optato per questa scelta: «Il legame con Firenze è molto forte – confida lo scrittore – per varie ragioni». Tra queste c'è indubbiamente la bellezza e raffinatezza della città, «che non ha bisogno di giustificazioni», dice.

Ma appunto, ci sono ben altri motivi che hanno a che fare con la memoria e con la sfera degli affetti: «Da ragazzino mio padre ci portava in Toscana, dove aveva studiato. Mio padre era molto legato a quel territorio perché mio nonno, essendo cittadino italiano della Trieste asburgica, era sfollato in quelle zone durante la prima guerra mondiale. Perciò papà aveva studiato a Pistoia ed era rimasto legato a quelle terre».

Un amore di famiglia quindi, «ma non solo. Amo la Toscana anche per le amicizie che mi ha donato. Ho e ho avuto dei legami amicali fortissimi con colleghi come Er-

nestina Pellegrini, Giuseppe Bevilacqua e altri ancora, studiosi a cui devo molto personalmente. Rapporti sostenuti non solo dallo studio, ma da veri e propri pezzi di vita vissuti insieme».

L'affetto per la Toscana risale anche a un giovanissimo Claudio Magris alle prese con il commercio librario, secondo un aneddoto giovanile brioso: «Io non ho studiato a Firenze come tutta la grande generazione triestina, ma a Torino. Però il legame con Firenze conserva qualcosa di lieve». «A circa sedici anni - ricorda Magris - ero molto amico di uno studente di medicina, anche se aveva sette anni più di me. Faceva pure il rappresentante della casa editrice fiorentina Vallecchi e per ogni libro che riusciva a vendere guadagnava il dieci per cento. Mi aveva assunto come una sorta di aiutante e per ogni libro che riuscivo a vendere guadagnavo pure io il dieci per cento, salvo dare il cinque per cento a lui. Però va detto che in questa mia carriera da mercante sono riuscito a vendere solo due libri e uno dei due ho dovuto addirittura riprenderlo indietro». «Ricordo ancora - racconta Magris - quello che riuscii a piazzare, si trattava del «Convito» di Platone, nella vecchia tradu-

«A sedici anni ho collaborato anche per la casa editrice Vallecchi dove vendevo libri a percentuale»

Il fondo assieme a quello della moglie Marisa Madieri in una sala all'ultimo piano di Palazzo Corsini

IL PROGETTO

A Trieste è previsto un museo letterario

A Trieste non c'è un archivio degli autori del Novecento, ma nella sede della Biblioteca Civica di piazza Hortis, si sta allestendo il nuovo museo letterario, «Lets – Letteratura Trieste» e conterrà oltre ai musei dedicati a Svevo e a Joyce, uno intitolato a Umberto Saba e una galleria sui grandi scrittori plurilingui, fra i quali lo stesso Claudio Magris che ha donato a Lets il primo libro letto: «I misteri della jungla nera» di Salgari.

zione ottocentesca di Francesco Aciri. Ma l'equivoco che mi costò la restituzione riguardava un libro che si intitolava «Gli Unni in Toscana». Un avvocato triestino si dimostrò molto interessato, proprio perché credeva che gli Unni si fossero fermati più a nord. In realtà si trattava di un titolo metaforico, stava a significare: i nazisti giunti in Toscana. Perciò questo avvocato, sdegnato, pretese di restituirmi il libro e io persi la mia percentuale. In compenso, avendo a disposizione il catalogo Vallecchi, mi feci una cultura sulla letteratura toscana di quegli anni: Bruno Cicognani, Vasco Pratolini e altri ancora».

Ed è quindi in questa Firenze che risiederà l'archivio dello scrittore triestino, accanto a quello di altri grandissimi autori, in una sala all'ultimo piano di Palazzo Corsini-Suarez, una delle sedi del Vieusseux.

L'archivio Magris e Madieri sarà inserito in una sala contigua a quelle di Gadda, Ungaretti, Pasolini e, tra le altre, a quella della grande poetessa Cristina Campo, cui si deve una frase che evoca la stessa affettività di Magris per questa città: «Non so dimenticare Firenze – così netta, così struggente. E senza concessioni».

Il Gabinetto scientifico-letterario Vieusseux fu fondato a Firenze nel 1819 (giorno dell'inaugurazione, 25 gennaio 1820) da Giovan Pietro Vieusseux, banchiere, mercante ed editore protestante di origine ginevrina.

La prima sede fu nel Palazzo Buondelmonti, in piazza Santa Trinita. Inizialmente si trattava di un punto di lettura su abbonamento dove si potevano leggere le pubblicazioni provenienti da tutta Europa. Nel secolo XIX la biblioteca divenne un importante punto d'incontro tra la cultura italiana e quella europea, carattere testimoniato dai frequentatori illustri italiani e stranieri quando soggiornavano a Firenze. —

LUTTO

Addio a Famà, pittore e incisore che amava sperimentare nell'arte

Di origine dalmata e siciliana, nato a Trieste nel 1939, aveva un segno incisivo ed essenziale. Ha esposto in personali e collettive in giro per il mondo

È mancato in questi giorni Aldo Famà, artista razionale ma capace di fantasticare intensamente. E di sperimentare in modo contemporaneo. Tra i suoi lavori più recenti, che oggi si trovano alla Sissa

e al Museo Revoltella, ritroviamo infatti delle sculture che aveva realizzato in acido polilattico, utilizzando una tecnica di assoluta avanguardia: partendo dal modello digitale dell'opera, lo stampava mediante il programma Cad, traducendolo nella terza dimensione e quindi colorandolo.

Nato a Trieste nel 1939, di origine dalmata e siciliana, era autodidatta in pittura e,

nell'incisione, allievo di Carlo Pacifico. Di temperamento amabile, vivace, brillante e ironico, aveva trasfuso il proprio entusiasmo e l'amore per la vita e per l'arte in una sequenza dinamica di cromatismi accesi, sottolineati da un segno incisivo ed essenziale, riuscendo pur nell'apparente razionalità del proprio linguaggio pittorico, a far scaturire negli oli impregiati da eleganti vela-



Il pittore, incisore, scultore Aldo Famà, 82 anni

ture, nei collage, nelle incisioni e negli arazzi, un filo sottile di poesia e, soprattutto, la luce.

Aveva iniziato a dipingere negli anni Cinquanta con appunti veloci, dedicati al paesaggio con piglio postimpres-

sionista, ma già interessati alla poetica fauve. Successivamente si era orientato verso un infinito geometrico dalle forti, ma più controllate, contrapposizioni cromatiche, segniche e compositive di valenza prettamente simbolica, redatte secondo una personalissima scala di valori. Oltre a numerosi dipinti e incisioni, ha realizzato grandi installazioni e sculture in pietra.

Ha fatto parte dei Consigli direttivi del Sindacato Autonomo Artisti Triestini, del Centro Friulano Arti Plastiche di Udine e dell'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione di Trieste, e dato vita con altri al «Gruppo 5», teso a nuove indagini in ambito pittorico e della

EVENTI & MOSTRE

Alla Sala Xenia "La bellezza per la bontà"

Oggi alle 18 si apre alla Sala Xenia di Trieste (ex Sala Giubileo, Riva 3 Novembre, 9) della Comunità Greco-Orientale di Trieste la 22° edizione della mostra La bellezza per la

bontà, l'arte aiuta la vita, organizzata a favore del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole onlus, istituito da Aldo e Donatella Pianciamore, che sarà introdotta dalla curatrice Marian-



na Accerboni. Alla rassegna, visitabile fino al 12 dicembre e accompagnata da un esaustivo catalogo, prendono parte 33 artisti tra pittori triestini, di altre città italiane e stranieri. L'esposizione è a ingresso libero e si svolgerà nel rispetto della nor-

mativa Covid-19 (orario 10 - 13 e 16 - 19/ info 335 6750946). Successivamente la presentazione sarà disponibile sul sito del Premio con l'introduzione della presidente Etta Carignani (www.premiobontait.it).



Claudio Magris ha donato al Gabinetto Vieusseux di Firenze il suo archivio e quello della moglie Marisa Madieri

grafica astratta: ricerca perseguita sempre attraverso una pratica pittorica rigorosa e meditata, intessuta di controllate contrapposizioni cromatiche e inserti materici ottenuti con lo stesso impasto del colore, inciso come fosse un antichissimo graffito.

Ha allestito 28 personali ed esposto in oltre 370 collettive regionali, nazionali e internazionali (Graz, Klagenfurt, Belgrado, Zagabria, Belgrado, Sydney, Melbourne, Lubiana, Stoccarda), illustrato libri e partecipato a numerose giurie. Lascia la moglie Giuliana, che lo ha sempre amorevolmente supportato nell'arte, la figlia Chiara e l'adorata nipotina Bianca. —

MARIANNA ACCERBONI

**CORO FEMMINILE
CLARA SCHUMANN
DI TRIESTE**

**DOMENICA 28 NOVEMBRE
ORE 18.00**

**CHIESA EVANGELICA LUTERNA
LARGO PANFILI - TRIESTE**

INGRESSO LIBERO CON ESIBIZIONE DI GREEN PASS

GRAPHIC NOVEL

Diventa un fumetto la storia della nascita del Partito comunista

La firma Silvano Mezzavilla con l'illustratore Luca Salvagno lunedì la presentazione del libro al Caffè San Marco



Una delle tavole del graphic novel "Quelli che a Livorno - Cronaca di una scissione"

LA RECENSIONE

Corrado Premuda

Il compito di divulgare pagine di storia anche spinose e non proprio semplici, o importanti fatti politici e sociali, è da tempo ricoperto dai graphic novel. Dalla nuova forma di fumetto, che si avvicina alla letteratura per complessità e suggestioni o che sposa contenuti e valori e li rende accessibili a un più vasto pubblico con



l'aiuto di disegni, personaggi e azione, ci aspettiamo sempre nuove prove e non ci stupiamo più per la difficoltà dell'argomento scelto.

Lo pensano bene anche il giornalista udinese **Silvano Mezzavilla** e l'illustratore **Luca Salvagno** che hanno dato vita al libro "Quelli che a Livorno - Cronaca di una scissione" (Kellermann Editore, pp. 98, euro 20) incentrato sul congresso del Partito Socialista Italiano che esattamente cento anni fa a Livorno - il XVII congresso si aprì il 15 gennaio 1921 - sancì la separazione della frazione comunista e la nascita di un nuovo

partito. Salvagno presenta il volume al Caffè San Marco lunedì 29 alle 18.

La storia documenta le tumultuose sedute dei delegati degli iscritti al Psi al teatro Goldoni di Livorno intenti a discutere se aderire o meno ai ventuno punti fissati da Lenin per l'ingresso del partito nella Terza Internazionale. Attraverso l'attenta e avvincente sequenza delle tavole in bianco e nero si entra nella vicenda scoprendo le diverse posizioni che caratterizzavano il movimento operaio e il punto di vista che ci invita a seguire la storia è quello dell'operaio milanese Luigi Repossi, uno dei protagonisti di quelle accese giornate, che in seguito sarebbe diventato parlamentare e avrebbe fatto parte del Partito Comunista degli esordi.

A firmare la prefazione del libro è un osservatore acuto del nostro tempo come Michele Serra che ci ricorda come, col senno di poi, si possa constatare che la spaccatura del movimento socialista in due frazioni avrebbe reso debole la sinistra italiana offrendo il fianco al fascismo che nel frattempo si stava consolidando. «Questo libro - scrive Serra - ha il merito di riportarci precisamente a quei momenti e quell'entusiasmo. Lo fa con la forza evocativa del graphic novel, che mostrandoci i volti, l'abbigliamento, i luoghi, proprio quelle per-

sone, proprio quel presente, ci cala nell'epoca e impedisce le troppo facili interferenze successive».

Le immagini infatti presentano le città in cui avvengono le azioni di un secolo fa, c'è Livorno e c'è Milano, ma anche Torino e Mosca, le manifestazioni nelle strade, i disordini e gli scontri armati. E poi ci sono anche le scene cruciali all'interno del teatro Goldoni che culminano con un piccione che si intrufola spaesato nella sala e viene salutato come un segno, "lo Spirito Santo: ma viene da Mosca!".

Usciti da teatro quegli uomini andarono a fondare un partito nuovo, leninista, classista, rivoluzionario, che avrebbe dovuto liberare il proletariato dalla dannazione del capitalismo. Completano il libro alcuni bellissimi disegni preparatori che ci mostrano le fasi della lavorazione del fumetto. Silvano Mezzavilla è sceneggiatore e curatore di mostre di fumetto in Italia e all'estero, ha fondato Treviso Comics e Padova Fumetto e ha collaborato a lungo con Topolino. Luca Salvagno ha lavorato per la collana di Mondadori Junior "Storia d'Italia a fumetti" di Enzo Biagi, è stato colorista di Jacovitti di cui ha continuato e concluso le avventure di Cocco Bill; da anni realizza graphic novel di taglio storico. —

RASSEGNA

Al via “Sound&Vision” al Miela musica live per quattro film

Stasera protagonista l'ensemble del chitarrista degli Afterhours Xabier Iriondo. Il 17 dicembre Davide Toffolo e il 15 gennaio Massimo Zamboni con "Dracula"

Elisa Russo

La contaminazione tra diverse forme d'arte è il filo conduttore di “Sound&Vision”, nuova rassegna del Miela in cui la musica s'incontra con le immagini, il cinema, il fumetto. Tre gli appuntamenti annunciati per ora: oggi la via con “City Vision”, sonorizzazione di alcuni film da parte di un ensemble capitanato da Xabier Iriondo (chitarrista degli Afterhours); il 17 dicembre Davide Toffolo proporrà il nuovo spettacolo incentrato sul suo ultimo libro dedicato a Remo Remotti, “L'ultimo vecchio sulla terra” e il 15 gennaio l'ex CC-CP-CSI Massimo Zamboni sonorizzerà “Dracula” di Tod Browning.

Quattro i film che verranno musicati dal vivo oggi alle 21.30: “Berlino, Sinfonia di una grande città” di Walter Ruttmann (1927), “Études sur Paris” di André



Il chitarrista Xabier Iriondo protagonista col suo ensemble di “City Vision”

Sauvage (1928), “L'uomo con la macchina da presa” di Dziga Vertov (1929) e “À propos de Nice” di Jean Vigo (1930).

«Portiamo al Miela un progetto che si chiama “City Vision” – racconta Xabier Iriondo – promosso dal Centro Musica Comune di Mo-

dena, col quale collaboro già da molti anni, da un'idea di Corrado Nuccini dei Giardini di Mirò. Si tratta della sonorizzazione di affreschi e visioni di quattro città europee tra gli anni '20 e '30, sonorizzati da un ensemble che è stato costituito per questo progetto che

si chiama Soundtracks, promosso dalla regione Emilia Romagna».

Xabier Iriondo, milanese di origini basche, è uno dei chitarristi italiani più apprezzati, noto per la sua carriera con gli Afterhours, negli anni ha militato in tantissimi gruppi come A Short

Apnea, Six Minute War Madness, NoGuru, Todo Modo e attualmente con i Buñuel assieme al batterista triestino Franz Valente (ex Teatro degli Orrori): «Proprio giovedì – prosegue Iriondo – abbiamo lanciato il nuovo singolo e videoclip dei Buñuel, il disco è in arrivo a febbraio per un'etichetta canadese assieme alla Tempesta e a luglio saremo in tour europeo».

Sul palco del Miela la chitarra elettrica di Iriondo sarà accompagnata da un otetto di batteria, vibrafono, chitarre, pianoforti - synth, violoncello, violino ed elettronica (Agnese Amico, Michele Bonifati, Francesco Brianzi, Marco Fiorini, Giacomo Ganzerli, Mattia Loris Siboni, Giulio Stermieri, Daniele Rossi).

«Dare un contributo sonoro a film del passato anche remoto, – riflette Xabier – trovare una forma contemporanea per trasferire con nuovi suoni un paesaggio sonoro a delle immagini che sono state create e concepite quasi cento anni fa è qualcosa che mi ispira e mi dà forza ed energia. In particolare questa idea di “City Vision” è interessante proprio perché a cavallo tra gli anni '20 e '30 nacque la sinfonia cittadina. Le sinfonie sono documentari poetici e sperimentali che presentano un ritratto della vita quotidiana, catturate insieme allo spirito della città».

Per quanto riguarda gli spettatori, «vengono gli ap-

passionati di musica, di cinema d'altri tempi o contemporaneo, un pubblico trasversale anche in termini generazionali». «Sono contento di esibirmi al Miela – conclude l'artista milanese –. A Trieste vengo spesso, mia moglie aveva studiato lì, abbiamo tanti amici, ci passiamo anche una volta al mese. Città unica e speciale, mi piace l'architettura, il mare, il Carso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

L'utopia di Così fan tutte ricordando Strehler

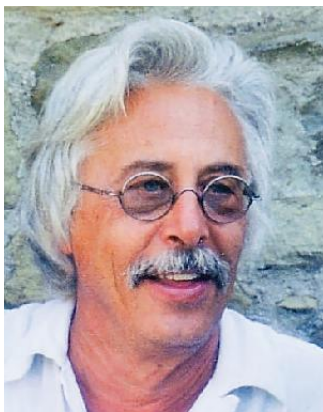
«L'utopia di “Così fan tutte” è il titolo della conversazione di Carlo de Incontera in calendario lunedì, alle 17.30, nella Sala Bazlen di Palazzo Gopceovich a Trieste (Via Rossini, 4), nell'ambito delle iniziative che il Comune di Trieste e il Teatro Stabile del Fvg dedicano a Giorgio Strehler nel centenario della nascita. Per inaugurare il Nuovo Piccolo Teatro, il 26 gennaio 1998, Strehler aveva scelto il mozartiano «Così fan tutte», nella prospettiva di «un cambiamento di mentalità». Co-protagonista di quell'avventura, interrotta dalla scomparsa di Strehler, il musicologo Carlo de Incontera ne ricuce la trama in una riflessione sull'ultima lezione del Maestro. Con gli attori Ester Galazzi e Giulio Cancelli. —

MUSICA

“Isole II” di Giampaolo Coral con l'Orchestra Busoni domani alla Sala Luttazzi

TRIESTE

È dedicato al compositore triestino Giampaolo Coral nel decimo anniversario dalla scomparsa il quarto concerto delle Mattinate Musicali Internazionali firmate da Massimo Belli, direttore stabile della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, che realizza la rassegna con la collaborazione del Comune di Trieste e con il contributo del Ministero della Cultura, la Regione Fvg, e la Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casa-



Giampaolo Coral (1944-2011)

li. Domani alle 11 in Sala Luttazzi l'omaggio prevede l'esecuzione del brano Isole II, una delle ultime composizioni scritte da Coral e dedicata proprio a Massimo Belli e all'Orchestra. Il compositore triestino classe 1944 ha iniziato a comporre giovanissimo esordendo in Germania con la sua prima opera orchestrale - il Requiem per Jan Palach e altri – già nel 1969. Vede poi eseguito nel 1973 a Vienna il Magnificat per soprano e orchestra mentre nel 1975 gli viene conferito il Prix de Composition Musicale Prince Pierre de Monaco, cui seguono fra gli altri nel 1979 il Premio Gianfrancesco Malipiero, nel 1983 il Premio Musicale Città di Trieste, nel 2001 a Oslo il Premio Edvard Grieg. Nel 1987 fondò il festival internazionale di musica contemporanea Trieste Prima. —

MUSICA

Note spirituali a Tarvisio con l'Aurora Ensemble

UDINE

Nella Chiesa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo di Tarvisio, oggi, alle 20.30, l'Associazione Musicale Aurora Ensemble organizza un concerto con musiche di Vivaldi, Tartini, Benda e altri brani spirituali con l'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, con la partecipazione solistica del violinista Glauco Bertagnin e della violoncellista Marianna Sinagra. Il concerto sarà a ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti contingentati disponibili.

li, prenotabili gratuitamente tramite www.concerto-tarvisio-27-nov-2021.eventbrite.it oppure all'ingresso, la sera del concerto, mediante rilascio dei dati per tracciabilità sanitaria. Il programma si aprirà con il Concerto in la maggiore per archi e basso continuo RV 158 di Antonio Vivaldi, seguito da due capolavori di Giuseppe Tartini, il Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra e il Concerto per violino e orchestra D 96. Sarà quindi la volta di Tre Fughe per orchestra del gradese Luigi De Grassi, segui-

te da un duplice omaggio alla ricorrenza delle celebrazioni del Sommo poeta con le Metamorfosi dantesche di Paolo Pessina e Wie im Himmel (Come in Paradiso) di Stefan Nilsson.

In chiusura sarà eseguita la brillante Sinfonia n.3 per archi di František Benda.

L'evento è promosso dall'Associazione Musicale 'Aurora Ensemble', con la collaborazione del Comune di Tarvisio, Parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, dell'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg, e di altri partner culturali tra cui Comune di Mossa, Associazione Pro Musica Salzburg, Associazione Culturale La Casa de Kamna, Associazione Tavola Sferica, Central European Institute, Associazione Orchestra Cantelli, Associazione ArsNova Fvg e Società Ritmea. —

VILLA MANIN
PASSARIANO
SALA ESPOSIZIONI
BARCHESSA DI LEVANTE

9 OTTOBRE 2021
9 GENNAIO 2022

ORARI APERTURA
10.30 / 13.00
13.30 / 18.30
MARTEDI / DOMENICA

PERIODO NATALIZIO
DAL 24 DICEMBRE
AL 6 GENNAIO
10.00 / 18.30
24 E 31 DICEMBRE
CHIUSURA ORE 16.00
CHIUSO 25 DICEMBRE
E 1 GENNAIO

WWW.VILLAMANIN.IT

NAPOLEONE
OLTRAGGIO
UN OMAGGIO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAVILLA
MANIN
ER
PAC
FVG

APPUNTAMENTI

Alle 11
"Fiabe Dolci"
alla Sala Luttazzi

Oggi, alle 11, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26, in Porto Vecchio (accesso con Green pass), spettacolo “Fiabe Dolci” a cura di Daniela Gattorno. Dai racconti sui dinosauri a quelli con la Gallina Antonia, il personaggio della Contrada nato durante il lockdown. Dolci e caramelle offerte in dono dal Teatro La Contrada.

Alle 18
Locandine
di film d'epoca

Da oggi alle 18 fino al 16 dicembre, il ristorante “La Vecchia Guardia” in Via Ginnasti-

ca 4 a Trieste espone una rassegna di locandine di film d'epoca.

Alle 8.30
Raccolta
per la Croce Rossa

Oggi dalle 8.30 alle 19.30, al supermercato Conad City di via Locchi 26/3, i volontari della Croce Rossa saranno presenti per una raccolta di prodotti alimentari, per l'infanzia e per l'igiene. Quanto raccolto, sarà distribuito a famiglie disagiate residenti nella nostra provincia.

Alle 10.30
La Scienza
racconta

Nell'ambito del programma

“La Scienza racconta 2021”, oggi dalle 10.30 alle 12.30, al Museo Civico di Storia Naturale di via dei Tominz 4, Alice Testa farà conoscere le sale Quaternario ed Evoluzione dell'uomo.

Alle 18
La prima partita
di basket alla Sgt

Cent'anni fa, nel 1921, sul campo all'aperto della Società Ginnastica Triestina, veniva giocata la prima partita di basket-ball, sport rinominato in Italia dapprima palla al cesto e poi pallacanestro. Oggi alle 18, nella stessa sede della Sgt sarà ricordato quell'evento assieme all'arrivo stesso in città di questo sport sbarcato un anno pri-

ma, nel 1920, al ricreatorio De Amicis di San Vito, con la presentazione del libro del giornalista Silvio Maranzana “Il canestro del secolo. Come cent'anni fa il basket arriva a Trieste e come Trieste vince undici scudetti” (Luglio Editore), nell'ambito del ciclo di presentazioni librarie “Un libro per la Sgt” organizzate da Zeno Saracino e Umberto Fracasso. Nel corso della serata si alterneranno al microfono, oltre all'autore, “storici” dello sport triestino e dei Ricreatori comunali, e alcune “ragazze” che si fregiano dello scudetto vinto nel 1958. Al termine visita guidata al Museo storico della Sgt e alla mostra “Il Dante Adriacus: una storia risorgimentale”. Ingresso libero

con applicazione delle normative anti-Covid.

Alle 20.30
All'Hangar Teatri
va in scena U*

Oggi alle 20.30 e domani alle 17 all' Hangar Teatri in via Pecenco 10 va in scena U*, primo spettacolo del collettivo CRiB, una riflessione sull'identità e sul significato delle categorie a livello linguistico e culturale. NNN

Domani
Il Gruppo Ecumenico
alla Chiesa Luterana

Domani alle 10, il Gruppo Ecumenico/Gruppo Sae parteciperà al Culto della Prima Domenica di Avvento nella

Chiesa luterana (Largo Panfilì 1). L'incontro è aperto a tutti gli interessati. Si richiede il rispetto delle norme anti-Covid (mascherina e distanziamento). Prenotazioni scrivendo a: tommaso333@alice.it o con un messaggio al 3341856011.

Alle 20.30
"Casalinghe
disperade" al Pellico

"Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro "Silvio Pellico" (via Ananian, 5/2) – andrà in scena il Gruppo Proposte teatrali con la commedia “Casalinghe disperade” da "Le Cognate" di Michael Tremblay, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi.

MUSICA

La mostra mercato del disco usato torna al Palasport con 70 espositori

Domani a Chiarbola la tradizionale rassegna organizzata da “Musica Libera” con Giucovaz

Francesco Cardella

Quando la musica si tramuta in culto delle rarità e respiro da collezionismo. Un tema che avvolge il ritorno sulle scene della “Mostra Mercato del disco, Cd&Dvd usato e da collezione”, in programma domani al Palasport di Chiarbola di via Visinada, aperto al pubblico dalle 10 alle 19, evento a cura dell'Associazione Culturale “Musica Libera”, allestito con la consulenza di Maurizio Giucovac e in co-organizzazione con il Comune di Trieste. Una settantina gli espositori attesi, provenienti non solo dall'Italia ma dalla Slovenia, Croazia, Germania, Ungheria e Svizzera. Caccia quindi alle rarità, agli album da conservare in bacheca o al materiale dal sapo-

re vintage che accompagna la passione la musica da ascolto.

La Mostra Mercato è soprattutto questo, una sorta di raduno per chi scandaglia il pianeta musicale anche attraverso le curiosità e i “cimeli”, quelli magari di un certo valore e non solo affettivo. Una cosa è certa. Il vinile sta oramai tornando alla ribalta e occasioni come queste ne santificano non solo la qualità dell'audio ma anche il gusto e la ricerca delle copertine di un tempo, specie quelle legate allo stilema del Progressive Rock. Album quindi anche da respirare nelle immagini ancor prima di ascoltare e che ora danno impulso e valore al collezionismo. Tra le perle più ambite del mercato italiano spiccano ad



Un'immagine d'archivio della mostra mercato del disco usato

esempio le prime produzioni di Lucio Battisti, brani in vinile 45 giri come “Luisa Rossi” e “Per una lira”, senza contare le coeve registrazioni di Mina, vedi il singolo “Baby Gate”, con etichetta Broodway. Spaziando in campo internazionale, i Queen tengono sempre banco. Lo conferma il culto per l'album “Kind of Magic”, legato a (parte) della colonna sonora di “Highlander” del 1986, la cui versione in vinile blu stampato in Colombia anima ancora la caccia dei collezionisti. Altro esempio classico di rarità e culto? Si tratta del vinile del Banco del Mutuo Soccorso, la storica band del Prog “made in Italy” che nel 1972 dava alle stampe l'omonimo album uscito per la Ricordi, un lp che si avvaleva di una

iconica confezione a forma di salvadanaio, tutt'ora un Santo Graal dei collezionisti. Non solo Progressive Rock (con i cataloghi BTF, Camelot e Black Widow) e dintorni tra le chicche destinate a nutrire la Mostra Mercato di fine novembre. Sì, perché la fiera punta ad annoverare stili, epoche e autori, spaziando tra la fascinazione dei 45 e 33 giri ai cd, i dvd, i gadget, le cassette, gli audiovisivi, le riviste, i poster, le magliette, i libri e le riviste del settore.

Ingresso alla fiera con biglietti a 5 euro (punto di ristoro all'interno e parcheggio esterno gratuito) e disponendo del Green pass. Ulteriori informazioni scrivendo a info@musicalibera.it o visitando il sito www.musicalibera.it. —

OGGI E DOMANI

“Interstellar. Le Voyager oltre i confini del tempo” con il Circolo Astrofili

Una conferenza dai toni “stellari” ed un libro dedicato ad alcune delle peculiarità più intriganti del cosmo. Il Circolo Culturale Astrofili di Trieste torna sulla scena con un paio di iniziative concentrate nell'ultimo scorcio di novembre ed entrambe caratterizzate dalla divulgazione da parte di giovani astrofisici e comunicatori della scienza, appartenenti al gruppo denominato “Chi ha paura del buio?” formato da Filippo Bonaventura, Lorenzo Colombo e Matteo Miluzio.

Si parte nella giornata di oggi, nella Sala “Luttazzi” (III piano Magazzino 26 in Porto Vecchio) teatro dalle 18 di una conferenza dal titolo “Interstellar – Le Voyager oltre i confini del nostro tempo”, evento racchiuso nel cartellone “Una luce sempre accesa” curato dal Comune di Trieste. Ingresso gratuito ma regolamentato dalle attuali norme in tema di anti covid 19 (obbligo di Green pass) e con prenotazione possibile sul sito www.astrofilitrieste.it.

Il giorno dopo, domani, si replica ma in altra veste, se-



Il gruppo Chi ha paura del buio?

de e orario, orbitando al Caffè San Marco di via Battisti 18, alle 11, per la presentazione del libro “L'Universo su misura”, opera dei tre astrofisici, qui alle prese con le suggestioni di un “viaggio nelle incredibili coincidenze cosmiche” e in un focus sui dettami del “principio antropico”. Filippo Bonaventura è laureato in Astrofisica e Fisica Spaziale, con Master in Comunicazione della Scienza, Matteo Miluzio vanta un PhD in Astronomia mentre Lorenzo Colombo sfoggia un dottorato in Astronomia e un Master in Comunicazione della Scienza. Anche l'incontro di domenica prevede l'ingresso libero ma con obbligo di Green pass.

FRA.CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Ghostbusters legacy 16.30, 18.45, 21.00

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

www.lacappellaunderground.org

Un anno con Salinger 16.00

La persona peggiore del mondo 18.30, 21.00

FELLINI

www.triestecinema.it

Sotto le stelle di Parigi

16.00, 18.00, 19.50, 21.30

di Claus Drexel con Catherine Frot. Da Cannes.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

È stata la mano di Dio

15.30, 16.30, 18.45, 21.15

di Paolo Sorrentino con Toni Servillo. Luisa Ranieri.

The French Dispatch

16.00, 17.50, 19.45, 21.40

di Wes Anderson con un cast stellare. Cannes 2021.

Promises

16.00, 19.40

di Amanda Sthers con P.F. Favino e Kelly Reilly.

Atlantide

17.50, 21.40

di Yuri Ancarani. Film della critica a Venezia 2021.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Disney: Encanto

15.30, 16.30, 17.20, 19.15, 21.15

Resident Evil

Welcome to Raccoon City

16.00, 17.50, 19.45, 21.45

Marvel: Eternals

21.00

Madres Paralelas

18.30, 21.00

di Pedro Almodóvar con Penélope Cruz.

Per tutta la vita

16.00, 17.50, 19.30

Ambra Angiolini, Luca Bizzarri, Carolina Crescentini.

Il potere del cane

16.30, 18.45

di Jane Campion con Benedict Cumberbatch.

Freaks out

21.15

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Disney - Encanto

14.45, 15.45, 16.30, 17.30, 20.15, 21.15

Disney - Encanto v.o.

18.30

Vers. orig. con sottotitoli

Ghostbusters legacy 16.00, 18.50, 21.40

Resident Evil

Welcome to Raccoon City

15.00, 19.30, 22.00

Una famiglia mostruosa

14.00, 17.00, 19.10, 21.30

Ainbo - Spirito dell'Amazzonia

13.45, 16.15

Marvel-Eternals

17.40, 21.00

Freaks out

20.45

Zlatan

18.30

La famiglia Addams 2

13.30, 14.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

È stata la mano di Dio 15.00, 17.30, 20.20

Encanto 15.00, 16.00, 17.15, 20.20

Resident Evil

Welcome to Raccoon City 18.10, 21.30

Ghostbusters legacy 15.30, 17.45, 20.30

The French Dispatch

15.30

Una famiglia mostruosa

17.30, 19.15

Eternals

21.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Encanto

15.30, 16.30, 17.30, 20.20

Ghostbusters legacy

15.30, 20.30

Be afraid horror fest:

Goatling

18.30

Come in cielo, così in terra

20.30

The retaliators

22.30

The French Dispatch

17.40

TEATRI

TEATRO STABILE DEL F.V.G.

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI - 20.30 Il delirio del particolare, turno C; 1h20'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI - 21.00 Arcipelaghi; 1h30'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO. "Lopez & Solenghi Show" è spostato al 14 aprile. Rimane validità biglietti e prenotazioni.

Invariato dal 2 al 5 dicembre "Lisistrata" con Amanda Sandrelli

TEATRO DEI FABBRI. Domani alle 11.00 Mignolina Rap nell'ambito di "Ti racconto una fiaba".

SALA LUTTAZZI MAGAZZINO 26. Oggi alle 11. Storie di dinosauri nell'ambito di Fiabe Dolci con Daniela Gattorno.

TEATRO MIELA

Sound & vision - Oggi alle 21.30: City Vision visioni metropolitane dell'altro secolo. Xabier Irion-

do (Afterhours) conduce la sonorizzazione del collettivo Soundtracks 2021. Ingresso € 7,00. Green pass obbligatorio. www.vivaticket.com

L'ARMONIA APS

TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian / ampio parcheggio

Ore 20.30 il Gruppo PROPOSTE TEATRALI APS - F.I.T.A. con la commedia **Casalinghe disperade** da "Le Cognate" di Michael Tremblay, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatronmonfalcone.it

Lunedì 6, martedì 7 dicembre, **Elio De Capitani** e **Ferdinando Bruni** in **Diplomazia**, di Cyril Gely.

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone fino a dicembre.

SPORT

CALCIO SERIE C

La Triestina al Rocco contro la Pro Patria farà gara d'attacco ma senza De Luca

La punta è ancora ferma a causa di un infortunio muscolare. Fuori anche Negro, Bucchi potrebbe puntare su Procaccio

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina si avvicina alla sfida di domani con la Pro Patria (al Rocco inizio ore 17.30) con l'obiettivo di sfatare un tabù, quello di far seguire a un successo esterno anche una vittoria casalinga, cosa finora mai accaduta. Va fatto insomma un altro passo nel segno della continuità ad alto livello: il buon cammino dell'ultimo periodo ha permesso all'Unione di affacciarsi in quinta posizione, ma si deve fare meglio se si vuole emergere dal gruppone e iniziare ad avvicinare il poker di squadre di testa. E questo step passa proprio da una vittoria interna. Purtroppo anche stavolta la squadra di Bucchi non arriva all'appuntamento nel pieno dei suoi effettivi, anzi permangono ancora due assenze di peso come quelle di De Luca in attacco e Negro in difesa. I due infatti sono ancora ai box, Ma se nel reparto arretrato il tecnico potrà contare sul rientro dalla squalifica di Ligi per avere qualche alternativa in più (comunque a Legnago Volta, Capela e Lopez, con l'aggiunta di Rapisarda, hanno fatto bene), in attacco senza la zanzara bisognerà ancora ricorrere a soluzioni che non sembrano avere ancora il marchio della definitività.



Andrea Procaccio potrebbe essere utilizzato a ridosso delle punte

In difesa tra l'altro, oltre al fatto che ha ripreso ad allenarsi Martinez che quindi riprende a essere una possibile alternativa a Offredi, Rapisarda ha giocato spesso a Le-

gnago sulla linea dei difensori andando così a costituire una difesa a quattro, pertanto le soluzioni sono certamente diverse nel reparto arretrato a seconda dell'asset-

to tattico che vorrà scegliere Bucchi. Ma sia che si voglia parlare di 4-3-1-2, sia di 3-4-1-2, il succo è che una volta presa la strada dell'uomo dietro le punte che fa da raccordo con il centrocampo e da primo ostacolo alla manovra avversaria, tra l'altro con ottimi risultati, sembra difficile tornare indietro. Certo una cosa è schierare in quel ruolo De Luca, cosa ancora impossibile con il giocatore infortunato, un'altra è farlo con Iotti, che ha altre caratteristiche e qualità e che a Legnago lo ha fatto bene. Senza dimenticare che in quella posizione possono benissimo starci anche un Procaccio, magari un Galazzi, sicuramente un Petrella quando rientrerà. E che molto dipende anche dagli avversari. Davanti la coppia di attaccanti sembra obbligata, con Gomez e Trotta entrambi però alla ricerca della condizione migliore, che però si trova proprio giocando. Quanto a Litteri, ieri si è allenato precauzionalmente a parte per

Ligi rientra e Martinez è tornato in gruppo
I tifosi domani ricorderanno Marcuzzi

evitare problemi al ginocchio con il terreno fangoso, per cui è evidente che se non ci saranno problemi l'attaccante siciliano resterà un'arma micidiale da giocare in corso d'opera, come può esserlo anche Sarno. Quella di domani sarà ovviamente una partita ancora nel ricordo di Billy Marcuzzi, prima dell'ultimo saluto al Prof che si terrà lunedì mattina nella Sala Azzurra di via Costalunga. A questo proposito, il Centro di Coordinamento dedicherà domani a Billy anche la copertina del Tifone Rossoalabardato, il giornale dei Triestina Club che in occasione di ogni partita casalinga si può leggere e scaricare dalla pagina Facebook dello stesso Centro coordinamento. Oggi intanto un solo anticipo nel girone A, quello tra Feralpisalò e Pergolettese.

ELETTROCARDIOGRAMMA ECG

TAMPONE con rilascio immediato del GP

PRENOTA DIRETTAMENTE SU www.farmaciamellitrieste.it

CALCIO GIOVANILE

La Primavera ha l'occasione per avvicinare la zona playoff

Guido Roberti / TRIESTE

Non è nemmeno finito l'anno solare 2021 eppure il campionato Primavera 4 virerà al giro di boa e propone per la giornata odierna la prima giornata del girone di ritorno. Un crocevia importante, forse decisivo qualora la giovane Triestina intenda ambire a prolungare la stagione nei prossimi mesi, almeno con un turno di play-off. Dopo le prime sei partite la formazione di Stifani è collocata al quinto posto della classifica, a quattro punti di distacco dal Trento che questo pomeriggio le farà visita sul manto erboso di Borgo San Sergio (calcio d'inizio alle ore 14.30). Vincere sarebbe dunque necessario per riagganciare il treno, al contrario pareggiare o perdere metterebbe in salita i piani con sole cinque partite da giocare poi. Per battere il Trento, di fatto unica squadra sconfitta dagli alabardati con un perentorio 5-1 all'esordio in trasferta, sarebbe prezioso ripartire dal secondo tempo visto la settimana scorsa, quando con generosità la Triestina si riversò stabilmente nella metà campo del Renate per cercare il pareggio. In quel caso Stifani potenziò l'attacco (Iacovoni non al meglio entrò nella ripresa) con due attaccanti e maggior supporto sugli esterni di centrocampo, in particolare con il frizzante Catania. Il Trento di Nabiuzzi dal canto suo vorrà riscattare il 5-1 subito a Renate, e naturalmente vendicare l'andata. Si preannuncia una gara interessante.

La classifica: Giana 16, Renate 15, Pro Patria 10, Trento 9, Triestina 5, Seregno, Virtus 2. —

CALCIO DONNE

Le alabardate in trasferta per il derby con il Padova

TRIESTE

Domenica scorsa la gioia per la prima vittoria, la dedica commossa al prof. Billy Marcuzzi, il ritorno in clima partita della Bortolin, l'aggancio in classifica alle dirette avversarie battute. Emozioni varie che hanno lasciato in eredità alla Triestina una settimana di allenamenti in cui cavalcare l'onda d'entusiasmo per proseguire la risalita. Tre di fila per le alabardate di Melissano, due pareggi a reti inviolate e una vittoria esterna 1-0. La difesa registrata dunque il primo tassello su cui il tecnico dell'Unione ha costruito la ripartenza dopo un avvio duro, in termini di risultati, certamente condizionati da un calendario tosto. Domani tirerà aria di derby, altra trasferta sul campo del Padova posizionato a quota 6 in graduatoria come la Triestina (ore 14.30). Il tecnico dell'Unione Fabrizio Melissano prevede una gara simile a quella sul campo dei Mittici, dove conterà tanto la sostanza. «Sarà dura, su un campo sintetico contro una squadra organizzata, con qualità pur avendo perso qualche pedina. Hanno trovato spesso la via del gol nelle prime partite, al tempo stesso ne hanno subito parecchi. Noi fortunatamente abbiamo la rosa quasi al completo, la Usenich sta recuperando e anche la Bortolin secondo me è pronta per ritrovare il campo. I punti contano doppio».

La classifica: Brixen, Vicenza, Trento 17; Venezia C 16; Riccione 15; Venezia 12, Bologna 9; Oristano 8; Portogruaro, Jesina, Isera 7; Padova, Triestina, Mittici 6; Spal 4; Civitanova 2.

G.R.

PALLA DI CRISTALLO

E adesso tifiamo (con il pass) anche per il nostro settebello



GIOVANNI MARZINI

Comunque la pensiate, la strada è ormai tracciata: super o meno, il "passaporto verde" sarà tale anche e soprattutto per lo sport. Quello praticato o più pigramente vissuto, solo da spettatori.

Al di là dei colori e delle contrarietà, di titubanze o paure, il non facile ritorno alla normalità (per altro in parte già ritrovata rispetto al famigerato 2020) passerà per il pass. Ad un mese dal Natale abbiamo voglia di vedere il bicchiere mezzo pieno, nel tentativo di ritrovare quel po' di entusiasmo che è poi la miglior benzina per riaccendere un motore spesso giù di giri. E anche se quella frase sibillina "dovremo imparare a convivere con il vi-

rus" continua a spaventarci un po', l'ottimismo della ragione deve prevalere.

La Palla perciò si rivolge direttamente agli sportivi, quelli che lo sport lo amano perché anche lo praticano, che da sempre sono serbatoio di ottimismo e speranza. E li ringrazia. Nonostante la curva del virus ancora faticchi ad iniziare la discesa, campi di gara, palestre e piscine hanno ripreso ad affollarsi e prima o dopo toccherà anche alle nostre "arene".

Magari non come anni addietro, ma siamo certi che succederà.

La voglia di rialzarsi trasuda anche dai risultati delle nostre squadre di riferimento. Altalenanti d'accordo, ma in linea con quanto la Palla leggeva ad inizio stagione: per fortuna qualche scossa è arrivata. Dalle parti dell'Unione soprattutto, che non poteva ricordare meglio di così quella fantastica persona che era Billy Marcuzzi. Vincere aiuta a vincere, lo

sappiamo. E aiuta non poco anche la tifoseria a crederci. La migliore operazione di marketing societario è quella che porta punti in classifica: meglio di ogni appello e di qualsivoglia dichiarazione. Guardate cosa succede nella una volta depressa Milano milanista: a volte basta un guizzo, un colpo di reni, una giocata vincente, per portare decine di migliaia di tifosi allo stadio.

E quando avremo capito che la convivenza col Covid

non sarà così corta, probabilmente accetteremo di tornare in massa anche sotto le volte di un palasport, rassegnati a tifare con la mascherina, ma pronti a far sentire che ci siamo... Perché forse, il bicchiere è veramente mezzo pieno.

Dalle parti della piscina Bianchi giurano che è così, perché quasi a fari spenti, sotto traccia (meglio, sott'acqua verrebbe da dire!) la nostra squadra di pallanuoto si propone come la sorpresa del massimo campionato. E al momento, è la notizia più bella che ritroviamo in questa prima parte di stagione.

BASKET

L'Italia con Tonut e Lever si deve arrendere ai russi

Parte con un ko il cammino nelle qualificazioni mondiali
Il triestino protagonista, qualche minuto per l'ala dell'Allianz

RUSSIA	92
ITALIA	78

(15-14, 37-37, 64-59)

RUSSIA: Antonov 7, Strebkov 10, Totopov 17, Khomenko 8, Astapkovich 21. Emchenko, Komolov 12, Gankevich 2, Il-nitskiy 4, Ivlev 4, Valiev, Zaitsev 7. All. Lukic

ITALIA: Pajola 4, Tonut 20, Akele 7, Gasparido 5, Tessitori 19. Spagnolo, Candi 10, Flaccadori 5, Alvit 6, Diouf 2, Lever. Ne Bortolani. All. Sacchetti.

SAN PIETROBURGO

Comincia con una sconfitta il cammino dell'Italia nel girone di qualificazione ai mondiali del 2023. Contro la Russia, la formazione di Meo Sacchetti lotta e resta nel match fino all'inizio dell'ultimo quarto poi, affossata dalle ottime percentuali di un'avversaria che ha tirato con quasi il 60% dal



Stefano Tonut top scorer dell'Italia con 20 punti

campo, finisce per cedere rimediando un passivo pesante. Si torna in campo già lunedì sera, al Mediolanum Forum di Assago, contro l'Olanda di coach Maurizio Buscaglia per un riscatto a questo punto imprescindibile negli equilibri del girone. Sacchetti parte con Pajola e Tonut esterni, Gasparido e Akele in ala e Tessitori sotto i tabelloni ed è proprio del

capitano azzurro il primo canestro della partita. Buon inizio soprattutto in difesa degli azzurri che toccano il massimo vantaggio sul 9-4 con la tripla di Tonut poi si bloccano. Attacco in confusione, troppe palle perse e per quasi cinque minuti l'Italia non trova la via del canestro. Astapkovich e Komolov segnano le triple del sorpasso, Antonov chiude il

parziale di 8-0 che fissa il 12-4. Dopo una lunga serie di errori, l'Italia si sblocca: palla rubata di Tonut, contropiede e schiacciata a una mano per Stefano che suona la carica. A trenta secondi dalla fine del quarto l'esordio azzurro di Alessandro Lever. L'ala dell'Allianz giocherà poco più di cinque minuti senza strafare ma dando il suo prezioso contributo alla causa azzurra. Primo quarto chiuso sotto di uno sul 15-14, secondo parziale con tentativo di allungo dei padroni di casa (35-27 a 3' dall'intervallo lungo) e reazione italiana che con Tessitori e Tonut ricuce e chiude in parità la prima frazione. Parziale di 10-0 in apertura di ripresa e Russia che scappa sul 47-37. L'Italia cerca di rientrare ma lo fa senza trovare mai la continuità necessaria. Prima ci provano Tessitori e Tonut, ma la Russia ribatte colpo su colpo. A un minuto dal termine del terzo quarto Candi mette la tripla del 63-59. Poi, sul ribaltamento dell'azione Strebkov fa 1/2 dalla lunetta e porta la Russia in vantaggio di cinque punti. Il quarto quarto inizia com'è finito il terzo. Russia e Italia ribattono fino al 70-65 firmato da un 2+1 di un ottimo Tonut. Poi nuovo parziale e Russia che si porta sull'80-65 a 4' dal termine della partita, break che chiude di fatto la sfida rendendo inutili gli ultimi minuti.

LORENZO GATTO

BASKET SERIE C GOLD E SILVER

Il Cus Trieste riceve Mirano Pozzecco: «Pronti al riscatto» Lo Jadran cerca di decollare

Francesco Cardella / TRIESTE

Il Cus Is Copy riparte dal teatro di casa, lo Jadran Monticolo&Foti cerca punti anche in trasferta. Il campionato di serie C Gold di pallacanestro approda alla nona giornata del girone di andata, turno che ripropone il Cus Trieste tra le mura amiche nella gara di sabato contro la Veturix Mirano (20.30, palestra Cus via Monte Cengio 2) formazione che alberga nelle risacche del girone Veneto, con solo 4 punti. Il Cus Is Copy non ha certo problemi di classifica ma è reduce da una sonora batosta in casa della Guerriero Padova, la prima e imbattuta del girone: «Non è un sconfitta che deve in fondo ferirci troppo sul piano del risultato – ha sottolineato l'allenatore Gianluca Pozzecco – il vero rammarico è stato quello di aver giocato con troppa paura, permettendo a loro, squadra di marpioni, di far valere tutte le loro caratteristiche. Ora dobbiamo voltar pagina – ha aggiunto – e con Mirano, sulla carta, sembra una gara abbordabile per ripartire». Arbitrano

Nalesso e Lunardelli. Nel Cus mancherà all'appello proprio lo stesso coach Pozzecco, alle prese con ultimi giorni di quarantena e sostituito in panchina dal tecnico Dejan Faraglia. Lo Jadran Monticolo&Foti ha alle spalle invece un successo e ora la missione è alimentare il percorso, tema che Dean Oberdan e soci proveranno attuare domenica in casa della Virtus Murano, compagine anche essa inchiodata a 4 punti, la metà del bottino dei carsolini. Se lo Jadran dovesse capitalizzare la trasferta, si riaprirebbero le strade per i quartieri più nobili del girone. Qui si gioca alle 18, con palla a due agli ordini di Volgarino di Vicenza e Zentilin della provincia di Treviso. Nono turno di andata anche in C Silver, giornata che vedrà nuovamente la Pallacanestro Trieste Allianz B ai box. Rinviata infatti (a data da destinare) la gara prevista domenica sera in casa della Winner Plus Pordenone, la prima della classe. Scende in campo invece la Servolana Lusetti, impegnata sabato in casa dell'Intermek Cordenons (ore 18). —

NUOVO RENAULT ARKANA ibrido per natura

a novembre
nuovo
Renault Arkana
E-Tech hybrid

249€* tuo da
/rata mese

in caso di permuta o rottamazione
anticipo 3.900 €. TAN 3,99% - TAEG 4,90%
36 rate, rata finale 18.212 €
o sei libero di restituirlo
salvo approvazione finrenault. info in sede

Renault protegge il valore della tua auto nel tempo

nuovo gamma Renault Arkana hybrid. emissioni CO₂ da 111 a 112 g/km. consumo misto da 4,9 a 5,0 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 30/11/2021.

*Renault easy: esempio di finanziamento per la nuova Arkana intens hybrid e-tech 145 a €26.490 (iva inclusa, ipote e contributo p.f.v. esclusi) valido in caso di diritto di rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi, anticipo €3.900, importo totale da credito €24.590,83 (include finanziamento veicolo €22.590 e in caso di recesso, di finanziamento protetto €2.000,83 e per il servizio €2.000,00), spese istruttoria pratica €500 + imposta di bollo €61,39 (da addebitare alla prima rata), interessi €2.654,04, valore futuro gar. ant. €18.211,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore €27.190,53 in 36 rate da €249,42 oltre la rata finale e, con 3,99% (tasso fisso), taeg 4,9%, spese di incasso mensili €3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) €1,20 (diversamente on line gratuito) e imposta di bollo pari a €2, salvo approvazione finrenault, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault; convenzioni finrenault a seguito finren. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 30/11/2021.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

SORTEGGIO SFORTUNATO A ZURIGO

Incubo Mondiali, se battiamo la Macedonia ci tocca il Portogallo di Cristiano Ronaldo

Due sfide secche in 90', la prima in Italia il 24 marzo, l'eventuale finale cinque giorni dopo a Lisbona. Il ct della Nazionale Roberto Mancini ostenta fiducia: «Poteva andarci meglio, ma anche a loro»

Guglielmo Buccheri / TORINO

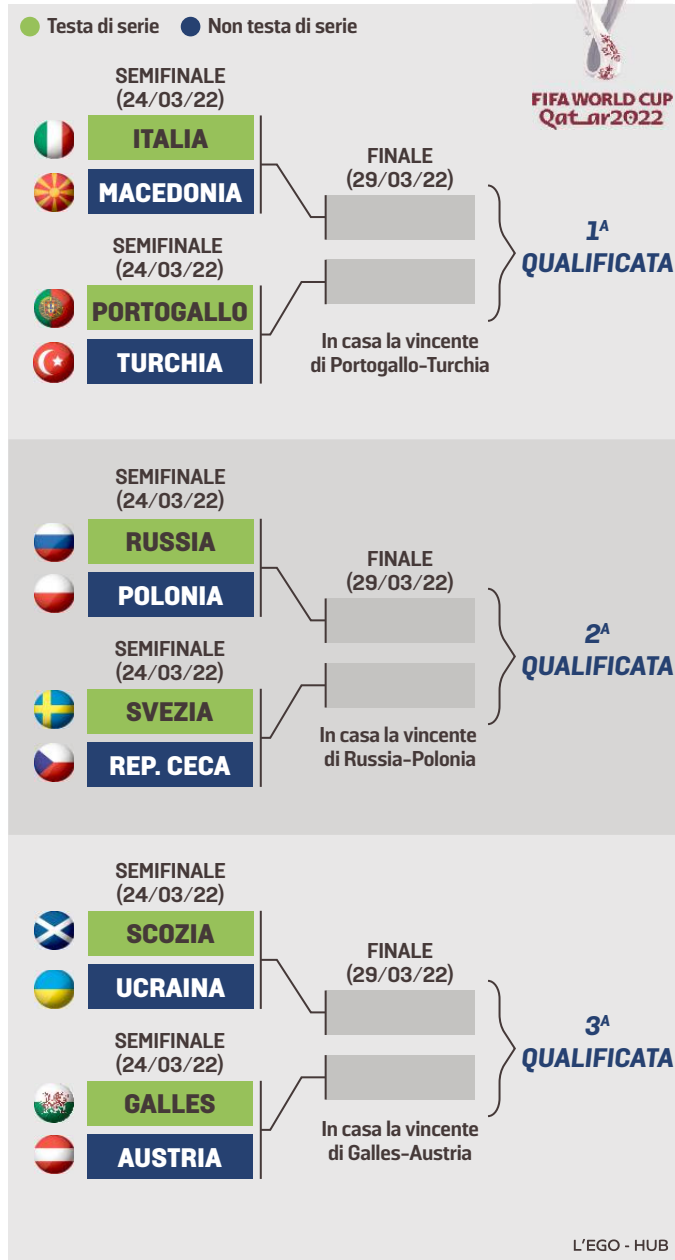
Un primo passo da accogliere senza tapparsi gli occhi, un'eventuale chiusura del cerchio da brividi. Prima la Macedonia del Nord, poi, se saremo stati più bravi di Elmas e soci, il Portogallo di Cristiano Ronaldo se i campioni d'Europa quattro anni prima di noi si libereranno della Turchia.

L'urna di Zurigo, quella che ha disegnato il cammino dei playoff verso il Mondiale del prossimo novembre in Qatar ha tirato un brutto, bruttissimo scherzo al nostro ct Roberto Mancini che solo una cosa aveva chiesto alla dea bendata: non mettere il Portogallo sulla strada azzurra. «Poteva andarci meglio...», sorride il Mancio a palline estratte. «Ma poteva andare meglio anche a loro: non credo che i portoghesi siano contenti della possibilità di incontrare l'Italia in finale...», così il commissario tecnico delle notti di festa a Wembley. Il Portogallo e gli azzurri navigano sulla stessa rotta, con i primi accarezzati dal favore del vento: CR7 e i suoi compagni, nel caso, giocheranno nel proprio stadio entrambe le gare, noi solo la prima e, se felici alla metà macedone, a Lisbona o Istanbul i 90' decisivi per sbarcare a Doha tra un anno.

LA GARA CON I MACEDONI

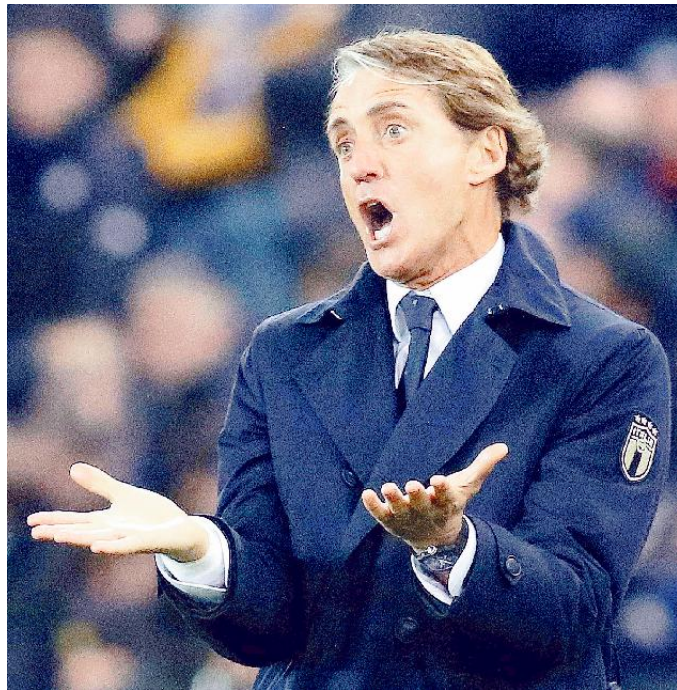
La Macedonia la incrociamo il 24 marzo e sarà un duello senza Goran Pandev come avversario: dopo 10 stagioni e 122 partite, l'ex interista al tempo del triplete di Mourinho ha detto basta a giugno al termine della ter-

I PLAYOFF



za gara macedone agli Europei. «Goran ripensaci...», è il tormentone in voga da qualche settimana dalle parti di Skopje, passaparola in crescita nelle ultime ore. Non

c'è Pandev (almeno per ora), ci sarà Elmas, interprete ideale per il gioco di Spalletti a Napoli, e ci sarà, di nuovo al meglio, l'udinese Nestorovski. «Sarà una sfida



Roberto Mancini, commissario tecnico da maggio del 2018

insidiosa, per questo – così Mancini ai microfoni della Rai – dovremo pensare prima, esclusivamente, alla Macedonia». Due sono i precedenti, entrambi al tempo di Ventura ct: un successo da loro (2-3) e un insuccesso da noi, non nel punteggio (1-1), ma per quello che il pari significò allora, prologo ad una minaccia di dimissioni dello stesso commissario tecnico e della riunione all'Hotel Principe di Piemonte a Torino della squadra in subbuglio per una qualificazione verso la Russia 2018 svanita dentro al doppio spargio con la Svezia.

Prima la Macedonia, poi, semmai, l'incubo Ronaldo. Un fantasma che ai playoff non ci sarebbe finito se il signor Makkellie, arbitro olandese, avesse visto quello che l'intero mondo vide al 93'

del duello di Belgrado: il pallone calciato da CR7 aveva superato la linea per il 3-2 del Portogallo in Serbia, ma senza Var e goal-line technology, ufficialmente, non accadde niente se non due punti persi per i lusitani nel girone di qualificazione al Mondiale 2022 insieme al pass diretto in favore dei serbi.

LA FORZA DEI LUSITANI

Ronaldo non ha mai segnato agli azzurri, ma contro di noi ha giocato solo due volte. «Non viaggiare a fine marzo quando la stagione farà sentire la sua fatica ed i giocatori saranno stanchi è un bel vantaggio: rimanere a Lisbona sia in semifinale, sia nell'eventuale finale è la notizia più importante...», dice Fernando Santos, ct del Portogallo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A TORINO

Juve, ripartire con l'Atalanta per dimenticare il Chelsea

A Londra è arrivata una sconfitta storica, con il 4-0 di Stamford Bridge destinato a rimanere una macchia quasi indelebile, eppure Massimiliano Allegri non fa drammi: cancellare e ripartire, la sua Juventus non può fare altro. «Sarà un mese importante, abbiamo l'obiettivo di rosicchiare qualche punto – è il commento su dicembre e sulla sfida odierna all'Allianz con l'Atalanta – e anche se non sarà decisiva, da qui a Natale affronteremo partite molto importanti».

Paulo Dybala farà probabilmente coppia con Morata, mentre Chiesa si riprenderà il suo posto sulla fascia destra. Arthur si gioca con McKennie un posto al fianco di Locatelli, Rabiot è favorito per agire sulla corsia mancina, in difesa Cuadrado, Bonucci e De Ligt più il ballottaggio di giornata. «Pellegrini è in crescita, devo ancora scegliere chi mettere tra lui e Alex Sandro» ammette Allegri. —

IL PROGRAMMA

Serie A	14ª giornata
Ieri	
Cagliari-Salernitana	1-1
Oggi	
Empoli-Fiorentina	ore 15
Sampdoria-Verona	ore 15
Juventus-Atalanta	ore 18
Venezia-Inter	ore 20.45
Domani	
Udinese-Genoa	ore 12.30
Milan-Sassuolo	ore 15
Spezia-Bologna	ore 15
Roma-Torino	ore 18
Napoli-Lazio	ore 20.45
Classifica	
Napoli e Milan 32; Inter 28; Atalanta 25; Roma 22; Lazio, Fiorentina e Juventus 21; Verona 19; Bologna 18; Torino 17; Empoli 16; Sassuolo e Venezia 15; Udinese 14; Sampdoria 12; Spezia 11; Genoa 9; Cagliari e Salernitana 8.	

Torino, Jannik trascina la squadra alla vittoria contro gli Usa

Sinner leader della nuova Italia «Ora vogliamo la Coppa Davis»

IL CASO

Stefano Semeraro / TORINO

Siamo una squadra fortissimi. Detto seriamente, e rubando solo il copyright dell'allegria a Checco Zalone. Il modo in cui l'Italia di Coppa Davis ha chiuso il conto gli Stati Uniti già nei singolari, al netto dei demeriti degli avversari, la dice lunga sulla qualità di una squadra che pure deve fare a meno del numero 7 del mondo, Matteo Berrettini. Sul carattere, sulla "garra", sulla voglia di riprendersi la Coppa, 45 anni dopo Santiago. Che Panatta, Pie-

trangeli, Barazzutti e Bertolucci siano in città in questi giorni – domani al Torino Film Festival presenteranno il documentario «La squadra» sull'avventura in Davis del 1976 – è un dettaglio, una cabala della memoria che agevola il sogno. Ma forse ieri, all'ombra di quel ricordo, è nato qualcosa di importante.

Contro i giganti yankee, Opelka e Isner, 4 metri e 20 in due, non c'è stata storia, eppure "Filo" Volandri, lui stesso al debutto sulla panca, aveva schierato due esordienti. Lorenzo Sonego nel match fra i numeri 2 è entrato in campo direttamente dal microonde di casa sua, tre-

cento metri dal Pala Alpitour. Ha tremato appena sull'unica palla break concessa in tutta la partita a Reilly Opelka – sul 3 pari del secondo set – poi ha chiuso 6-3 7-6 in un'ora e mezzo scarsa, il 100 per cento di prime palle piazzate nel tie-break in faccia a Reilly, il babau del servizio. Jannik Sinner all'altro pivot Isner – onestamente un po' brasato: ma perché Fish non ha schierato Tiafoe? – ha lasciato due game, 6-2 6-0. Una dimostrazione di superiorità assoluta, la rivincita del match perso a Cincinnati e, anche se Jan non lo ammetterebbe neanche sotto minaccia di tagliargli il ciuffo ribelle, una camera



Jannik Sinner, 20 anni, è il tennista numero 10 al mondo

con vista Insalatiera prenotata per Madrid.

«Non ti puoi mai aspettare partite facili – dice – e contro la Colombia (oggi alle 16, ndr) sarà difficilissima: perché tutti si aspettano una vit-

toria. Però è vero che siamo una squadra di grandi giocatori, e lo saremmo ancora di più se Matteo fosse con noi. Io, Sonego, Musetti, Fognini possiamo giocare in singolare, fare cambi in base agli av-

versari, l'esperienza di Fabio e Simone aiuta molto noi giovani. È un gruppo nuovo ma unito, onesto, ci sosteniamo l'uno con l'altro. E abbiamo una mentalità vincente. La maglia azzurra? È bellissima, blu e con lo scudetto, alla vigilia l'ho provata per vedere come mi stava. Poi da piccolo guardavo in tv la squadra italiana che giocava in Davis, ora ne faccio parte, è un grande onore, questa vittoria la metto fra le top tre di quest'anno».

Fare programmi senza certezze è un esercizio pericoloso, ma se oggi batteremo la Colombia lunedì nei quarti potremmo trovarci una Croazia molto abbordabile, e in semifinale, venerdì a Madrid, forse la Svezia dei non irresistibili fratelli Ymer. «No, previsioni non ne faccio», dice Jannik. «Bisogna vivere nel presente, ma è chiaro che alla Coppa ci pensiamo. Siamo qui per quello, non certo per partecipare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WATERPOLO - SERIE A1

Trieste lancia la sfida al Posillipo Covid al Catania, stop orchette

In Campania il gruppo di Daniele Bettini cerca punti per consolidare la quarta piazza
Le ragazze di Colautti costrette al rinvio del match: contagi nella formazione etnea

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Trasferita in Campania per la squadra maschile e rinvio del match casalingo per le orchette contro l'Orizzonte Catania.

MASCHILE C'è Posillipo sull'itinerario della Pallanuoto Trieste che oggi alle 15 scenderà in Campania per misurarsi con la squadra di Brancaccio: nona forza del campionato con 7 punti rimediati nelle ultime 5 partite, il biglietto da visita della compagine rosso-verde tradisce una storia di successi costellata da 11 scudetti, 3 Coppe dei Campioni conquistati tra gli anni ottanta e i primi anni 2000. Sotto due dita di polvere, nelle bacheche della "Scandone" (indisponibile, si giocherà alla Comunale di Santa Maria Capua Vetere) c'è la storia di questo sport che i padroni di casa sono chiamati ad onorare anche contro Trieste, ribaltando i pronostici incuranti del nobile passato posillipino e più interessati all'invidiabile stato di forma degli alabardati.



Il toscano Giacomo Bini, punto fermo della Pallanuoto Trieste

La Pallanuoto Trieste Samer & Co. Shipping da diverse giornate difende la quarta piazza del massimo campionato dalle insidie di Telimar e Savona, in agguato rispettivamente a -1 e -2 dai 17 punti dei ragazzi di Bettini che in attesa di affrontare la nona giornata, analizza il match: «Conosciamo piuttosto bene i nostri avversari - commenta il tecnico

Il delicato incontro del team alabardato sarà trasmesso in diretta streaming

– vanno affrontati con grande concentrazione, sono giovani e dal punto di vista delle prestazioni accusano comprensibili alti e bassi, però se azzeccano la giornata diventano molto pericolosi».

Dopo il vincente turno infrasettimanale contro la Lazio, gli alabardati hanno svolto un

allenamento di scarico nella piscina di Capodistria e terminata la rifinitura di ieri, sono partiti alla volta di Napoli.

«Siamo un po' stanchi ma è normale in questa fase del campionato. Dal punto di vista tattico ci attende una sfida da interpretare con intelligenza, cercheremo di sfruttare il nostro pressing alto. Sarà una battaglia, il Posillipo è in crescita e cercherà sicuramente di fare risultato. Noi dovremo imporre il nostro ritmo, abbiamo qualità e quantità per farlo nell'arco dei quattro tempi». Confermata la linea vista alla Bianchi contro i biancocelesti con il solo Seppi al posto dell'esordiente Cattarini. Sul fronte Posillipo, da valutare le condizioni ventunenne Di Martire, attaccante da 19 sigilli in campionato già nella top ten dei cecchini. Sarà possibile seguire Trieste tramite la diretta streaming sulla pagina facebook "Videoplay".

FEMMINILE La sesta giornata del campionato di A1 femminile avrebbe dovuto mettere di fronte le orchette e l'Orizzonte Catania. Il match in programma oggi alle 18.30 alla Bruno Bianchi è stato invece rinviato a data destinarsi in seguito ad alcuni casi di positività al Covid riscontrati tra le siciliane. Rinviato quindi il match contro due ex di lusso come la triestina Veronica Gant e la ligure Dafne Bettini, quest'ultima figlia dell'allenatore della prima squadra maschile che ha indossato la calottina delle orchette alabardate per due stagioni di fila. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDITORIA - BASKET

Canestro del secolo, oggi la presentazione del libro alla Sgt

Oggi, alle 18, nella sede della Sgt, verrà presentato il libro del giornalista Silvio Maranzana intitolato "Il canestro del secolo. Come cent'anni fa il basket arriva a Trieste e come Trieste vince undici scudetti". Nel corso della serata si alterneranno al microfono, oltre all'autore, "storici" dello sport triestino e dei Ricreatori comunali, e alcune "ragazze" che si fregiano dello scudetto vinto nel 1958. Al termine verrà fatta una visita al Museo storico della Sgt. —

CALCIO DILETTANTI

Poker del Muggia all'Aris San Polo Stop al Ts Calcio

Poker esterno sul campo dell'Aris e momentaneo secondo posto nel girone F di Seconda Categoria. Match da incorniciare per il Muggia 2021 che ha sbancato Monfalcone con un rotondo 0-4. A segno Pippa (due volte su calcio di rigore), Haxija e Claudio.

In Promozione invece il match in programma domani tra Santamaria e Trieste Calcio è stato posticipato al 15 dicembre (inizio alle 20.30). —

PALLAVOLO

Mv Group Cus in campo oggi contro il fanalino Portomotori Domani Est Volley-Cutazzo

Andrea Triscoli / TRIESTE

Un punto tirato fuori da una trasferta impegnativa: è questo il bilancio dell'ultima partita di campionato dell'Mv Group Cus Trieste. Il team di Jasmin Cuturic, ha perso 3-2 contro Cornedo Vicentino, la terza della classe del Girone D: un risultato stretto ad un Cus che avrebbe potuto vincere e comunque fare molto meglio. In settimana si è lavorato con attenzione in vista delle prossime partite e dei prossimi

impegni, a partire dall'importante match di oggi, casalingo, contro Portogruaro (alle 17 – PalaCus di via Monte Cengio: arbitri dell'incontro Ludovica Tajariol e Francesca Ellero). Portomotori ultima della classe, con un solo successo e 2 punti, il Cus ne ha ben cinque. Per allontanare la rivale e tenersi lontani dalla zona calda, c'è bisogno di una vittoria piena.

In B2 femminile, la Cutazzo Belletti attende la domenica sera per il secondo derby sta-

gionale. La formazione di Kalc sarà difatti di scena a San Giovanni al Natisono contro l'Est Volley. Triestine ancora senza le registe, e con la Legovich playmaker, di supporto alla squadra, e reduci da due stop, quello con Villa e poi con Belluno. Le biancorosse dell'Est viaggiano in cattive acqua, a quota 5, terzultime nonostante due affermazioni a in zona rossa. Derby che si prospetta tuttavia molto aperto, a ogniesito.

Fermi invece i campionati regionali, per un turno di sosta per permettere alle varie società di recuperare eventuali perdute. Una pausa utile per rifare e per recuperare, Scenda in campo per la D rosa la sola Olympia Trieste, che deve disputare il match del secondo turno, in casa, contro la Friulana Costruz. Rizzi Udine. —

PALLAMANO - SERIE A

Una Trieste rimaneggiata in casa del Secchia Rubiera

Oggi alle 18 i biancorossi saranno privi di Nocelli e Hrovatin, dubbi su Bratkovic, Visintin e Dapiran sono alle prese con l'influenza. Ma la vittoria è fondamentale

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sfida verità per la Pallamano Trieste sul campo del Secchia Rubiera. In Emilia la formazione di Radojkovic cerca un successo fondamentale per scappare dalla zona calda e allungare nei confronti delle ultime in classifica. Prendere o lasciare, Trieste deve assolutamente prendere i due punti per evitare di trovarsi impelagata nella lotta per non retrocedere.

Formazione rimaneggiata, quella che si presenterà sul parquet del PalaBursi, con la pattuglia dei terzini ridotta ai minimi termini e seri problemi anche per quanto riguarda le ali. Tra i terzini, detto che Nocelli ha ripreso ad allenarsi ma continua a svolgere lavoro differenziato, fermo anche Hrovatin che deve rispettare i 15 giorni di stop per recuperare dal problema alla caviglia. Giocheranno Radojkovic e Pagano, con Sandrin chiamato a confermarsi dopo l'ottima prestazione contro Conversano.

Anche tra le ali bisognerà gestire l'emergenza visto che capitano Visintin e Dapiran hanno dovuto fare i conti con



Luca Sandrin, protagonista contro Conversano Foto Lasorte

l'influenza (ma ci saranno) mentre restano dubbi su Bratkovic che deciderà solo oggi se partire.

Turno che mette di fronte le ultime sei formazioni del campionato, scontri diretti che daranno un nuovo equilibrio alla classifica. Detto del rinvio del match Conversano-Pressano (pugliesi impegnati in coppa), big match a Sassari dove la Raimond sfiderà la capolista Fasano.

PROGRAMMA Secchia Rubiera-Pallamano Trieste (alle 18, arbitri Schiavone-Nicollè), Carpi-Bolzano (18, Bocchieri-Scavone), Cassa-

no Magnago-Teamnetwork Albatro (18.30, Cardone-Cardone), Raimond Ss-Junior Fasano (18.30, Riello-Panetta), Bressanone-Sparer Appiano (19, Dionisi-Maccaronne), Conversano-Pressano (mercoledì 8 dicembre, 18.30).

CLASSIFICA Junior Fasano 15 (8); Conversano e Raimond Ss 13 (8); Bressanone 12 (9); Pressano 11 (8); Alperia Merano 10 (9), Sparer Appiano 9 (8), Bolzano 7 (8); Cassano Magnago 6 (9); Trieste e Carpi 4 (8); Secchia Rubiera 2 (8); Teamnetwork Albatro 2 (9). —

BASKET - SERIE B FEMMINILE

Futurosa-Sgt all'Allianz Dome Muggia alla prova Cussignacco

Marco Federici / TRIESTE

Al suo secondo derby consecutivo il Futurosa Bluenergy punta a mantenere l'imbattibilità. Due soli punti lo dividono dalla Sgt che, dopo aver interrotto a Marghera il precedente poker di vittorie, oggi alle 18.30 all'Allianz Dome proverà a riallinearsi alla capolista. «Per rallentare il gioco del Futurosa – spiega coach Fuligno – servirà grande sacrificio in difesa. Inoltre le percentuali al tiro sa-

ranno l'ago della bilancia».

Se in casa biancoceleste c'è ottimismo per il buon momento di forma generale, altrettanta fiducia si respira tra le rosanero. «Mi aspetto una gara competitiva, di grande agonismo e dal tasso tecnico elevato – afferma l'allenatore Scala – vista la presenza di diverse giocatrici che hanno militato in categorie superiori. Non abbiamo preparato nulla di specifico ma baderemo a giocare la nostra pallacanestro, con una

dimensione a tutto campo e fluidità in attacco, contro la miglior difesa (il Futurosa ha il miglior attacco, ndr) del torneo». Il derby di oggi avrà anche finalità benefiche. L'incasso del match all'Allianz Dome (ticket 5 euro) verrà devoluto al centro antiviolenza Goap.

Uno scontro diretto per la salvezza si disputa al Palaquilina alle 18, con l'Interclub Muggia che riceve Cussignacco. La scorsa imbarcata contro il Futurosa non ha lasciato scorie nella squadra di Bevitori (al di là dell'infortunio a Giustolisi), che sa come siano le gare come quelle di oggi da vincere a tutti i costi, per portarsi poi i punti nella poule salvezza. Servirà lo stesso spirito battagliero che ha sempre contraddistinto Cussignacco. —

Scelti per voi



Ballando con le Stelle
RAI 1, 20.35

I Vip in gara sono pronti a sfidarsi ancora una volta insieme ai loro talentuosi maestri. Le loro esibizioni saranno accompagnate come sempre dalla musica della Big Band di **Paolo Belli** che farà da colonna sonora per l'intera serata. Conduce **Milly Carlucci**.



S.W.A.T.
RAI 2, 21.05

Rogers è morta. La squadra Venti viene sospesa dal servizio operativo e Chris non viene neanche riammessa in centrale perché ha ancora bisogno di affrontare e superare questo trauma.



Sapiens, un solo pianeta
RAI 3, 21.45

Il pianeta Terra è una macchina capace di produrre energia che si manifesta in superficie con svariati fenomeni, che i sapiens hanno imparato a sfruttare, in modo sempre più ingegnoso.



Agente 007 - Solo per i tuoi...
RETE 4, 21.25

Un dispositivo segreto affonda una nave spia inglese. Un archeologo riesce a localizzarlo, ma viene assassinato. La sua giovane figlia, cerca vendetta e si unisce a James Bond (**Roger Moore**), incaricato al recupero.



Tu Si Que Vales
CANALE 5, 21.20

Appuntamento con lo show dove l'arte e il talento dei performer in gara animano il palco trasformandolo in uno spettacolo. Conducono **Belen Rodriguez** con **Alessio Sakara** e **Martin Castrogiovanni**.

TorreBianca
ONORANZE FUNEBRI
040 06 46 921
Via Di Torre Bianca 25/a angolo via Filzi (TS)

Il giorno della scomparsa,
il giorno dell'estremo saluto,
il giorno dell'accettazione,
Noi siamo qui, per te.

RECUPERO SALME H24
320 342 5147
W www.onoranzefunebritorrebiana.it
E info@onoranzefunebritorrebiana.it

RAI 1	Rai 1
8.00	TG1 Attualità
8.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
10.20	Buongiorno benessere Attualità.
11.15	Gli imperdibili Attualità
11.20	Passaggio a Nord-Ovest Documentari
12.00	Linea Verde Radici Documentari
12.30	Linea Verde Life Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Dedicato Lifestyle
15.35	Ballando On The Road Spettacolo
16.05	A Sua Immagine Attualità
16.45	TG1 Attualità
17.00	Italia Si! Spettacolo
18.45	L'Eredità Week End Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Ballando con le Stelle Spettacolo
0.30	Uno chef in corsia Film Commedia ('16)

RAI 2	Rai 2
6.00	La grande vallata Serie Tv
6.25	Newton Documentari
6.55	Streghe Serie Tv
8.55	L'isola di Katharina Serie Tv
10.25	Professione futuro Attualità
10.55	Meteo 2 Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Check Up Attualità
12.00	Dolce quiz Lifestyle
13.00	Tg2 - Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Il Provinciale Documentari
14.55	La dottoressa dell'isola - La scelta Film Drammatico ('19)
16.25	Ti sento Spettacolo
17.25	Stop and Go Attualità
18.00	Gli imperdibili Attualità
18.05	Tg2 - L.I.S. Attualità
19.40	F.B.I. Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.05	S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
22.40	Clarice (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3	Rai 3
9.00	Mi manda Raitre Att. Timeline - Focus Att.
10.25	TGR Amici Animali Attualità
10.45	Cerimonia per il 150esimo anniversario della prima seduta della Camera dei deputati Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.55	TGR Petrarca Attualità
13.25	TGR Mezzogiorno Italia Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.45	Tg 3 Pixel Attualità
15.00	Gli imperdibili Attualità
15.05	Tv Talk Attualità
16.35	Caro Marziano Attualità
17.30	Report Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.20	Le Parole Attualità
21.45	Sapiens, un solo pianeta Documentari
23.55	TG Regione Attualità

RETE 4	4
7.45	Fratelli Benvenuti Serie Tv
9.40	Don Chisciotte e Sancio Panza Film Comico ('69)
12.00	Tg4 Telegiornale Attualità
12.30	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora in giallo Serie Tv
14.00	Tg4 - Speciale Attualità
16.30	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
16.40	Luoghi di magnifica Italia Documentari
16.45	Rapimento alla Casa Bianca Film Thriller ('99)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	Agente 007 - Solo per i tuoi occhi Film Azione ('81)
0.15	A rischio della vita Film Azione ('95)

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	X-Style Attualità
9.25	Super Partes Attualità
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Scene da un matrimonio Lifestyle
15.40	Una vita (1ª Tv) Telenovela
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo
21.20	Tu Si Que Vales Spettacolo
1.00	Speciale Tg5 Attualità
2.05	Tg5 Notte Attualità
2.40	Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo

ITALIA 1	
6.25	Belli dentro Fiction
6.55	Mike & Molly Serie Tv
7.35	Willcoyote Cartoni Animati
7.50	Lupin III La Principessa Della Brezza, La Città Nascosta Nel Cielo Film Animazione ('13)
9.40	Hart of Dixie Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Drive Up Attualità
14.30	Shadowhunters - Città di ossa Film Avventura ('13)
17.00	Shooter Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Minions Film Animazione ('15)
23.15	Mostrici contro alieni Film Animazione ('09)
1.05	iZombie Serie Tv

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità.
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	Belli dentro belli fuori Attualità
11.45	L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50	Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
18.00	Ghost Whisperer Serie Tv
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Versailles (1ª Tv) Serie Tv
22.15	Versailles (1ª Tv) Serie Tv
23.15	Versailles (1ª Tv) Serie Tv
0.15	Tg La7 Attualità

TV8	8
14.00	X Factor 2021 Show
16.45	MasterChef Italia Spettacolo
19.15	Maitre Chocolatier - Talent in sfida (1ª Tv) Show
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Uno chalet per due (1ª Tv) Film Tv ('19)
23.15	Gli stivali di Babbo Natale Film Commedia ('18)
NOVE	
16.00	Delitti sepolti - Io non dimentico Attualità
18.00	Professione assassino Lifestyle
20.00	Fratelli di Crozza Show
21.25	Scomparsa nel nulla - Il caso Elena Ceste (1ª Tv) Attualità
23.35	Una famiglia scomparsa - Il caso Carretta Attualità

20	20	 MEDIASET
16.00	United Rugby Championship: Dhl Stormers-Zebre Rugby	
17.50	Due uomini e mezzo Serie Tv	
18.20	Blindspot Serie Tv	
19.20	Chicago Fire Serie Tv	
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05	First strike Film Azione ('96)	
23.00	2 Fast 2 Furious Film Azione ('02)	
1.05	Proof Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
16.00	Doctor Who Serie Tv	
17.10	Gli imperdibili Attualità	
17.15	Just for Laughs Serie Tv	
17.30	MacGyver Serie Tv	
21.20	Il ribelle Film Drammatico ('13)	
23.10	Babylon Berlin Serie Tv	
0.55	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
1.00	Trauma Center - Caccia al testimone Film Azione ('19)	
2.40	Countdown Film Horror ('19)	

IRIS	22	IRIS
12.40	Lo straniero senza nome Film Western ('73)	
14.50	L'uomo del giorno dopo Film Avventura ('97)	
18.25	Die Hard - Duri a morire Film Azione ('95)	
21.00	The Life of David Gale Film Drammatico ('03)	
23.35	Red Dragon Film Giallo ('02)	
2.00	Burn After Reading - A prova di spia Film Commedia ('08)	
3.35	Ciaknews Attualità	

RAI 5	23	Rai 5
19.55	Danza Abbondanza Bertonni Spettacolo	
20.45	Il cielo, la terra, l'uomo Documentari	
21.15	Le Sorelle Macaluso Spettacolo	
22.20	Apprendisti Stregoni Documentari	
23.20	Rumori dal '900 Spettacolo	
0.20	Rai News - Notte Attualità	
0.25	A soul journey Documentari	

RAI MOVIE	24	Rai
14.05	Gli imperdibili Attualità	
14.10	L'uomo fedele Film Drammatico ('18)	
15.35	Un figlio all'improvviso Film Commedia ('17)	
17.05	Raid - Una Poliziotta Fuori Di Testa Film Commedia ('16)	
19.00	Spy Film Commedia ('15)	
21.10	Togliami un dubbio Film Commedia ('17)	
22.55	Sex and the City Film Commedia ('08)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.30	Allora In Onda Spettacolo	
15.20	Gli imperdibili Attualità	
15.25	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.30	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
19.25	La bambina che non voleva cantare Film Biografico ('21)	
21.20	Un professore Serie Tv	
23.25	L'ispettore Coliandro Serie Tv	

CIELO	26	cielo
16.15	Buying & Selling Spettacolo	
17.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Malizia erotica Film Commedia ('79)	
23.15	Hardcore: la vera storia di Traci Lords Documentari	

PARAMOUNT		27	
14.10	La casa nella prateria Serie Tv		
15.10	Piovono polpette Film Animazione ('09)		
17.10	Piovono polpette 2 - La rivincita degli avanzati Film Animazione ('13)		
19.10	La dura verità Film Commedia ('09)		
21.10	L'album dei ricordi Film Drammatico ('14)		
23.00	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
16.00	Stellina Telenovela	
17.30	Eccomi Documentari	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Tucker - Un uomo e il suo sogno Film Biografico ('88)	
23.20	Vacanze romane Film Commedia ('53)	

LA7 D	29	7d
14.35	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7d Attualità	
18.20	L'Ingrediente PERFETTO - Rubrica Settimanale	
19.00	Mica pizza e fichi Lifestyle	
19.35	I menù di Benedetta Lifestyle	
20.55	La Cucina di Sonia - Conduce: Sonia Peronaci	
21.30	Lie to me Serie Tv	
22.20	Lie to me Serie Tv	

LA 5	30	5
19.40	Inga Lindstrom - Second Chance Fiction ulia e Sven sono una coppia perfetta, sposati e felici, lavorano insieme e hanno una falegnameria a Stoccolma.	
21.30	Grande Fratello Vip Spettacolo	
1.45	Grande Fratello Vip Spettacolo	
2.45	Il Segreto Telenovela	
4.15	Vivere Soap	

REAL TIME	31	Real Time
16.15	Clio Back Home (1ª Tv)	Rubrica
16.45	Il salone delle meraviglie	Spettacolo
18.15	Il castello delle	cerimonie Lifestyle
19.15	Il castello delle	cerimonie Show
19.45	Bake Off Italia: dolci in	forno Rubrica
21.30	Vite al limite	Documentari
23.15	Vite al limite	Documentari

GIALLO		38	Giallo
10.05	Elementary Serie Tv		
11.00	I misteri di Murdoch Serie Tv		
13.00	Unforgettable Serie Tv		
15.00	Balthazar Serie Tv		
17.00	Alexandra Serie Tv		
19.00	Cherif Serie Tv		
21.10	Cherif Serie Tv		
22.20	Cherif Serie Tv		
23.30	I misteri di Murdoch Serie Tv		
2.30	Unforgettable Serie Tv		
3.30	Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	The mentalist Serie Tv	
15.50	Close To Home Serie Tv	
19.25	The mentalist Serie Tv	
21.10	Poirot: la parola alla difesa Film Giallo ('03)	
22.55	The Mysteries of Laura Serie Tv	
0.45	Chicago P.D. Serie Tv	
2.30	Southland Serie Tv	
5.10	Tgcom24 Attualità	
5.15	Murder in the First Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.30	Affari in valigia: Brooklyn Lifestyle	
16.30	Life Below Zero Documentari	
19.30	Operacao fronteira America Latina Doc.	
21.25	Mountain Monsters (1ª Tv) Documentari	
23.15	Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Rubrica	
0.10	Cacciatori di fantasmi Documentari	
2.00	Case infestate: fuori in 72 ore Documentari	

RADIO RAI PER IL FVG	
7.18:	Gr FVG al termine Onda verde regionale;
11.30:	Byblos: "Storia sociale della bicicletta" di S. Pivato. "Sulle ali degli amici. Una filosofia dell'incontro", di P. Del Soldà;
12.30:	Gr FVG;
14.30:	Gr FVG;
18.30:	Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria.	
15.45:	Gr FVG;
16.00:	Sconfina-menti: Presentazione del volume di G. Mazziere Sankovic' e M. Durdulov "Fiume nell'identità dialettale: il fiamano tra lingua e letteratura".

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.	
6.58:	Apertura;
6.59:	Segnale orario;
7: GR	Mattino; Buongiorno; Calendarietto;
8:	Notiziario e cronaca regionale;
8.10:	Avvenimenti culturali;
9:	Primo turno: 10: Notiziario;
10.10:	Viaggi musicali; Music box;
11.15:	Pogled skozi čas;
12.00:	Trasmisione dalla Val Resia;
12.30:	Trasmisione dalla Valcanale;
12.59:	Segnale orario;
13:	GR ore 13.00;
13.20:	Musica a richiesta;
14:	Notiziario e cronaca regionale;
14.10:	Le campane del Natisone; Music box;
15:	#Bumerang;
17:	Notiziario e cronaca regionale;
17.10:	Jazz e dintorni;
18:	Piccola scena: Vinko Mödnerdorfer. La finestra - originale radiofonico, regia di Franko Žerjanc;
18.59:	Segnale orario;
19:	GR della sera; Musica leggera slovena;
19.35:	Chlura.

RADIO 1	
RADIO 1	
18.30	Posticipo Campionato Serie B: Perugia - Cittadella
20.05	Ascolta, si fa sera
20.45	Anticipo Campionato Serie A: Venezia - Inter
RADIO 2	
13.45	Tutti Nudi
16.00	Tre Per 2
18.00	Radio2 a Ruota Libera
19.45	Decanter
21.00	Leggerissima Sera
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	
19.00	La musica tra le righe
19.30	Radio3 Suite - Panorama
20.00	Il Cartellone: Orchestra della Radio di Monaco
24.00	Battiti
DEEJAY	
12.00	Deejay Football Club
13.00	Ciao Belli
14.00	Forty Forti
17.00	Megajay
20.00	Say Waaad?
22.00	Deejay Time
CAPITAL	
10.00	I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
12.00	Cose che Capital
14.00	Capitol Hall of Fame
20.00	Capitol Party
24.00	Capital Gold
M20	
15.00	M2o Chart con Ilario
17.00	One Two One Two con Wad
18.00	Latin Chart
19.00	Vittoria Hyde
22.00	Bad Dolls

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.00	Point Break - Punto di rottura Film Sky Cinema Action
21.00	Palle al balzo - Dodgeball Film Sky Cinema Comedy
21.00	The Place Film Sky Cinema Drama
21.00	Il mio amico Nanuk Film Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA	
21.15	Arma letale Film Cinema 1
21.15	Prova a incastrarmi Film Cinema 2
21.15	Immaturo - Il viaggio Film Cinema 3
23.05	The Next Three Days Film Cinema 1
23.05	Noi E La Giulia Film Cinema 3
SKY UNO	
15.05	Quattro matrimoni Spettacolo
17.15	I segreti della famiglia reale Lifestyle
19.05	Quattro matrimoni Spettacolo
21.15	X Factor Spettacolo
0.05	Quattro matrimoni Spettacolo
PREMIUM ACTION	
14.20	The Originals Serie Tv
16.00	The 100 Serie Tv
18.05	Gotham Serie Tv
19.40	Supergirl Serie Tv
20.30	Supergirl Telefilm
21.15	The Brave Serie Tv
22.05	The Brave Serie Tv
22.50	Mr. Robot Serie Tv
23.40	Gotham Serie Tv
1.15	Arrow Serie Tv

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00	Infocanale
14.00	Tv transfrontaliera tg r.f.v.g.
14.20	La macroregione alpina
14.30	Folkfest 2021 - Spilimberg
15.00	Cerro Desio (Montagne Andine intitolade ad Ardito Desio)
16.00	L'universo e'... replay
16.30	Spezzoni d'archivio
17.25	Tuttoggi attualita'
18.00	Programma in lingua slovena zivalih in ljudeh
18.35	Vreme

NUOVO OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

Scopri il nuovo stile puro e audace di Opel. Nuovo Mokka ti aspetta in concessionaria.



CARICA. VAI. SENZA PENSIERI.
1 ANNO TUTTO INCLUSO
RICARICA ILLIMITATA, MANUTENZIONE E RCA
TAN 4,90% - TAEG 5,91%



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

249€/35 MESI - TAN 4,90% - TAEG 5,91% - Mokka-e Edition - ANTICIPO 11.100 € - VALORE FUTURO GARANTITO 17.780,90 € (Rata Finale).

Mokka-e Edition BEV con 12 mesi di ricariche* pubbliche illimitate in omaggio solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso incluse al prezzo promozionale di 33.098 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 34.098 €; anticipo 11.100 €; importo totale del credito 23.460,23 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.112,23 €). Interessi 3.035,67 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 26.643,90 €. L'offerta include e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA). Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 30/11/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con permuta/rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info su opel.it. Gamma Mokka: CONSUMI CICLO MISTO: 4,4 - 6,1 (l/100km). EMISSIONI CO₂ CICLO MISTO WLTP: 0-139. CONSUMO ENERGETICO WLTP: 17,0 - 18,3 (kWh/100). AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 316 - 322 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

*I 12 mesi di ricarica sono forniti da F2M eSolutions tramite l'app "ALL-e" presso le stazioni pubbliche e hanno validità dall'attivazione. Le ricariche pubbliche illimitate sono valide solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso. Un uso improprio superiore alla media consumi mensili calcolati in 160kWh/al mese, F2MeS potrà sospendere il Servizio al fine di verificare l'utilizzo univoco dello stesso.